

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione
periodo 2017 /2019
Comune di Santa Maria di Licodia

Il Responsabile del PTPC
Il Segretario Generale
dott. Antonio M. Caputo

Analisi del contesto esterno

evidenzia come le caratteristiche dell'ambiente nel quale l'amministrazione opera, con riferimento, ad esempio, a variabili culturali, criminologiche, sociali ed economiche del territorio possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno. A tal fine, sono da considerare sia i fattori legati al territorio di riferimento dell'amministrazione, sia le relazioni e le possibili influenze esistenti con i portatori e i rappresentanti di interessi esterni

Nella Sicilia orientale, Cosa nostra etnea conferma la propria supremazia nei confronti degli altri sodalizi criminali della provincia, talvolta alleati, talvolta contrapposti, la cui coesistenza è spesso causa di equilibri instabili. L'organizzazione catanese continua a manifestare una particolare propensione per il mondo degli affari attraverso **precise strategie di infiltrazione all'interno delle strutture istituzionali** e a rinnovati rapporti con realtà imprenditoriali compiacenti. Le direttrici operative di Cosa nostra si rivolgono ancora verso l'infiltrazione del tessuto economico-sociale tramite il pervasivo controllo territoriale, che include anche talune manifestazioni della criminalità diffusa. In tale prospettiva, la **ricerca del consenso e della mediazione per condizionare i settori dell'imprenditoria, della finanza e della pubblica amministrazione** mantengono la propria efficacia, così come testimoniato anche dalle complesse interrelazioni con organismi criminali di Paesi stranieri. **Il sistema mafioso**, risoluto nel perseguire la politica di basso profilo e di occultamento in attesa dell'auspicata stabilizzazione organizzativa, **pur mantenendo un pressante impegno nelle estorsioni, indirizza le proprie attività nel settore edile, nella produzione di energie rinnovabili, nelle attività imprenditoriali connesse con la coltivazione ed il commercio di prodotti ortofrutticoli e nel riciclaggio dei capitali illeciti**. I significativi risultati nell'aggressione di questi ultimi, oltre a confermare le importanti acquisizioni sulla struttura di controllo economico di **Cosa nostra, composta anche da imprenditori e liberi professionisti**, ne evidenzia la pervasiva penetrazione nel tessuto economico-imprenditoriale, documentando **molteplici interessi nel ciclo dei rifiuti**, nell'usura, nei comparti delle scommesse sportive on-line, nella gestione delle slot machine e nei settori sanitario e degli autotrasporti. Cosa nostra, in Sicilia orientale, non ha tradizionalmente il monopolio delle attività criminali e si limiterebbe a gestire gli interessi strategici. In particolare, nel riservare per sé la **manipolazione di appalti pubblici**, attirerebbe gruppi dal profilo operativo meno evoluto che accetterebbero di essere incorporati in più complesse strutture criminali mafiose. A questi sarebbero delegate attività illecite secondarie, specialmente in provincia. Nel comprensorio di Adrano (CT) operano i "Santangelo" e gli "Scalisi", affiliati rispettivamente ai "Santapaola" ed ai "Laudani". Nel territorio di Biancavilla (CT), invece, sarebbe ancora in atto una spaccatura interna al gruppo "Toscano-Mazzaglia", legato ai "Santapaola-Ercolano"; in questo contesto si è registrato, il 28 ottobre 2013 ad Adrano (CT), l'omicidio di Maglia Alfredo, ritenuto al vertice del sodalizio. Già il 23 dicembre 2012, a Biancavilla (CT), ignoti avevano ucciso Ciadamidaro Roberto, affiliato ai "Toscano - Mazzaglia". Ulteriori omicidi sono stati registrati sempre a Biancavilla (CT): il 13 gennaio 2014 ignoti hanno ucciso di Bivona Agatino, vicino ai "Santapaola-Ercolano"; il 16 gennaio 2014 è stato ucciso il pregiudicato Gioco Nicola, nipote di Maglia Alfredo. (cfr http://www.camera.it/leg17/494?idLegislatura=17&categoria=038&tipologiaDoc=elenco_categoria)

Nella provincia, strutture dal profilo meno progredito, quasi clan satelliti, sarebbero delegate alla gestione di attività illecite secondarie a rilevanza locale. La famiglia di Catania riconosce, dunque, l'autonomia di piccoli gruppi, in città come in provincia, rapportandosi con essi secondo forme contrattuali di vero e proprio franchising criminale. Il clan Laudani, alleato dei SANTAPAOLA, dispone di gruppi criminali satellite nei territori di Adrano e Paternò

Nonostante il diverso background strutturale - più compatto nel versante occidentale, rispetto all'asset composito dell'area orientale - le consorterie mafiose siciliane, coerentemente alla loro essenza, si muovono tendenzialmente seguendo la strategia della c.d. "sommersione", evitando inutili quanto controproducenti ostentazioni di forza. Ciò sarebbe in sintonia anche con la maggiore inclinazione a suggellare alleanze e ad intraprendere collaborazioni, sia tra le varie anime (famiglie o clan) di cosa nostra, sia con altre organizzazioni criminali, in particolare, con camorra e 'ndrangheta. Anche questo, in fondo, è un chiaro segno dei tempi, in cui le diversità di schieramenti o aggregazioni, originariamente contrapposti, si compongono nel raggiungimento di un prioritario obiettivo comune prevalentemente di natura economica-affaristica. In limitati casi una mutazione degli equilibri si è tradotta in azioni violente, comunque, confinate a ristretti ambiti territoriali, come si starebbe verificando nell'area compresa tra i Comuni di Paternò, Adrano e Biancavilla (CT). Sul fronte orientale, la sussistenza di focolai asintomatici - ove emersa - è, inoltre, da ricondurre ai tentativi di alcuni esponenti dei maggiori clan di Catania di accreditarsi - con fughe in avanti - presso i responsabili dei mandamenti palermitani più rappresentativi, quali nuovi referenti di cosa nostra catanese. In questo clima, un dato da non sottovalutare è il sistematico rinvenimento, nella città etnea ma anche nel resto della Sicilia centro-orientale, di arsenali di armi, anche da guerra [6 ottobre 2014 in Biancavilla (CT), sequestrate numerose armi e arrestati 3 affiliati al clan "TOSCANO - MAZZAGLIA", famiglia "SANTAPAOLA - ERCOLANO" (P.diS.); 15 ottobre 2014, Paternò (CT), sequestrate armi e munizioni, 1 arresto (CC)]

La strategia della sommersione permea anche i rapporti con il territorio, a meno che si renda necessario riaffermare la signoria criminale attraverso forme di persuasione più esplicite, qualunque sia l'oggetto o il destinatario dell'indebita pretesa. L'osservazione ha una duplice implicazione. Da una parte, è sintomatica di un persistente clima di assoggettamento, dall'altra, di una diffusa propensione alla corruzione, situazioni che affiorano entrambe a prescindere dal dato statistico, spesso in controtendenza, trattandosi di fenomeni che proliferano nell'omertà. Nel primo caso è doveroso osservare che la rete di iniziative a favore della legalità, condotte in sinergia tra istituzioni pubbliche e private, sta - seppur lentamente - creando gli anticorpi per innescare nella collettività una reazione immunitaria contro il potere mafioso. Quanto al secondo aspetto, il nesso mafia-corruzione - nelle sue varie declinazioni - è congenito e fortissimo. Esso si manifesta con diversa intensità in relazione all'area di riferimento: più marcato nella regione d'origine, per vincolare le istituzioni e l'apparato burocratico, più soft al centro/nord dove - sotto forma di mediazione - tende a procurare appoggi per inserirsi nel circuito socio-economico sano. In ogni caso, ha un impatto negativo sull'economia, crea ambienti a competizione privilegiata e intacca l'eticità del tessuto produttivo. Peraltro, gli effetti deleteri risultano ulteriormente amplificati se si analizza il dato relativo alla corruzione percepita. Le diseconomie e il connesso disvalore sociale determinati dalle pratiche corruttive hanno, infatti, suscitato un diffuso scetticismo rispetto alla capacità di contrasto di istituzioni e P.A. ed alla credibilità etica di taluni rappresentanti, generando l'esigenza di improrogabili interventi normativi⁷ per combattere il fenomeno e garantirne l'effettiva punibilità. L'ala politico-economica di cosa nostra, quella che intrattiene rapporti con i "colletti bianchi" e con imprenditori compiacenti ed i cui interessi convergono, grazie a connivenze e collusioni, con quelli di rappresentanti infedeli delle istituzioni, punta sempre a interferire nella gestione dei pubblici poteri, con pratiche di vero e proprio brokeraggio criminale, finalizzato anche all'illecito sostegno elettorale di candidati disponibili. La saldatura tra mafia-politico-imprenditoria si realizza attraverso una sapiente trama di relazioni occulte che puntano ad alterare i processi decisionali e le conseguenti determinazioni della pubblica amministrazione in favore di un'élite di soggetti, privi dei necessari requisiti, interessati ad ingerirsi nel giro di affari di opere, forniture e servizi pubblici e all'acquisizione di finanziamenti/benefici, nonché al conferimento di concessioni/autorizzazioni.

Per altro verso, la pressione intimidatoria - particolarmente endemica in talune aree della Sicilia - evidenzia l'altra faccia del fenomeno, quella aggressiva, attraverso la quale cosa nostra tenta di imporsi al rifiuto o alla resistenza opposti da coloro i quali costituiscono la parte integra del sistema pubblico, determinata a preservare il libero e democratico esercizio della funzione rappresentativa e di governo locale

Cosa nostra è potenzialmente in grado di espandere i propri interessi verso qualsiasi ingranaggio del meccanismo produttivo: dallo sfruttamento delle risorse naturali, all'estrazione delle materie prime, alla loro trasformazione, distribuzione e commercializzazione, senza trascurare i punti nevralgici infrastrutturali, importanti, soprattutto, per la copertura di traffici illeciti. Questo ha concretamente fatto quando, con elevato senso degli affari, è entrata nel business della green economy per carpire i sussidi governativi legati alla produzione di energie rinnovabili, ha monopolizzato in alcune aree la filiera olivicola e viticola nel quadro dell'esportazione di prodotti italiani di eccellenza e, da ultimo, si è ingerita nel controllo di aree portuali per sdoganare merci illegali.

Rispetto a un tale atteggiamento predatorio, l'insorgenza o il protrarsi oltre misura di situazioni emergenziali - con eventuale deroga alle procedure concorsuali ordinarie per l'aggiudicazione di gare - costituiscono l'habitat ideale per infiltrare il sistema economico produttivo. Per tali ragioni, in Sicilia uno dei settori maggiormente esposti a rischio di contaminazione è tuttora quello legato al ciclo di smaltimento dei rifiuti, fortemente in crisi anche per i ritardi accumulati nel tempo rispetto al recepimento, ritenuto, peraltro, insoddisfacente dalle istituzioni europee, delle direttive comunitarie in materia. La regione presenta, infatti, un contesto ambientale molto vulnerabile, funzionale all'illecito sfruttamento e risente di scelte gestionali e procedurali non sempre adeguate, alcune delle quali tuttora all'attenzione della giustizia ordinaria e amministrativa. Come più volte rilevato in passato, le associazioni mafiose hanno mostrato, infatti, la tendenza all'indebito accaparramento d'incentivazioni economiche connesse alla tutela dell'ecosistema e alla realizzazione di fattispecie delittuose, che vanno dal traffico illecito di rifiuti speciali, alla creazione o all'uso di discariche abusive nocive alla salute pubblica, nonché all'ingerenza nell'aggiudicazione dei relativi appalti. (cfr: http://www.camera.it/leg17/494?idLegislatura=17&categoria=074&tipologiaDoc=elenco_categoria)

La **pressione sul territorio** e il **condizionamento del tessuto socio-economico e amministrativo** appaiono, tuttavia, ancora molto incisivi e vengono perseguiti con **condotte manifestamente illecite - prima fra tutte la corruzione dei pubblici funzionari** - che consentono ai sodali di agire in posizione defilata e di affermarsi contestualmente nell'area di riferimento criminale. Questo processo di infiltrazione negli apparati dello Stato si coniuga con un ciclo economico-criminale caratterizzato da alcune costanti, quali:

- la necessità di attingere a fonti di finanziamento utili ad alimentare le strutture di base dell'organizzazione,
- la gestione di traffici illeciti, nazionali e internazionali;
- il riciclaggio ed il reimpiego delle illecite disponibilità finanziarie;
- l'acquisizione dei consensi sia nel mondo dell'imprenditoria che delle pubbliche amministrazioni, anche nell'ottica di ottenere nuove fonti di finanziamento e riavviare così il ciclo criminale.

Punto di forza di cosa nostra consiste nella connaturata capacità di creare situazioni di opacità, promuovendo un'opera di delegittimazione di quanti tentino di ostacolarla ed attirando, allo stesso tempo, esponenti del sistema politico, economico e amministrativo, soprattutto locale. A ciò si aggiunga l'**elevata incidenza dei fenomeni corruttivi**, anche di matrice non mafiosa, che amplificano ulteriormente le criticità connesse al mondo del lavoro e a quello produttivo, frenando i processi di modernizzazione e sviluppo. Non appare inoltre trascurabile la circostanza che cosa nostra riesca ormai ad attingere ad un proprio bacino di riferimento caratterizzato da nuove generazioni di qualificati professionisti. Un'ulteriore testimonianza di come cosa nostra possa condizionare i gangli vitali delle Istituzioni può essere colta dall'operazione "Agorà", incentrata su condotte illecite di esponenti politici, accusati di corruzione elettorale aggravata, peculato, malversazione ai danni dello Stato ed usura aggravata, con la promessa di denaro o altre utilità in cambio di voti. In questa prospettiva, gli appalti pubblici continuano a rappresentare uno dei principali settori di interesse di cosa nostra, sebbene in Sicilia si sia registrata una contrazione degli stanziamenti per la realizzazione di opere pubbliche, in particolare di quelli relativi al settore edilizio, storicamente ad appannaggio delle consorterie mafiose.

È noto, infatti, come il **sistema di condizionamento mafioso negli appalti pubblici preveda "sollecitazioni", a monte e a valle, delle procedure di aggiudicazione delle gare**. Imprenditori solo formalmente estranei al sodalizio mafioso, se da un lato ottengono, attraverso il vincolo associativo, vantaggi non altrimenti conseguibili, dall'altro consentono all'organizzazione mafiosa di infiltrarsi negli ambiti nevralgici dell'economia e della Pubblica Amministrazione, potendo beneficiare di:

- capitolati di appalto "personalizzati",
- procedure negoziate senza gara, giustificate da situazioni di urgenza artatamente create;
- accordi preventivi tra ditte partecipanti alle selezioni, aventi ad oggetto offerte concordate o desistenze programmate,
- sistematiche varianti in corso d'opera attraverso le quali rendere nel tempo più remunerative offerte caratterizzate da forti ribassi in fase di aggiudicazione.

Si tratta evidentemente di un **sistema complesso fortemente burocratizzato**, e proprio per questo altamente esposto a rischi di infiltrazione della criminalità organizzata. Allo stesso modo, continua a destare l'interesse delle consorterie mafiose la gestione dei rifiuti, sia per gli enormi profitti, sia per il capillare controllo sodale e territoriale che ne deriva. I riflessi sulla salute pubblica, connessi alla mala **gestione del ciclo dei rifiuti**, sono stati a più riprese evidenziati nell'ambito di vari contesti istituzionali, in primis nel corso delle audizioni tenute innanzi alla "Commissione parlamentare d'inchiesta sulle attività illecite, connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlate". In tale ambito, infatti, gli organi delle Amministrazioni siciliane, responsabili, a vario titolo, della filiera del trattamento dei rifiuti, hanno fatto emergere le criticità risultate di impedimento per la realizzazione di un efficace sistema integrato di smaltimento, che avrebbe dovuto tener conto della valutazione dell'impatto ambientale, dei siti da adibire a discariche per la frazione indifferenziata, della bonifica delle aree abusive di conferimento, del rischio di favorire la creazione di "cartelli" che potrebbero limitare la concorrenza. Nel semestre di riferimento sono stati altresì registrati alcuni episodi intimidatori nel corso della campagna elettorale per il rinnovo dei consigli comunali di Bronte (CT) e Mascali (CT), quest'ultimo già sciolto, in data 9 aprile 2013, per condizionamento mafioso"

La "dematerializzazione" e la "delocalizzazione" degli investimenti rappresentano un'insidia crescente che potrebbe favorire la commissione di reati economico-finanziari, atteso che l'obiettivo primario della mafia rimane l'accumulazione, sotto qualsiasi forma, di capitali illeciti da riciclare. Per scardinare queste logiche criminali è quindi indispensabile incentivare, in primo luogo, l'azione investigativa preventiva attraverso un approccio multidisciplinare e l'adozione di procedure di trasparenza amministrativa nell'assegnazione dei finanziamenti e dei lavori pubblici. È necessario, quindi, monitorare costantemente i settori dell'economia destinatari di sovvenzioni, in particolare per l'organizzazione di grandi eventi e la realizzazione di grandi opere pubbliche, in quanto destinatari di maggiori risorse e, pertanto, più appetibili. Tra questi potrebbero risultare di particolare interesse per la criminalità organizzata siciliana i progetti legati allo sviluppo di fonti energetiche alternative, all'emergenza ambientale e alle attività ad alto contenuto tecnologico.

L'analisi delle dinamiche mafiose nella Sicilia Orientale mostra, rispetto alla Sicilia Occidentale, un panorama criminale articolato e trasversale, caratterizzato dalla contemporanea presenza di diverse organizzazioni anche non di matrice mafiosa, strutturate su più livelli. Nella provincia possono registrarsi i seguenti schieramenti contrapposti, allo stato non in lotta: da una parte il clan SANTAPAOLA-ERCOLANO, MAZZEI e LA ROCCA, dall'altra il clan CAPPELLO-BONACCORSI e LAUDANI. Quest'ultimo controlla (pur concedendo ampia autonomia) i reduci dei clan SCIUTO, PILLERÀ, CURSOTI, PIACENTI e NICOTRA. L'influenza di cosa nostra catanese si proietta, inoltre, come già accennato, su alcuni centri dell'enne e della zona peloritana-nebroidea.

A fattor comune, le espressioni criminali della provincia sembrano prediligere la strategia dell'inabissamento, per non suscitare allarme sociale e per limitare gli interventi repressivi delle Istituzioni. Anche cosa nostra catanese opera, infatti, privilegiando tendenzialmente una strategia imprenditoriale, insinuandosi nei circuiti economico-finanziari locali, nazionali ed internazionali, al fine di intercettare risorse pubbliche ed investendo i proventi delittuosi, nel duplice intento di incrementarli e riciclarli. Quanto all'interesse di tale organizzazione verso gli Enti locali, sono in corso approfondimenti investigativi su una serie di atti intimidatori, realizzati in danno di alcuni candidati, durante la campagna elettorale per il rinnovo dei Consigli Comunali di Bronte e Mascali. Nella provincia di Catania permangono, invece, endemico il fenomeno estorsivo che colpisce tutte le aree economicamente più esposte, soprattutto quelle ove orbitano le piccole e medie imprese, ma anche i comuni cittadini, vittime della diffusa pratica dei furti d'auto e in abitazione, spesso realizzati con l'intento di riottenere la refurtiva dietro pagamento di una somma di denaro. L'usura, spesso correlata alle pratiche estorsive, alimenta un sistema parallelo di finanziamento e di riciclaggio di capitali illeciti.

In Sicilia si sono registrati, inoltre, interessi convergenti tra consorterie albanesi e sodalizi locali in relazione al traffico di stupefacenti; nell'ambito dell'operazione "Spartivento", è stato eseguito un Decreto di fermo (nr. 976/15 del 30 gennaio 2015 emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania) nei confronti di 16 persone ritenute responsabili di aver creato un nuovo canale di approvvigionamento degli stupefacenti riconducibile alla famiglia catanese SANTAPAOLA-ERCOLANO, mediante l'utilizzo di pescherecci tra l'Albania e le coste catanesi. I comportamenti criminali dei sodalizi romeni presentano tratti di affinità con quelli albanesi, sotto l'aspetto della medesima provenienza geografica; sintomatica, in proposito, l'indagine che ha portato all'arresto di alcuni cittadini romeni che avevano costituito un'associazione criminale, operante tra Paternò (CT) e la Romania, finalizzata al reclutamento di connazionali da sfruttare, con violenze e minacce, nelle campagne paternesesi.

Il sistema degli appalti per la realizzazione di opere pubbliche continua a rappresentare un settore di primario interesse per la criminalità organizzata e, soprattutto in una contingenza economica negativa come quella che da diversi anni attraversa il Paese, canale preferenziale che consente, da un lato il reinvestimento in Iniziative apparentemente legali di ingenti risorse "liquide", e dall'altro di accedere ad un'ulteriore fonte di profitto, anche attraverso l'estromissione di imprenditori e di operatori economici sani. Ciò comporta che bisogna concentrare l'azione sulla prevenzione e sulla repressione delle infiltrazioni criminali nonché, più in generale, sulla trasparenza nel settore degli appalti.

Tratto saliente e sempre più rappresentativo del fenomeno mafioso unitariamente inteso è la volontà di contaminare, nelle svariate forme, l'economia reale e finanziaria, in quest'ottica evidentemente complementari l'una all'altra. Limitare la percezione delle manifestazioni mafiose alle sole evidenze giudiziarie, appare miope rispetto ad un problema complesso, che affonda le proprie radici spesso anche nei gangli più nascosti della Pubblica Amministrazione e dell'imprenditoria, con un intreccio profondo tra mafia e corruzione che impone, a tutti i livelli istituzionali e della società civile, un impegno sempre maggiore anche sul fronte della prevenzione e della diffusione della cultura della legalità. Le evidenze info-investigative raccolte dalla Direzione Investigativa Antimafia testimoniano, anche per il I semestre del 2015, il perdurare di una serie di costanti patologiche che, solo se adeguatamente comprese, consentono di profilare una strategia di prevenzione e contrasto ancor più efficace e di modulare conseguentemente l'impiego delle risorse disponibili. Anche le inchieste giudiziarie che hanno caratterizzato il I semestre 2015 confermano un andamento già registrato negli anni precedenti e che vede le organizzazioni in grado di interessare profonde relazioni con la c.d. zona grigia, ossia con quell'area istituzionale fortemente articolata ove operano, a vario titolo e responsabilità, accanto a soggetti economici collusi, anche devianze dell'apparato burocratico - amministrativo statale e locale.

È questo il vero momento di saldatura del sistema economico - criminale, cementato dalla corruzione, che consente alle mafie di diversificare ulteriormente il paniere degli investimenti, diventando, di fatto, un vero e proprio contraente della Pubblica Amministrazione, con ciò rafforzando e consolidando la propria posizione.

Fattori correlati quali commesse pubbliche dall'alto valore economico, finanziamenti nazionali e comunitari e settori di attività storicamente di interesse delle consorterie mafiose (si pensi all'edilizia ed al ben noto ciclo del cemento) sono diventati, infatti, un'occasione irrinunciabile per i gruppi criminali, perché sommano la possibilità di drenare risorse e di riciclare denaro a quella di infiltrarsi negli apparati pubblici e nelle procedure di aggiudicazione degli appalti.

I costi sociali di questo sistema criminale sono incalcolabili, ma l'attenzione istituzionale è massima, sia sul fronte della trasparenza che su quello, paritetico, della vigilanza, dell'indirizzo e della prevenzione della corruzione, sia sul fronte repressivo, come testimonia la serie storica che segue, relativa ai soggetti denunciati ed arrestati, a livello nazionale, per i reati di corruzione e concussione. Diverse esperienze investigative hanno fatto luce su episodi corruttivi risultati, poi, in vario modo funzionali alle strategie di mantenimento e di infiltrazione delle organizzazioni mafiose. Si tratta di fattori convergenti in cui, tuttavia, la percezione della "mafiosità" - pur presente - appare sempre più spesso sfumata, caratterizzandosi piuttosto per l'utilizzo del cosiddetto "metodo mafioso" da parte di soggetti che, senza essere incardinati in una consorteria criminale, hanno comunque inteso avvalersi del potere intimidatorio del clan di riferimento.

L'attenzione del legislatore ad intercettare il "metodo mafioso" la si rintraccia anche nella nuova formulazione dell'art 416 ter c.p. (scambio elettorale politico-mafioso), trovando ulteriore conferma in una recente sentenza della Cassazione, che ha ben evidenziato come il disvalore della fattispecie incriminatrice in parola sia da riconnettere al fatto che il "candidato possa contare sul concreto dispiegamento del potere di intimidazione proprio del sodalizio mafioso e che quest'ultimo o si impegni a farvi ricorso, ove necessario" .

I casi denunciati testimoniano, anche per questo semestre, la costante tensione delle organizzazioni criminali ad accreditare politicamente propri referenti. (cfr: <http://direzioneinvestigativaantimafia.interno.gov.it/semestrali/sem/2015/1sem2015.pdf>)

Nella Sicilia orientale, i principali schieramenti criminali, sempre strutturati in consorterie mafiose, appaiono soggetti a continue riconfigurazioni interne, non di rado determinate dalla necessità di sopperire alla costante azione repressiva che ha caratterizzato anche il secondo semestre con l'esecuzione di numerosi arresti [a titolo esemplificativo, l'Operazione "Time out" nel corso della quale in data 14 luglio 2015 la Polizia di Stato ha dato esecuzione all'OCCC nr. 6890/11 RGNR e nr 13024/RGIP del Tribunale di Catania, traendo in arresto otto preudicati ritenuti vicini al clan LAUDANI; l'Operazione "Dirty money" con la quale, in data 9 settembre 2015, la Polizia di Stato ha eseguito l'OCCC nr 11248/14 RGNR e nr.1818/1 RGIP del Tribunale di Catania a carico di otto persone appartenenti alla famiglia SANTAPAOLA-ERCOLANO, o ancora l'Operazione "Gotha V quater" nel corso della quale, in data 17 novembre 2015, i Carabinieri hanno eseguito l'OCCC nr. 4112/14 RGNR e nr. 3159/RGIP del Tribunale di Messina a carico di otto soggetti ritenuti appartenenti alla famiglia mafiosa dei "BARCELLONESI "]. Le consorterie dell'area orientale mantengono alta la capacità di condizionare la dimensione economica e sociale del territorio, non solo per ricavarne profitti, ma anche per acquisire una sorta di "riconoscimento pubblico" [a Paternò, il 2 dicembre 2015, uno dei carri votivi si è esibito in un "inchino" di fronte alla casa di un mafioso]. La connaturata capacità di cosa nostra di infiltrarsi alla radice del tessuto imprenditoriale di un determinato territorio le consente, specie in aree economicamente depresse, di accreditarsi come un valido interlocutore, portatore di cospicue risorse finanziarie e di un considerevole "capitale relazionale". In taluni casi la relazione assume la connotazione di un vero e proprio rapporto sinallagmatico: da un lato l'imprenditore corrotto ricerca d'iniziativa l'intervento del mafioso per riceverne prestazioni quali protezione, vigilanza, offerta di informazioni riservate, accesso a circuiti politico-finanziari, illeciti finanziamenti, diritto a partecipare o ad aggiudicarsi gare di appalto; dall'altro, cosa nostra concretizza obiettivi come quello di massimizzare i profitti, allentare la coesione sociale e depotenziare l'impegno civile contro la mafia.

Il collante dell'"accordo" tra mafioso ed imprenditore non è sempre immediatamente percepibile, perché passa attraverso **un sottobosco di pratiche corruttive** che **consentono a cosa nostra di "colonizzare" settori nevralgici del mondo pubblico e privato, con particolare pervicacia nei confronti degli Enti territoriali, soprattutto locali**, chiamati a gestire le politiche economiche (lavori pubblici), sociali (formazione, occupazione ed edilizia popolare), ambientali (ciclo dei rifiuti, tutela idrogeologica) e del territorio (strumenti di pianificazione territoriale).

Si tratta degli ambiti più esposti e vulnerabili all'infiltrazione mafiosa, in quanto centri di spesa titolati all'assegnazione di fondi, caratterizzati spesso da croniche carenze strutturali e gestionali, che offrono ampi margini ed opportunità di indebita ingerenza. Questa spirale corruttiva, dalle connotazioni tipicamente mafiose, amplifica le criticità - storiche ed emergenti - che negli anni hanno segnato il tessuto socio-produttivo siciliano, ostacolando i processi di ammodernamento e trasparenza della Pubblica Amministrazione.

Diverse operazioni di polizia confermano, infatti, anche nel secondo semestre del 2015, come la **corruzione** sia stata **funzionale al perseguimento di affari illeciti di ampia portata, quali il riciclaggio di denaro, l'acquisizione illecita di finanziamenti e l'accesso a notizie riservate utili per l'aggiudicazione di gare d'appalto**.

Proprio il settore degli appalti pubblici e, più in generale, la tendenza a condizionare il buon andamento della Pubblica Amministrazione, rappresentano un ulteriore centro di interessi di cosa nostra, utile non solo ad intercettare fondi e a mantenere produttive le imprese infiltrate, ma anche a monopolizzare interi comparti dell'economia. Cordate di imprese mafiose fanno "cartello" avanzando offerte "pilotate" per aggiudicarsi le gare, con conseguente penalizzazione dei concorrenti che, non potendo accedere alle commesse pubbliche, vengono progressivamente estromessi dal mercato.

L'area compresa tra i Comuni di Adrano, Paternò e Biancavilla esprime una maggiore turbolenza, dovuta alle storiche frizioni interne al clan TOSCANO-MAZZAGLIA, alleato della famiglia mafiosa SANTAPAOLA-ERCOLANO, di recente confermate dalle risultanze di un'operazione antidroga [il 10 dicembre 2015 la Polizia di Stato di Catania nell'ambito dell'Operazione "Adernò" ha dato esecuzione all'O.C.C C nr 3279/13 RGNR nr 1096/15 RG GIP del Tribunale di Catania emessa in data 4 dicembre 2015 a carico di ventotto soggetti indagati, a vario titolo, per i reati di associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti, rapine, furti e nccettazioni. In particolare gli indagati avevano materialmente eseguito anche rapine ad autotrasportatori].

In tale contesto potrebbe collocarsi il tentato omicidio, verificatosi a Biancavilla il 15 luglio 2015, ai danni di un soggetto ritenuto affiliato, tramite un clan locale, alla famiglia dei SANTAPAOLA-ERCOLANO [ignoti killer, giunti a bordo di un ciclomotore, hanno esplosi diversi colpi di pistola all'indirizzo di un pregiudicato catanese, rimasto tuttavia illeso, ritenuto affiliato al locale clan TOSCANO-TOMASELLO-MAZZAGLIA, alleato della famiglia mafiosa catanese SANTAPAOLA-ERCOLANO. Da una pmna analisi investigativa dei Carabinieri di Paternò, l'evento criminale sarebbe da ricondurre ad una faida scoppiata all'interno del predetto clan].

Passando alla descrizione delle strategie affaristico-mafiose delle organizzazioni criminali etnee, si profila la tendenza a mantenere una condotta di "inabissamento", certamente funzionale ad evitare situazioni di allarme sociale che potrebbero aumentare il livello di attenzione delle Istituzioni e delle Forze dell'ordine.

Tale atteggiamento si traduce, non a caso, in una "politica" di presenza sul territorio che privilegia innanzitutto il reinvestimento e il riciclaggio dei capitali illeciti, attraverso una "mimesi" imprenditoriale e la conseguente infiltrazione nell'economia legale.

La propensione è quella di colonizzare qualsiasi aspetto della vita economica e sociale, per ricavarne profitti, prestigio e il riconoscimento pubblico di cui, soprattutto gli elementi di spicco, non accennano a rinunciare per affermarsi sul territorio [a Paternò in occasione dei festeggiamenti per la ricorrenza patronale di Santa Barbara, il 2 dicembre 2015 uno dei carri votivi si è esibito in un inchino di fronte alla casa di un noto capomafia esponente locale della famiglia di area santapaoliana].

In linea generale, in Sicilia orientale cosa nostra si sarebbe spogliata del monopolio delle attività criminali di basso profilo, limitandosi a gestire interessi di portata strategica, tendendo così ad assumere la connotazione di una impresa criminale "elitaria".

In particolare, riserverebbe per sé la **manipolazione degli appalti pubblici**, la gestione delle sale scommesse e il controllo della catena logistica nel settore dei trasporti (soprattutto su gomma), delle reti di vendita, delle energie alternative e dell'edilizia.

Con particolare riferimento a quest'ultimo, le indagini patrimoniali effettuate dal personale D.I.A. nel secondo semestre del 2015 in esame, nei confronti di un elemento di spicco della famiglia SANTAPAOLA-ERCOLANO, hanno portato al sequestro di beni mobili, immobili, disponibilità finanziarie e varie società del settore edile, per un valore complessivo di oltre 2 milioni di euro, cui va ad aggiungersi la confisca di beni, per 9 milioni di euro, operata nei confronti di altri due importanti affiliati alla medesima famiglia.

Quanto all'interesse di cosa nostra nell'influenzare la gestione e l'amministrazione dei vari Enti locali, vale la pena di richiamare la relazione dal titolo "Il Comune di Catania e la presenza di amministratori con rapporti di parentela con soggetti condannati per mafia", predisposta dalla "Commissione d'inchiesta e vigilanza sul fenomeno della mafia in Sicilia" dell'Assemblea Regionale Siciliana che ha evidenziato, nelle parti conclusive del documento, che "ciò che l'odierna indagine ha disvelato è altresì la debolezza con cui la politica riesce a formare anticorpi rispetto alla possibilità che soggetti di dubbia moralità possano incunearsi nei partiti e, quindi, nelle assemblee rappresentative".

Non sono infine mancati episodi di danneggiamento ai danni di amministratori locali [Il 13 settembre 2015 è stato consumato un danneggiamento seguito da incendio nei confronti del Vice Sindaco del Comune di Randazzo (CT); quest'ultimo oltre a ricoprire la suddetta carica risulta assegnatario della delega di Assessore al Turismo e Ambiente. Inoltre, il 15 novembre 2015 a Maniace (CT), il direttore del locale patronato e consigliere comunale di minoranza di quel Comune, ha denunciato alla locale Stazione CC che ignoti durante la notte avevano esplosi due colpi di arma da fuoco all'indirizzo della sede di un'agenzia assicurativa della quale lo stesso è titolare], che potrebbero essere interpretati come tentativi, da parte della criminalità organizzata, di condizionare l'operato della Pubblica Amministrazione.

L'attuale congiuntura economica e le prospettive di crescita del Paese impongono che l'impiego delle risorse disponibili venga massimizzato a beneficio della collettività. Il monitoraggio delle commesse pubbliche diventa, quindi, un momento fondamentale per garantire l'effettivo rilancio dell'economia reale e per scongiurare, allo stesso tempo, l'inevitabile alterazione degli equilibri di mercato che deriva da una partecipazione della criminalità organizzata, diretta o indiretta, alle gare d'appalto. Interferenze che, se da un lato si concretizzano ancora nell'utilizzo dei tipici mezzi intimidatori mafiosi, con la conseguente estromissione degli imprenditori legittimi, dall'altro rappresentano l'occasione per reinvestire, in iniziative legali, gli ingenti capitali frutto della gestione delle attività criminali di c.d. accumulazione primaria.

La corruzione, di per sé gravissima e in grado di creare l'humus ideale per far permeare la mafia, diventa essa stessa reato spia di un meccanismo perverso, la cui unica finalità è quella di infiltrare e condizionare i processi della Pubblica Amministrazione.

Diverse operazioni di polizia confermano, infatti, anche nel periodo in esame, come la corruzione sia stata funzionale al perseguimento di affari illeciti di ampia portata, quali il riciclaggio di denaro, l'acquisizione illecita di finanziamenti e l'accesso a notizie riservate utili per l'aggiudicazione delle gare di appalto.

Proprio il settore degli appalti pubblici e, più in generale, la tendenza a condizionare il buon andamento della Pubblica Amministrazione, continuano, ad esempio, a rappresentare un forte centro di interessi per cosa nostra, in quanto utili non solo ad intercettare fondi e a mantenere produttive le imprese infiltrate, ma anche a monopolizzare interi comparti dell'economia. Cordate di imprese mafiose fanno "cartello", avanzando offerte "pilotate" per aggiudicarsi le gare, con la conseguente penalizzazione dei concorrenti che, non potendo accedere alle commesse pubbliche, vengono progressivamente estromessi dal mercato. Nonostante la forte azione repressiva, il fenomeno ha fatto registrare un andamento costante, con 1 657 soggetti complessivamente denunciati e arrestati per corruzione e concussione nel corso del 2015, a fronte dei 1.662 dell'anno precedente. Logicamente concatenato ai meccanismi corruttivi, e di certo fattore che favorisce l'ascesa e consolida il radicamento delle mafie su un determinato territorio, è il pervasivo fenomeno dell'inquinamento nelle competizioni elettorali, sanzionato dall'art. 416 ter c.p., che mina il principio di legalità democratica e rappresentativa delle istituzioni politiche. La corruzione, endemica nelle azioni delle organizzazioni mafiose, potrebbe risultare funzionale alla più ampia strategia di un silente condizionamento degli apparati burocratico - amministrativi ed economici anche di altri Paesi.

(cfr: <http://direzioneeinvestigativantimafia.interno.gov.it/semestrali/sem/2015/2sem2015.pdf>)

Analisi del contesto interno

aspetti legati all'organizzazione e alla gestione operativa che influenzano la sensibilità della struttura al rischio corruzione. In particolare essa è utile a evidenziare, da un lato, il sistema delle responsabilità e, dall'altro, il livello di complessità dell'amministrazione o ente. Si consiglia di considerare i seguenti dati: organi di indirizzo, struttura organizzativa, ruoli e responsabilità; politiche, obiettivi, e strategie; risorse, conoscenze, sistemi e tecnologie; qualità e quantità del personale; cultura organizzativa, con particolare riferimento alla cultura dell'etica; sistemi e flussi informativi, processi decisionali (sia formali sia informali); relazioni interne ed esterne

Organi di indirizzo:

il Sindaco: Funzioni del Sindaco Art. 65 della Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16: Il Sindaco è capo dell'Amministrazione Comunale. È ufficiale del Governo, secondo le leggi vigenti, e in tale sua qualità, presta giuramento nei modi e nelle forme previsti dalla legge dello Stato.

Attribuzioni del Sindaco art. 68 della Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16: Il Sindaco, quale capo dell'Amministrazione comunale: destina, nella prima seduta della Giunta, gli Assessori ai singoli rami dell'Amministrazione; sovrintende agli uffici ed alle istituzioni comunali e firma gli atti del Comune; rappresenta il Comune in giudizio; convoca e presiede la Giunta municipale; dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio ed a quelle della Giunta; vigila sulla regolare trattazione degli affari affidati a ciascun Assessore e ne firma i provvedimenti relativi, con facoltà di delegare per tale adempimento altro Assessore; provvede all'osservanza dei regolamenti comunali; promuove le azioni possessorie e gli atti conservativi in generale dei diritti del Comune; può sospendere in linea cautelare gli impiegati ed i salariati del Comune, riferendone, secondo la competenza, al Consiglio e alla Giunta nella prima adunanza successiva al provvedimento di sospensione; adotta tutti i provvedimenti che gli siano attribuiti alla legge.

Competenze del Sindaco art. 13 della Legge Regionale 26 agosto 1992, n. 7 (così come modificato dalla L.R. 01/09/1993, n. 26): Il Sindaco convoca e presiede la Giunta, compie tutti gli atti di amministrazione che dalla legge o dallo statuto non siano specificamente attribuiti alla competenza degli altri organi del comune, degli organi di decentramento, del segretario e dei dirigenti. Nomina il responsabile degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna, secondo le modalità ed i criteri dell'art. 51 della legge 8 giugno 1990, n. 142 e successive modifiche, come recepito nell'art. 1, comma 1, lettera h), della legge regionale 11 dicembre 1990, n. 48, nonché dello statuto e dei regolamenti afferenti il comune. Nomina, altresì, i componenti degli organi consultivi del comune, nel rispetto delle norme e dei criteri stabiliti dalla legge e dallo statuto comunale. Il Sindaco non può nominare rappresentante del comune presso aziende, enti, istituzioni e commissioni il proprio coniuge ed i parenti e gli affini entro il secondo grado. **Art. 26 della Legge Regionale 26 agosto 1992, n. 7 (così come modificato dalla L.R. 01/09/1993, n. 26):** Le competenze di cui alla lettera n) dell'art. 32 della legge n. 142 del 1990, come introdotte dall'art. 1, comma 1, lettera e), della L.R. 48/91, sono attribuite al Sindaco [Si riporta la lettera n): la nomina, la designazione e la revoca dei propri rappresentanti presso enti, aziende ed istituzioni operanti nel territorio del comune o della provincia ovvero da essi dipendenti o controllati. Le nomine e le designazioni devono essere effettuate entro quarantacinque giorni dalla elezione della Giunta o entro i termini di scadenza del precedente incarico. ...]. Il Sindaco, con provvedimento motivato, può revocare e sostituire i rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni anche prima della scadenza del relativo incarico. **Art. 36 della Legge Regionale 11 dicembre 1991, n. 48:** Il Sindaco ed il presidente della provincia rappresentano l'ente, convocano e presiedono la Giunta, sovrintendono al funzionamento dei servizi e degli uffici nonché all'esecuzione degli atti. Essi esercitano le funzioni loro attribuite dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti e sovrintendono, altresì, all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al comune e alla provincia. Il Sindaco è inoltre competente nell'ambito della disciplina regionale e sulla base degli indirizzi espressi dal consiglio comunale, a coordinare gli orari degli esercizi commerciali, dei servizi pubblici, nonché gli orari di apertura al pubblico degli uffici periferici delle amministrazioni pubbliche, al fine di armonizzare l'esplicazione dei servizi alle esigenze complessive e generali degli utenti. Distintivo del Sindaco è la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica, da portarsi a tracolla. ... **Art. 4 della Legge Regionale 20 agosto 1994, n. 32:** 1. Tutte le nomine, le designazioni e le revocche attribuite dalla vigente legislazione nazionale o regionale ai comuni ... sono di competenza ... del Sindaco Sono abrogate tutte le disposizioni in contrasto con la presente norma.

il Consiglio Comunale: Competenze dei Consigli Art. 32 della Legge Regionale 11 dicembre 1991, n. 48: Il consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico amministrativo. Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: gli statuti dell'ente e delle aziende speciali, i regolamenti, l'ordinamento degli uffici e dei servizi; i programmi, le relazioni previsionali e programmatiche, i piani finanziari ed i programmi di opere pubbliche, i bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni e storni di fondi, i conti consuntivi, i piani territoriali e urbanistici, i programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, le eventuali deroghe ad essi, i pareri da rendere nelle dette materie; la disciplina dello stato giuridico e delle assunzioni del personale; le piante organiche e le relative variazioni; le convenzioni tra i comuni e quelle tra comuni e provincia, la costituzione e la modificazione di forme associative; l'istituzione, i compiti e le norme sul funzionamento degli organismi di decentramento e di partecipazione; l'assunzione diretta dei pubblici servizi, la costituzione di istituzioni e di aziende speciali, la concessione dei pubblici servizi, la partecipazione dell'ente locale a società di capitali, l'affidamento di attività o servizi mediante convenzione; l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi; gli indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti sovvenzionati o sottoposti a vigilanza; la contrazione dei mutui e l'emissione dei prestiti obbligazionari; le spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alla somministrazione e fornitura al comune ... di beni e servizi a carattere continuativo; gli acquisti e le alienazioni immobiliari, le relative permutazioni, le concessioni, Le deliberazioni in ordine agli argomenti di cui al presente articolo non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi del comune o della provincia,

la Giunta Municipale: Competenze delle Giunte Art. 35 della Legge Regionale 11 dicembre 1991, n. 48: La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non rientrino nelle competenze, previste dalla legge o dallo statuto, del Sindaco o del presidente della provincia, degli organi di decentramento, del segretario o dei funzionari dirigenti; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività, ne attua gli indirizzi generali e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso. **Art. 13, co. 3, della Legge Regionale 26 agosto 1992, n. 7 (così come modificato dalla L.R. 01/09/1993, n. 26):** Restano riservate alla Giunta le delibere per le materie indicate nell'art. 15 della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, che non siano di competenza del consiglio [si riporta il co. 3 della norma citata "Le deliberazioni di competenza delle giunte comunali ... nelle materie sottoelencate sono denunciate, quando un quarto dei consiglieri ne faccia richiesta scritta e motivata, da presentare entro dieci giorni dall'affissione della delibera all'albo pretorio, con l'indicazione delle norme violate: a) acquisti, alienazioni, appalti e in generale tutti i contratti; b) contributi, indennità, compensi, rimborsi ed esenzioni ad amministratori, a dipendenti o terzi; c) assunzioni del personale"]. **Art. 5, co. 4, Legge 17 maggio 1997, n. 127, recepita in Legge Regionale 7 settembre 1998, n. 23:** È altresì, di competenza della Giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio.

Il Comune di Santa Maria di Licodia con decorrenza dal 1 gennaio 2016 (cfr delibera di G.M. n. 73 del 23 ottobre 2015) è organizzato in cinque Aree di Posizione Organizzativa: affari generali, polizia municipale, area di staff tecnica, area di staff contabile e area tributi e sviluppo economico. Il coordinamento tra le strutture di massima dimensione dell'Ente è assicurato dal Segretario Generale. Ognuna delle aree di posizione organizzativa è a sua volta suddivisa in servizi cui afferiscono competenze per macroprocedimenti amministrativi (cfr organigramma pubblicato nella sezione "amministrazione trasparente", sotto-sezione di primo livello "organizzazione", sottosezione di secondo livello "Articolazione degli uffici" del sito web <http://www.comune.santamariadicodia.ct.it/>).

Ruoli e responsabilità

Il segretario comunale svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti. Il segretario sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività, salvo quando ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'articolo 108 il sindaco e il presidente della provincia abbiano nominato il direttore generale. Il segretario inoltre: a) partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del consiglio e della giunta e ne cura la verbalizzazione; b) esprime il parere di cui all'articolo 49, in relazione alle sue competenze, nel caso in cui l'ente non abbia responsabilità dei servizi; c) roga, su richiesta dell'ente, i contratti nei quali l'ente è parte e autentica scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'ente; d) esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal sindaco o dal presidente della provincia; e) esercita le funzioni di direttore generale nell'ipotesi prevista dall'articolo 108, comma 4.

Spettano ai responsabili delle aree di posizione organizzativa tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale, di cui rispettivamente agli articoli 97 e 108. Sono attribuiti agli stessi tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente: a) la presidenza delle commissioni di gara e di concorso; b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso; c) la stipulazione dei contratti; d) gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa; e) gli atti di amministrazione e gestione del personale; f) i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie; g) tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previsti dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale; h) le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza; i) gli atti ad essi attribuiti dallo statuto e dai regolamenti o, in base a questi, delegati dal sindaco.

Il responsabile del procedimento: a) valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento; b) accerta di ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria. In particolare, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali; c) propone l'indizione o, avendone la competenza, indice le conferenze di servizi di cui all'articolo 14; d) cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti; e) adotta, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale, ovvero trasmette gli atti all'organo competente per l'adozione.

Politiche, obiettivi e strategie

Il Comune di Santa Maria di Licodia è ente locale autonomo con competenza generale, rappresentativo di ogni interesse della Comunità che risiede nel territorio, salvo quelli che la Costituzione e le leggi generali attribuiscono allo Stato, alla Regione Siciliana o alla ex Provincia Regionale. Il Comune è, secondo il principio di sussidiarietà, titolare di funzioni proprie e di quelle ad esso conferite con leggi statali e regionali. Il rapporto con gli altri Enti Locali si ispira ai principi di autonomia, di decentramento, di partecipazione ed al metodo della programmazione. Nell'assolvimento delle funzioni e dei compiti di rilevanza sociale favorisce la partecipazione delle famiglie, delle associazioni e delle comunità esistenti nel territorio comunale. Esercita le sue attribuzioni ispirando la sua azione a principi di equità e di solidarietà, per il conseguimento da parte dei suoi cittadini e della sua Comunità delle seguenti finalità: promozione ed affermazione dei diritti garantiti ad ogni persona dalla Costituzione, tutelandone la dignità, la libertà e la sicurezza e sostenendone l'elevazione delle condizioni personali e sociali; lotta al fenomeno mafioso e clientelare attraverso ogni iniziativa volta a diffondere la consapevolezza della sua natura eversiva; assunzione di iniziative per migliorare la qualità della vita nella Comunità, tutelando in particolare i minori, gli anziani, i disabili e coloro che si trovano in condizioni di disagio, come tossicodipendenti, malati mentali e alcolisti, per assicurare loro protezione, sostegno e condizioni di autosufficienza; garanzia della tutela dell'infanzia anche attraverso la creazione di apposite strutture comunali; sostegno, nell'ambito delle proprie possibilità e funzioni, alle iniziative per assicurare il diritto al lavoro, alla casa, allo studio; tutela del patrimonio storico, artistico, culturale ed ambientale della Comunità valorizzando e rendendo fruibili i beni che lo costituiscono, anche mediante la valorizzazione delle risorse agricole e artigiane locali e la tutela degli ulivi secolari; tutela della famiglia e promozione di ogni utile azione ed intervento per assicurare pari opportunità di vita e di lavoro ad uomini e donne; promozione dello sviluppo sociale, occupazionale ed economico della comunità e dell'attività sportiva e ricreativa; promozione di azioni per l'educazione alla pace e il rigetto di ogni azione di guerra tra i popoli; promozione, in funzione delle concrete possibilità del territorio e della comunità, dell'accoglienza, dell'accesso al lavoro e alla casa, nonché dell'integrazione sociale di quanti fissano la dimora nel Comune, assicurando loro l'esercizio dei diritti civili e politici, nell'ambito delle leggi vigenti; attuazione di un organico assetto del territorio, nel quadro di un programmato sviluppo degli insediamenti umani, delle infrastrutture sociali e degli impianti commerciali e delle attività agricole ed artigianali; attività amministrativa improntata al rispetto dell'ambiente, favorendo tutte le azioni volte al miglioramento della qualità della vita; mantenimento del suo territorio libero da impianti nocivi alla salute o determinanti pregiudizio all'ambiente secondo i regolamenti comunali vigenti in materia non in contrasto con la legge; predisposizione, nell'ambito delle sue competenze, di idonei strumenti di Protezione civile, per il pronto intervento in caso di ogni calamità; sostegno all'imprenditoria locale, favorendo anche la nascita di nuove iniziative economiche. Il Comune, nell'esercizio della potestà regolamentare, ha il fine di affermare e rafforzare il principio della democrazia e della trasparenza amministrativa e concorre con la propria azione politico amministrativa alla piena realizzazione dell'Art. 3 della Costituzione. Il Comune svolge la propria azione politico-amministrativa in favore della popolazione secondo i principi e le finalità dello statuto, perseguendo criteri di buona amministrazione, diretti a realizzare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità della gestione nel rispetto della legalità, della trasparenza e dei principi costituzionali, nonché della storia e delle tradizioni locali

Risorse, conoscenze, sistemi e tecnologie

Qualità e quantità del personale

Ad esclusione del Segretario Generale, attualmente in convenzione con altro Comune, la dotazione organica dell'Ente conta n. 51 posti di cui 1 vacante (istruttore direttivo di vigilanza). N. 16 unità sono inquadrate nella categoria contrattuale "A" (di questi n. 11 sono con contratto part-time) con il profilo professionale di "operatore", n. 4 unità nella categoria "B" con il profilo professionale di "esecutore", n. 4 unità nella posizione infracategoriale "B3" con il profilo professionale di "collaboratore", n. 18 unità nella categoria "C" con il profilo professionale di "istruttore" e n. 8 nella categoria "D" con il profilo professionale di "istruttore direttivo". Dal punto di vista del titolo di studio n. 10 unità posseggono il titolo di studio della scuola dell'obbligo, n. 30 unità il titolo di studio di diploma della scuola media superiore e n. 11 unità il diploma di laurea vecchio ordinamento. Risultano, altresì, distaccate dalla ex Provincia Regionale di Catania n. 2 unità inquadrate nella categoria contrattuale "C" con il profilo professionale di "istruttore" e con titolo di studio di diploma di scuola media superiore. In fine, per il 2016 risulta attivata la prosecuzione delle attività socialmente utili nei confronti di n. 11 unità, di cui n. 10 posseggono il diploma di scuola media superiore e n. 1 il diploma di laurea

Cultura organizzativa, con particolare riferimento alla cultura dell'etica

Successivamente all'entrata in vigore della L. 190/2012, e dei relativi decreti attuativi, e del D.L. 174/2012, il Comune si è dotato di un primo programma triennale per la trasparenza e l'integrità (G.M. n. 77 del 7 novembre 2012), di un regolamento sui controlli interni (C.C. n. 1 del 2 gennaio 2013), provvedendo ad adottare un atto organizzatorio sui controlli di regolarità amministrativa successiva (determinazione segretariale n. 1 del 4 luglio 2013) e procedendo alla nomina dei responsabili ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 33/2013 (determinazione segretariale n. 2 del 16 ottobre 2013). L'Amministrazione ha successivamente adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) per il triennio 2014-2016 (G.M. n. 5 del 31 gennaio 2014) ed i relativi aggiornamenti per il triennio 2015-2017 (G.M. n. 23 del 16 marzo 2015) e 2016-2018 (G.M. n. 2 del 22 gennaio 2016) comprendenti il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, la Disciplina degli Incarichi ai Dipendenti ed il Codice di Comportamento Integrativo per i dipendenti dell'Ente. L'Ente aderisce al Protocollo di Legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa" e conferma l'azione amministrativa al cd "Codice Vigna". A tal fine negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere d'invito deve essere inserita la clausola di salvaguardia per la quale il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto d'integrità da luogo all'esclusione dalla gara o alla mancata sottoscrizione del contratto, oppure alla sua risoluzione ex art. 1456 c.c.

Sistemi e flussi informativi, processi decisionali (sia formali sia informali)

Il Comune di Santa Maria di Licodia si avvale di una Piattaforma Software Integrata detta (Sicraweb) fornita dalla Ditta Maggioli SPA, suddivisa nei seguenti moduli:

1. AFFARI GENERALI con Protocollo, Determine, Pubblicazioni e successivamente con Delibere e Ordinanze
2. DEMOGRAFICO con Stato Civile, Anagrafe, Elettorale, Giudici Popolari e Leva.
3. TRIBUTI con ICI-IMU, TARSU-TIA-TARES-TARI, TOSAP.
4. RAGIONERIA con Contabilità Finanziaria, Patrimonio e Fattura Elettronica.

Il software è in via di integrazione con il sito internet dell'ente ed è gestito dall'ex Provincia Regionale di Catania capofila nei progetti SEOL-SISC, in modo specifico con Area Trasparenza, Pubblicità Legale, DL 90/2014 e AVCP.

È stata attivata la conservazione sostitutiva dei documenti, ed è in fase di ultimazione la modulistica così come previsto dal D.L. 90/2014.

La Polizia Municipale si avvale di applicativi WEB esterni ad es. "Il portale dell'automobilista" per la gestione delle infrazioni al codice della strada.

Il protocollo informatico consente la tracciabilità dei flussi documentali e supporta la dematerializzazione dei documenti in entrata ed in uscita. Il manuale di gestione del protocollo è stato consegnato a tutti i dipendenti per il tramite dei funzionari apicali. In fine, con delibera di G.M. n. 14 del 16 febbraio 2015, l'A.C. ha proceduto all'adozione del "Piano di informatizzazione delle procedure" per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni, che permetta la compilazione on-line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini ed imprese.

Relazioni interne ed esterne

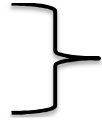
Aree di rischio obbligatorie e generali

- a. acquisizione e progressione del personale
- b. contratti pubblici: affidamento di lavori, servizi e forniture
- c. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinataria
- d. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
- e. gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
- f. controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
- g. incarichi e nomine
- h. affari legali e contenzioso

Aree di rischio specifiche

- i. smaltimento dei rifiuti

- j. processo di pianificazione comunale generale - PRG
- k. processi di pianificazione attuativa (piani attuativi)
- l. permessi di costruire convenzionati
- m. rilascio e controllo dei titoli edilizi abilitativi



Governo del Territorio (PNA 2016)

b.1 Programmazione	Consiglio Comunale e Giunta Municipale per l'adozione degli strumenti di programmazione; Responsabili di P.O., di Servizio e di Procedimento per le proposte di programmazione	Analisi e definizione dei fabbisogni	Redazione Piani Annuali e Triennali delle OO.PP. e dell'acquisizione di servizi e forniture	Predisposizione dei piani sulla base dell'analisi dei fabbisogni; Adozione dei piani e programmi da parte di G.M. e C.C.	Entro il termine dettato per l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (limitatamente alle OO.PP.) e del Bilancio di Previsione	di natura normativa e finanziaria;	Proprie (bilancio comunale, mutui e/o prestiti), finanziamenti e/o contributi regionali, nazionali e/o comunitari	A cascata all'interno dello stesso procedimento e con i processi successivi
b.2 Progettazione della gara	Responsabili di P.O., di Servizio e di Procedimento	Piani Annuali e Triennali delle OO.PP. e dei servizi e delle forniture	Progettazione conforme a legge	1 Nomina del Responsabile del Procedimento, ove non già previsto nella programmazione; 2 Individuazione degli elementi del contratto e predisposizione documento di gara e capitolato; 3 Determinazione dell'importo del contratto; 4 Scelta della procedura di aggiudicazione / affidamento, definizione criteri di partecipazione e di aggiudicazione	Coerenti con il tipo di contratto in affidamento	Rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento e rispetto dei regolamenti interni per gli affidamenti in economia	Secondo lo strumento di programmazione e nel rispetto dei bilanci vigenti	A cascata all'interno dello stesso procedimento e con i processi precedenti e successivi
b.3 Selezione del contraente	Responsabili di Procedimento e Seggi di gara e/o Commissioni giudicatrici	Determinazione a contrarre o di affidamento diretto	Aggiudicazione e/o affidamento diretto conforme a norme ed in assenza di contenziosi	1 Pubblicazione bando o lettera di invito; 2 Nomina seggio di gara e/o commissione giudicatrice; 3 Espletamento procedura di gara; 4 Aggiudicazione provvisoria	Coerenti con il tipo di contratto in affidamento e conformi alle disposizioni normative	Rispetto della normativa nazionale e regionale e dei regolamenti interni per gli affidamenti in economia, nonché utilizzo di albi e/o elenchi ufficiali (es. albo unico regionale per affidamento servizi tecnici esterni all'ente o albo degli operatori economici per gli affidamenti dei lavori in economia o procedure negoziate)	Economiche (spese di pubblicità, contributi di gara e per commissioni giudicatrici esterne all'ente <UREGA> ed umane (seggi di gara e/o commissioni giudicatrici)	A cascata all'interno dello stesso procedimento e con i processi precedenti e successivi
b.4 Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Responsabili di Procedimento e Responsabili di P.O.	Verifica e aggiudicazione provvisoria	Stipula del contratto o affidamento in economia	1 Verifica requisiti in capo all'aggiudicatario provvisorio (per gare sopra € 40,000 sistema AVCpass); 2 Eventuale verifica anomalia e congruità dell'offerta; 3 Aggiudicazione definitiva; 4 Comunicazioni ai concorrenti (avvenuta aggiudicazione, esclusione, etc.) e pubblicazione esiti di	Dettati dal procedimento di gara e dalla normativa di riferimento. Di solito tale procedimento, in assenza di controversie giudiziarie, si conclude in circa 60-90 giorni	Normativi (es. impossibilità, salvo casi particolari ed eccezionali, della stipula del contratto prima che siano trascorsi giorni 35 dall'avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione definitiva ai partecipanti alla gara)	Economiche (spese di pubblicità esiti di gara)	A cascata all'interno dello stesso procedimento e con i processi precedenti e successivi

b.5	Esecuzione del contratto	Responsabili di Procedimento	Consegna dei lavori, del servizio o della fornitura	Esecuzione dell'appalto affidato	1 Inizio esecuzione del contratto e rispetto cronoprogramma; 2 Eventuale autorizzazione al subappalto; 3 Verifiche in corso di esecuzione, anche in materia di sicurezza; 4 Effettuazione dei pagamenti in acconto; 5 Eventuali apposizioni di riserve; 6 Gestione del contenzioso o controversie; 7 Ultimazione esecuzione del contratto	Rispetto cronoprogramma procedurale e di spesa	Rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento e rispetto dei regolamenti interni per gli affidamenti in economia	Economiche (pagamenti fatture in acconto)	A cascata all'interno dello stesso procedimento e con i processi precedenti e successivo
b.6	Rendicontazione del contratto	Responsabili di Procedimento, Responsabili di P.O.	Verbale di ultimazione dei lavori, del servizio o della fornitura	Collaudo e rendicontazione contabile	1 Nomina del Collaudatore; 2 Visite di collaudo ed emissione del certificato di collaudo; 3 Rendicontazione contabile e procedurale	Rispetto cronoprogramma procedurale e di spesa	Rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento e rispetto dei regolamenti interni per gli affidamenti in economia	Economiche (pagamenti fatture a saldo)	A cascata all'interno dello stesso procedimento e con i processi precedenti
c.	provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario es: Provvedimenti di tipo autorizzatorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire), Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio in materia edilizia o commerciale), Provvedimenti di tipo concessorio (incluse figure simili quali: deleghe, ammissioni, certificazioni a vario titolo, cambi di residenza, rilascio carte d'identità)								
c.1	Concessioni edilizie	Istruttore del procedimento, Responsabile di Servizio, Funzionario apicale incaricato di P.O.	Comunicazione di inizio lavori attività e richiesta di permesso a costruire nelle forme previste dal DPR 380/2001 e LR 71/78	provvedimento di autorizzazione o diniego	Comunicazione/Richiesta di concessione, istruttoria ed eventuale integrazione istruttoria, emissione del provvedimento	entro 75 giorni dalla ricezione dell'istanza ovvero dalla integrazione istruttoria, se richiesta nei primi 30 giorni dal deposito dell'istanza	normativi e regolamentari in materia di urbanistica ed edilizia privata	-----	
c.2.1	Concessioni edilizie in sanatoria	Responsabile di Servizio, Funzionario apicale incaricato di P.O.	Richiesta di <i>sanatoria edilizia ex artt. 33, 34 e 36 dPR 380/2001</i>			entro il 30° giorno trascorso il quale si forma il cd <i>silenzio-diniego</i> che necessita di rituale formalizzazione			

c.2.2	Condono edilizio	Istruttore del procedimento, Responsabile di Servizio, Funzionario apicale incaricato di P.O.	Richiesta di condono edilizio ex L.47/1985, 724/1994 e 326/2003	provvedimento di autorizzazione o diniego	Istanza di condono, istruttoria ed eventuale integrazione istruttoria, emissione del provvedimento	entro 24 mesi trascorsi i quali si forma il cd silenzio-assenso, purchè l'istanza sia corredata da tutta la documentazione prescritta	normativi		
c.3	Autorizzazioni commerciali	Responsabile del procedimento e Responsabile apicale incaricato di P.O.	Presentazione dell'istanza	rilascio autorizzazione commerciale	istruttoria dell'istanza, verifica sussistenza requisiti e presupposti, acquisizione pareri, verifica di compatibilità (se necessaria, indizione di Conferenza di Servizi), rilascio/diniego dell'autorizzazione	90 giorni dalla data di ricevimento della domanda	l'apertura al pubblico, conseguente al rilascio dell'autorizzazione, deve avvenire, pena la revoca del titolo, entro un anno dalla data di rilascio, salvo proroga sino ad un massimo di tre anni per ritardi non imputabili al soggetto autorizzato per le medie strutture di vendita		
d.	provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario es: Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati								
d.1	Contributi per assistenza economica a soggetti indigenti	Istruttore procedimento, Responsabile di Servizio, Funzionario apicale incaricato di P.O., Giunta Municipale	Richiesta di Contributo	erogazione del contributo	istruttoria per la verifica delle condizioni di fatto e di diritto che permettono l'erogazione del contributo nel rispetto delle previsioni regolamentari; predisposizione del provvedimento di G.M.	entro il 31 dicembre di ogni anno	regolamento comunale	risorse di bilancio appostamente destinate all'assistenza economica a soggetti indigenti	
d.2	Contributi ad enti del terzo settore	Istruttore procedimento, Responsabile di Servizio, Funzionario apicale incaricato di P.O., Giunta Municipale	Richiesta di Contributo	erogazione del contributo	istruttoria per la verifica delle condizioni di fatto e di diritto che permettono l'erogazione del contributo nel rispetto delle previsioni regolamentari; predisposizione del provvedimento di G.M.	entro il 31 dicembre di ogni anno	regolamento comunale	risorse di bilancio appostamente destinate all'assistenza economica a soggetti indigenti	
d.3	Contributi destinati al potenziamento delle attività sportive	Istruttore procedimento, Responsabile di Servizio, Funzionario apicale incaricato di P.O., Giunta Municipale	Richiesta di Contributo	erogazione del contributo	istruttoria per la verifica delle condizioni di fatto e di diritto che permettono l'erogazione del contributo nel rispetto delle previsioni regolamentari; predisposizione del provvedimento di G.M.	entro il 31 dicembre di ogni anno	regolamento comunale	risorse di bilancio appostamente destinate all'assistenza economica a soggetti indigenti	

d.4	Contributi destinati a soggetti pubblici e privati per effettuazione di manifestazioni, iniziative e progetti di interesse della comunità locale	Istruttore procedimento, Responsabile di Servizio, Funzionario apicale incaricato di P.O., Giunta Municipale	Richiesta di Contributo	erogazione del contributo	istruttoria per la verifica delle condizioni di fatto e di diritto che permettono l'erogazione del contributo nel rispetto delle previsioni regolamentari; predisposizione del provvedimento di G.M.	entro il 31 dicembre di ogni anno	regolamento comunale	risorse di bilancio appostamente destinate all'assistenza economica a soggetti indigenti	
e.	gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio								
e.1	incasso delle entrate	Responsabile apicale incaricato di P.O.	previsione normativa, regolamentare, contrattuale della risorsa d'entrata	incasso della risorsa d'entrata	cfr nuovo ordinamento finanziario e contabile degli enti locali D.Lgs. 118/2011 e correlati principi contabili				
e.2	pagamento delle spese	Responsabile apicale incaricato di P.O.	previsione normativa, regolamentare, contrattuale della spesa	pagamento della previsione di spesa	cfr nuovo ordinamento finanziario e contabile degli enti locali D.Lgs. 118/2011 e correlati principi contabili				
e.3	Concessione in uso beni immobili	Giunta Municipale, Responsabile apicale incaricato di P.O.	Richiesta di concessione in uso di bene immobile	Provvedimento di concessione	Verifica dell'iscrizione del bene nel patrimonio disponibile, istruttoria della procedura di concessione		normativi in materia di utilizzo e gestione del patrimonio immobiliare		
e.4	Concessione di suolo pubblico	Responsabile apicale incaricato di P.O.	Richiesta di concessione di suolo pubblico	Provvedimento di concessione	istruttoria della richiesta di concessione	regolamentari	normativi in materia di utilizzo e gestione del patrimonio immobiliare		

f.	controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni								
f.1	controlli, verifiche e ispezioni	Responsabile apicale incaricato di P.O.	riferimenti normativo regolamentari;	verbalizzazione degli esiti dei controlli, verifiche e ispezioni	esecuzione dell'attività di controllo, verifica, ispezione	dettati da previsioni normativo - regolamentari	normativi		
f.2	sanzioni amministrative	Responsabile apicale incaricato di P.O.	riferimenti normativo regolamentari;	verbale di elevazione di sanzioni amministrative	notifica provvedimento sanzionatorio	entro 90 giorni dalla contestazione (in tutti i casi in cui non vi è stata la contestazione immediata)	normativi		
g.	incarichi e nomine								
g.1	conferimento di incarichi e nomine presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico	qualunque organo politico o gestionale avente la specifica competenza in materia	riferimenti normativo regolamentari;	provvedimento di nomina	istruttoria provvedimento	dettati da previsioni normativo - regolamentari	D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39		
h.	Affari legali e contenzioso								
h.1	Affari legali e contenzioso	Responsabile di Servizio nella fase dell'istruttoria e proposta di provvedimento: Giunta Municipale nella fase dell'adozione del provvedimento finale (autorizzazione a stare in giudizio, autorizzazione a transigere)	Citazione in giudizio; Ricorsi; Decreti ingiuntivi	Costituzione in giudizio; Opposizione ai Ricorsi o ai Decreti ingiuntivi; Transazioni; Sentenze	Istruzione della pratica; acquisizione dei dati e delle notizie necessarie a verificare l'opportunità a resistere in giudizio ovvero a transigere la controversia; predisposizione del provvedimento finale; riconoscimento di eventuali debiti fuori bilancio	Tempi dettati dalle norme procedurali	di natura finanziaria correlati al finanziamento delle spese per incarichi legali, arbitraggi e risarcimenti; di natura normativa in relazione al riconoscimento dei debiti fuori bilancio	Fondi del Bilancio comunale	A cascata all'interno dello stesso procedimento

j.3.1	Concorso della regione e della città metropolitana al procedimento di approvazione Nel processo di approvazione dei piani comunali è necessario garantire la coerenza tra i vari livelli di governo del territorio	Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Dipartimento Regionale Urbanistica	Trasmissione della deliberazione di adozione e delle osservazioni corredate dalle relative istruttorie e dalle determinazioni del Consiglio	Approvazione del Decreto del Dirigente Generale di approvazione del P.R.G.	1. Adozione delle deliberazioni di C.C. sulle osservazioni; 2. Trasmissione della documentazione all'ARTA				
j.4	Varianti specifiche al piano - Attività produttive in variante allo strumento urbanistico (art. 8 D.P.R. n. 160/2010 - ex art. 5 D.P.R.n 447/1998)	Responsabile apicale incaricato di P.O. e Consiglio Comunale	Richiesta di concessione in variante allo strumento urbanistico	Adozione del provvedimento di variante	verifica compatibilità urbanistica, richiesta di convocazione della conferenza dei servizi, acquisizione indirizzi politico-amministrativi; convocazione/ svolgimento conferenza dei servizi (seduta pubblica, seduta riservata alle pp.aa.); esito della conferenza dei servizi; approvazione del Consiglio Comunale nella prima seduta utile	quelli previsti dagli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dalle altre normative di settore per quanto attiene all'indizione della conferenza di servizio	articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e altre normative di settore		
k.	processi di pianificazione attuativa (piani attuativi)								
k.1	Piani attuativi d'iniziativa privata.	Responsabile del procedimento e apicale incaricato di P.O.	Richiesta di adozione Piano di Lottizzazione	Adozione Piano di Lottizzazione	Deposito PdL, istruzione PdL, adozione da parte del Consiglio Comunale	entro 90 giorni dalla richiesta di adozione	normativi e regolamentari in materia di urbanistica ed edilizia privata		
k.2	Piani attuativi di iniziativa pubblica	Responsabile del procedimento e apicale incaricato di P.O.	progetto di PP, PEEP, PIP e PR	approvazione del PP, PEEP, PIP e PR	1. formalizzazione del piano attuativo; 2. approvazione del piano		normativi e regolamentari in materia di urbanistica ed edilizia privata		
k.3.1	Convenzione urbanistica - Calcolo degli oneri	Responsabile del procedimento e apicale incaricato di P.O.			istruttoria di verifica sulla pre-determinazione degli oneri				
k.3.2	Convenzione urbanistica - Individuazione delle opere di urbanizzazione	Responsabile del procedimento e Giunta Municipale	schema di convenzione riportante l'importo degli oneri, l'individuazione delle opere di urbanizzazione, delle aree oggetto di cessione ovvero del controvalore monetario per le aree a standard non individuare nel piano attuativo	sottoscrizione della convenzione urbanistica	delibera di G.M. di approvazione del progetto delle opere di urbanizzazione				
k.3.3	Convenzione urbanistica - Cessione delle aree necessarie per opere di urbanizzazione primaria e secondaria	Responsabile del procedimento e apicale incaricato di P.O.			verifica della coerenza tra la proposta delle aree da cedere e la pianificazione generale				
k.3.4	Convenzione urbanistica - Monetizzazione delle aree a standard				valorizzazione delle aree a standard non individuate nel piano attuativo				
k.4	Approvazione del piano attuativo	Consiglio Comunale	proposta del Responsabile del Procedimento	adozione del provvedimento					
k.5	Esecuzione delle opere di urbanizzazione	Responsabile del procedimento e apicale incaricato di P.O.	comunicazione di inizio dei lavori di urbanizzazione	acquisizione al patrimonio delle opere di urbanizzazione eseguite	vigilanza della corretta esecuzione delle opere; collaudo tecnico amministrativo	imposti dalla convenzione			

l.	permessi di costruire convenzionati	le medesime responsabilità e strutture, input, output e sequenze di attività che intervengono nei procedimenti afferenti le convenzioni urbanistiche conseguenti agli atti di pianificazione attuativa				i medesimi tempi, vincoli e risorse delle convenzioni urbanistiche conseguenti agli atti di pianificazione attuativa			cfr: convenzioni urbanistiche conseguenti agli atti di pianificazione attuativa
m.	rilascio e controllo dei titoli edilizi abilitativi								
m.1	Assegnazione delle pratiche per l'istruttoria	Responsabile apicale incaricato di P.O.	protocollo di una nuova pratica edilizia	istruttoria della pratica	assegnazione pratica	immediatamente	normativi		
m.2	Richiesta di integrazioni documentali	Responsabile del procedimento	istruttoria della pratica	richiesta di integrazione documentale	verifica documentazione a corredo della pratica	entro trenta giorni dalla presentazione dell'istanza	normativi		
m.3	Calcolo del contributo di costruzione	Responsabile del procedimento e Responsabile apicale incaricato di P.O.	pre-determinazione del contributo di costruzione dovuti	quantificazione definitiva del contributo di costruzione dovuto	verifica delle modalità di rateizzazione e dell'applicazione delle eventuali sanzioni in caso di ritardo		normativi e regolamentari		
m.4	Controllo dei titoli rilasciati	Responsabile apicale incaricato di P.O.	numero dei titoli edilizi rilasciati	determinazione del campione da assoggettare a verifica	sorteggio del campione a data fissa	trimestralmente			
m.5	Vigilanza - Repressione abusi edilizi e accertamento infrazioni	Istruttore del procedimento, Responsabile di Servizio, Funzionario apicale incaricato di P.O.	Verbale di accertamento di infrazioni edilizie	Repressione dell'abuso e applicazione delle sanzioni	Controllo del territorio, individuazione dell'abuso, verbale di contestazione, ordinanza di demolizione, verifica eventuale inottemperanza, applicazione sanzioni	Verbalizzazione immediata dell'illecito edilizio e contestuale ordinanza di demolizione; verbale inottemperanza trascorsi 90 giorni	normativi e regolamentari in materia di urbanistica ed edilizia privata		

Valutazione del rischio

è la macro-fase del processo di gestione del rischio in cui lo stesso è identificato, analizzato e confrontato con gli altri rischi al fine di individuare le priorità di intervento e le possibili misure correttive/preventive (trattamento del rischio)

	macro processo	Identificazione degli eventi rischiosi: completa e svolta sulla base di molte fonti informative	Analisi del rischio: l'attenzione alle cause degli eventi rischiosi. Consente di pervenire ad una comprensione più approfondita degli eventi rischiosi identificati nella fase precedente e di individuare il livello di esposizione al rischio delle attività e dei relativi processi	Ponderazione del rischio
a.	acquisizione e progressione del personale			
a.1	Reclutamento	Assenza di trasparenza e pubblicità nelle procedure di individuazione finalizzata al reclutamento di candidati; Previsioni di requisiti di accesso personalizzati non obiettivamente connessi al profilo	inadeguata diffusione della cultura della legalità	3,79
a.2	Progressioni di carriera		mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
a.3	Conferimento di incarichi di collaborazione	Mancato rispetto del Regolamento. Alterazione dei risultati della selezione. Ricorso all'appalto di servizio a fini elusivi	scarsa responsabilizzazione interna	5
a.4	Autorizzazione svolgimento di attività extraistituzionali non comprese nei compiti e doveri d'ufficio	Violazione del principio di esclusività del rapporto di pubblico impiego. Violazione del principio di imparzialità	mancanza di controlli	1,87
a.5	Controllo sui dipendenti cessati	Violazione della clausola di "pantouflage" ovvero passaggio di alti funzionari dal pubblico impiego a ditte private. Violazione del principio di imparzialità	mancanza di controlli	3,25
b.	contratti pubblici: affidamento di lavori, servizi e forniture			
b.1	Programmazione	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità	eccessivo ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali	6,42
		abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione	reiterazione di piccoli affidamenti aventi il medesimo oggetto ovvero la reiterazione dell'inserimento di specifici interventi, negli atti di programmazione, che non approdano alla fase di affidamento ed esecuzione	
		intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	ritardo o la mancata approvazione degli strumenti di programmazione	
		nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza	non è garantita una corretta alternanza nel ruolo di responsabile del procedimento o il RP viene spesso supportato dai medesimi tecnici esterni	

b.2 Progettazione della gara	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	mancanza o incompletezza della determina a contrarre ovvero carente esplicitazione degli elementi essenziali del contratto	7
	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	redazione di progetti e capitolati approssimativi e che non dettagliano sufficientemente ciò che deve essere realizzato in fase esecutiva	
	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	insufficiente stima del valore dell'appalto di servizi e/o forniture senza tener conto della conclusione di contratti analoghi nel periodo rilevante in base all'art. 29 del Codice	
	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	fissazione di specifiche tecniche discriminatorie	
	formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici	il ricorso al criterio dell'OEPV, nei casi di affidamenti di beni e servizi standardizzati, o di lavori che non lasciano margini di discrezionalità all'impresa e viceversa, l'adozione del massimo ribasso per prestazioni non sufficientemente dettagliate	
	b.3 Selezione del contraente	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	
presenza di gare aggiudicate con frequenza agli stessi operatori ovvero di gare con un ristretto numero di partecipanti o con un'unica offerta valida			
immotivata concessione di proroghe rispetto al termine previsto dal bando			
l'applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito		presenza di reclami o ricorsi da parte di offerenti esclusi	
		assenza di adeguata motivazione sulla non congruità dell'offerta, nonostante la sufficienza e pertinenza delle giustificazioni addotte dal concorrente o l'accettazione di giustificazioni di cui non si è verificata la fondatezza	
la nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti;		mancato rispetto delle disposizioni che regolano la nomina della commissione (ad esempio, la formalizzazione della nomina prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte o la nomina di commissari esterni senza previa adeguata verifica dell'assenza di professionalità interne o l'omessa verifica dell'assenza di cause di conflitto di interessi o incompatibilità)	

b.4	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	presenza di denunce/ricorsi da parte dei concorrenti ovvero dell'aggiudicatario che evidenzino una palese violazione di legge da parte dell'amministrazione	3,75
		possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	immotivato ritardo nella formalizzazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva e/o nella stipula del contratto, che possono indurre l'aggiudicatario a sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto	
		violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	mancata, inesatta, incompleta o intempestiva effettuazione delle comunicazioni inerenti i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni di cui all'art. 79 del Codice	
		mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	concessione di proroghe dei termini di esecuzione	
b.5	Esecuzione del contratto	abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara)	motivazione illogica o incoerente del provvedimento di adozione di una variante, con specifico riferimento al requisito dell'imprevedibilità dell'evento che la giustifica, o alla mancata acquisizione, ove le modifiche apportate lo richiedano, dei necessari pareri e autorizzazioni o ancora all'esecuzione dei lavori in variante prima dell'approvazione	5
		approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'onere (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio	ammissione di riserve oltre l'importo consentito dalla legge	
		con riferimento al subappalto, mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore		
		effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.	incompletezza della documentazione inviata dal RP ai sensi dell'art. 10 co. 7, secondo periodo, decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 o, viceversa, mancato invio di informazioni al RP (verbali di visita; informazioni in merito alle cause del protrarsi dei tempi previsti per il collaudo)	

b.6	Rendicontazione del contratto	attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti	mancata acquisizione del CIG o dello smart CIG in relazione al lotto o all'affidamento specifico ovvero la sua mancata indicazione negli strumenti di pagamento.	4
		rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici	emissione di un certificato di regolare esecuzione relativo a prestazioni non effettivamente eseguite	
		mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.		
c.	provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			
c.1	Concessioni edilizie	Falsificazione della data di acquisizione delle istanze al fine di ottenere una illegittima dilazione del termine o l'illegittima ammissione; alterazione delle istanze e sostituzione delle dichiarazioni (specialmente perizie giurate ed autodichiarazioni) e della documentazione a corredo	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	6
c.2.1	Concessioni edilizie in sanatoria		inadeguata diffusione della cultura della legalità	
c.2.2	Condomo edilizio		mancanza di controlli	
c.3	Autorizzazioni commerciali	mancata verifica delle dichiarazioni e della documentazione a corredo	mancanza di controlli	4
d.	provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			
d.1	Contributi per assistenza economica a soggetti indigenti	comportamenti mirati a permettere l'accesso ai provvedimenti in discorso ad una ristretta platea di interessati, escudendo artatamente altri soggetti aventi astrattamente diritto	mancanza di trasparenza	5,5
d.2	Contributi ad enti del terzo settore	limitatamente agli enti ed alle società sportive, mancata verifica dell'iscrizione degli Enti ad albi regionali/nazionali e delle società al Coni o federazioni	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	4,79
d.3	Contributi destinati al potenziamento delle attività sportive			
d.4	Contributi destinati a soggetti pubblici e privati per effettuazione di manifestazioni, iniziative e progetti di interesse della comunità locale	comportamenti mirati ad evitare la verifica della permanenza dei presupposti di fatto e di diritto alla base della richiesta di erogazione del contributo	scarsa responsabilizzazione interna	4,37
e.	gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			

e.1	incasso delle entrate	comportamenti mirati a consentire a terzi di evadere pagamenti a favore della p.a.	manca di controlli	6
e.2	pagamento delle spese	comportamenti mirati ad eludere l'ordine cronologico dei pagamenti per favorire uno o più soggetti	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	4
e.3	Concessione in uso beni immobili	assenza di trasparenza, pubblicità e parità di trattamento; eventuali situazioni di conflitto d'interessi	manca di trasparenza	5
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
			manca attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
e.4	Concessione di suolo pubblico	comportamenti mirati ad evitare la verifica della permanenza dei presupposti di fatto e di diritto alla base della richiesta di concessione di suolo pubblico	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	2,92
f.	controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni			
f.1	controlli, verifiche e ispezioni	comportamenti mirati ad evitare ovvero a pranzare le attività di controllo-verifica-ispezione per agevolare i soggetti destinatari	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	7,33
f.2	sanzioni amministrative	tardiva notifica dei provvedimenti sanzionatori per evitare il nascere del debito nei confronti della p.a.	manca di controlli	6,67
g.	incarichi e nomine			
g.1	conferimento di incarichi e nomine presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico	manca verifica delle eventuali situazioni di inconfiribilità e di incompatibilità al fine di favorire il conferimento di incarico a soggetti incompatibili	manca di controlli	3,96
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
h.	affari legali e contenzioso			
h.1	incarichi legali	conferimento dell'incarico legale a soggetto in situazione di conflitto d'interesse	manca attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	4,58
h.2	contenzioso	manca o tardiva costituzione in giudizio finalizzata ad agevolare il riorrente	manca di controlli	
h.3	transazioni	conclusione di procedimento transattivo in assenza di una previa verifica dell'utilità per l'Ente al solo fine di favorire la controparte	inadeguata diffusione della cultura della legalità	5,2
h.4	riconoscimento debiti fuori bilancio	istruzione di provvedimento di riconoscimento di debito fuori bilancio in assenza dei presupposti di fatto e di diritto di cui all'art. 194 del TUEL	manca di controlli	4,17
i.	smaltimento dei rifiuti			
		definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità	eccessivo ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali	

i.1	Programmazione del Servizio e Progettazione della Gara	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	previsione di requisiti restrittivi di partecipazione	6,12
i.2	Selezione del contraente, aggiudicazione e stipula del contratto	l'applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	assenza di criteri motivazionali sufficienti a rendere trasparente l'iter logico seguito nell'attribuzione dei punteggi nonché una valutazione dell'offerta non chiara/trasparente/giustificata	5,83
		violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	presenza di denunce/ricorsi da parte dei concorrenti ovvero dell'aggiudicatario che evidenzino una palese violazione di legge da parte dell'amministrazione	
i.3	Esecuzione e rendicontazione del contratto	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	assenza di adeguata istruttoria dei dirigenti responsabili che preceda la revisione del prezzo	8,33
		alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	emissione di un certificato di regolare esecuzione relativo a prestazioni non effettivamente eseguite	
j.	processo di pianificazione comunale generale - PRG			
j.1	Fase di redazione del piano	Commistione tra scelte politiche non chiare e specifiche e soluzioni tecniche finalizzate alla loro attuazione sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale (in particolar modo quando la pianificazione è affidata all'esterno)	mancanza di chiare e specifiche indicazioni preliminari, da parte degli organi politici, sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale	7
j.2	Fase di pubblicazione del piano e raccolta delle osservazioni	Le asimmetrie informative che si hanno quando le informazioni non sono condivise integralmente fra gli individui facenti parte del processo economico;	una parte degli operatori (proprietari) dunque possedendo maggiori o migliori informazioni vengono agevolati nella conoscenza del piano adottato con la conseguenza di essere in grado di orientare e condizionare le scelte dall'esterno	2,29
j.3	Fase di approvazione del piano	Accoglimento di osservazioni che contrastino con gli interessi generali di tutela e razionale utilizzo del territorio	elevata pressione di portatori di interessi particolari	4,17
j.3.1	Concorso di regioni, province e città metropolitane al procedimento di approvazione Nel processo di approvazione dei piani comunali è necessario garantire la coerenza tra i vari livelli di governo del territorio	Mancata adozione da parte degli enti delle proprie determinazioni nei termini di legge, allo scopo di favorire l'approvazione del piano senza modifiche	la regione e la città metropolitana svolgono una importante attività nel processo di approvazione del piano al fine di garantire la coerenza tra i vari livelli di governo del territorio	4,17
		L'istruttoria non sufficientemente approfondita del piano da parte del responsabile del procedimento		
		L'accoglimento delle controdeduzioni comunali alle proprie precedenti riserve sul piano, pur in carenza di adeguate motivazioni		
		Significativo aumento delle potestà edificatorie o del valore d'uso degli immobili interessati		

j.4	Varianti specifiche al piano - Attività produttive in variante allo strumento urbanistico (art. 8 D.P.R. n. 160/2010 - ex art. 5 D.P.R.n 447/1998)	<p>Scelta o maggior utilizzo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento</p> <p>Possibile disparità di trattamento tra diversi operatori</p> <p>Sottostima del maggior valore generato dalla variante</p>	le varianti, approvate con iter ordinario ovvero attraverso i procedimenti che consentono l'approvazione di progetti con l'effetto di variare gli strumenti urbanistici, sono esposte a rischio laddove dalle modifiche derivi per i privati interessati una significativa utilità	5,54
k.	processi di pianificazione attuativa (piani attuativi)			
k.1	Piani attuativi d'iniziativa privata. Si tratta di piani particolarmente esposti al rischio di indebite pressioni di interessi particolaristici in quanto il promotore è il privato con il quale viene stipulata una convenzione per la realizzazione di opere di urbanizzazione e per la cessione di aree	<p>Mancata coerenza con il piano generale (e con la legge), che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali.</p> <p>Verifica da parte delle strutture comunali del rispetto degli indici e parametri edificatori e degli standard urbanistici stabiliti dal piano generale</p> <p>Verifica della traduzione grafica delle scelte urbanistiche riguardanti la viabilità interna, l'ubicazione dei fabbricati, la sistemazione delle attrezzature pubbliche, l'estensione dei lotti da edificare</p> <p>I medesimi rischi già esaminati per le fasi di pubblicazione, decisione delle osservazioni ed approvazione del PRG</p>	La presenza di un promotore privato, che predispone lo strumento urbanistico di esecuzione, sottoponendolo all'approvazione comunale, e con il quale viene stipulata una convenzione per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria e per la cessione delle aree necessarie, rende i piani attuativi particolarmente esposti al rischio di indebite pressioni di interessi particolaristici	5
k.2	Piani attuativi di iniziativa pubblica. Si tratta di piani che, pur presentando caratteristiche comuni con i piani descritti al precedente punto K.1, sono tuttavia caratterizzati da una minore pressione o condizionamento da parte dei privati. Particolare attenzione deve essere prestata ai piani in variante, qualora risultino in riduzione delle aree assoggettate a vincoli ablatori	<p>Mancata coerenza con il piano generale (e con la legge), che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali.</p> <p>Verifica da parte delle strutture comunali del rispetto degli indici e parametri edificatori e degli standard urbanistici stabiliti dal piano generale</p> <p>Verifica della traduzione grafica delle scelte urbanistiche riguardanti la viabilità interna, l'ubicazione dei fabbricati, la sistemazione delle attrezzature pubbliche, l'estensione dei lotti da edificare</p> <p>I medesimi rischi già esaminati per le fasi di pubblicazione, decisione delle osservazioni ed approvazione del PRG</p>	Presentano caratteristiche comuni con i piani di iniziativa privata, ma sono caratterizzati da minore pressione o condizionamento da parte dei privati. I piani in variante, possono comportare la riduzione delle aree assoggettate a vincoli ablatori	5
k.3	<p>Convenzione urbanistica. Lo schema di convenzione riveste particolare rilievo fra gli atti che vengono predisposti nel corso del processo di pianificazione attuativa. Le convenzioni urbanistiche costituiscono infatti strumenti di collaborazione tra pubblica amministrazione e privati nell'attività di pianificazione del territorio per regolare il contemperamento dei rispettivi interessi. Il loro scopo consiste nel disciplinare l'attività urbanistica ed edilizia da attuarsi mediante i mezzi e le risorse dei privati al fine di garantire il rispetto delle prescrizioni degli strumenti urbanistici generali. Nelle convenzioni urbanistiche assumono particolare rilievo gli impegni assunti dal privato per la realizzazione delle opere di urbanizzazione connesse all'intervento. All'interno di tale fattispecie l'ANAC ha preso in esame i rischi corruttivi riferiti ai seguenti processi: calcolo degli oneri; individuazione delle opere di urbanizzazione; cessione delle aree necessarie per opere di urbanizzazione primaria e secondaria; monetizzazione delle aree a standard.</p>			

k.3.1	<p>Calcolo degli oneri. L'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria è stabilita con deliberazione del consiglio comunale.</p> <p>Il calcolo è effettuato in base a tabelle parametriche definite dalla regione di appartenenza, per classi di comuni in relazione a criteri omogenei</p>	Commisurazione non corretta, non aggiornata e non adeguata degli oneri dovuti rispetto all'intervento edilizio da realizzare, per favorire eventuali soggetti interessati	<p>L'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria è stabilita con deliberazione del consiglio comunale. Il Testo Unico sull'edilizia dispone articolati e dettagliati criteri per il calcolo del contributo dovuto per il permesso di costruire, in modo tale che esso sia «commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione nonché al costo di costruzione» (art. 16, co. 1, d.p.r. 380/2001). Il calcolo è effettuato in base a tabelle parametriche definite dalla regione di appartenenza, per classi di comuni in relazione a criteri omogenei</p>	3,75
		Erronea applicazione dei sistemi di calcolo		
		Errori ed omissioni nella valutazione dell'incidenza urbanistica dell'intervento e/o delle opere di urbanizzazione che lo stesso comporta		
k.3.2	<p>Individuazione delle opere di urbanizzazione. La corretta individuazione delle opere di urbanizzazione necessarie e dei relativi costi appare di estrema importanza, in quanto la sottostima/sovrastima delle stesse può comportare un danno patrimoniale per l'ente</p>	L'individuazione di un'opera come prioritaria, a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato	<p>la sottostima/sovrastima delle opere di urbanizzazione necessarie e dei relativi costi può comportare un danno patrimoniale per l'ente, falsando i contenuti della convenzione riferiti a tali valori (scomputo degli oneri dovuti, calcolo del contributo residuo da versare, ecc.)</p>	4,37
		Indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta		
k.3.3	<p>Cessione delle aree necessarie per opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Nel contenuto tipico della convenzione urbanistica si annovera anche la cessione gratuita delle aree necessarie per le opere di urbanizzazione primaria e secondaria la cui estensione è determinata da leggi e deliberazioni che prescrivono superfici minime inderogabili in relazione all'urbanizzazione primaria e variabili per le aree destinate all'urbanizzazione secondaria.</p> <p>La cessione gratuita delle aree per standard è determinata con riferimento al progetto urbano delineato nel piano, in coerenza con le soluzioni progettuali contenute negli strumenti urbanistici esecutivi.</p>	Errata determinazione della quantità di aree da cedere da parte del privato (inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati)	<p>le valutazioni compiute dall'amministrazione ai fini dell'acquisizione delle aree sono connotate da una forte discrezionalità tecnica. La cessione gratuita delle aree per standard è determinata con riferimento alle previsioni normative e al progetto urbano delineato dal piano, e deve essere coerente con le soluzioni progettuali contenute negli strumenti urbanistici esecutivi o negli interventi edilizi diretti convenzionati, mentre tempi e modalità della cessione sono stabiliti nella convenzione</p>	5
		Individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività		
		Acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti		
k.3.4	<p>Monetizzazione delle aree a standard. La monetizzazione delle aree a standard consiste nel versamento al Comune di un importo alternativo alla cessione diretta delle aree stesse; questo avviene ogni qual volta tale cessione non sia disposta perché ritenuta inopportuna o impossibile per la estensione delle aree o per la loro conformazione o localizzazione</p>	Ampia discrezionalità tecnica degli uffici comunali competenti cui appartiene la valutazione	<p>la pianificazione urbanistica può prevedere il versamento al comune di un importo alternativo alla cessione diretta delle aree, qualora l'acquisizione non risulti possibile o non sia ritenuta opportuna, in relazione alla estensione delle aree, alla loro conformazione o localizzazione, ovvero in relazione ai programmi comunali di intervento</p>	4,37
		Minori entrate per le finanze comunali		
		Elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica		

k.4	Approvazione del piano attuativo	Scarsa trasparenza e conoscibilità dei contenuti del piano	elevata pressione di portatori di interessi particolari	6,12
		Mancata o non adeguata valutazione delle osservazioni pervenute, dovuta a indebiti condizionamenti dei privati interessati		
		Inadeguato esercizio della funzione di verifica dell'ente sovraordinato		
k.5	Esecuzione delle opere di urbanizzazione	Rischi analoghi a quelli previsti per l'esecuzione di lavori pubblici	il privato che realizza opere di urbanizzazione ha l'interesse a ridurre l'impegno economico con la conseguenza che le eventuali carenze nell'espletamento di tale importante attività comportano un danno sia per l'ente, che sarà costretto a sostenere più elevati oneri di manutenzione o per la riparazione di vizi e difetti delle opere, sia per la collettività e per gli stessi acquirenti degli immobili privati realizzati che saranno privi di servizi essenziali ai fini dell'agibilità degli stessi	5,25
		Mancato esercizio dei propri compiti di vigilanza da parte dell'amministrazione comunale al fine di evitare la realizzazione di opere qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione		
		Mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere		
l.	permessi di costruire convenzionati	Gli eventi rischiosi sono analoghi a quelli indicati per la convenzione urbanistica conseguente agli atti di pianificazione attuativa di cui ai precedenti punti k.3.1, k.3.2, k.3.3 e k.3.4	valgono i medesimi approfondimenti analitici di cui ai precedenti punti k.3.1, k.3.2, k.3.3 e k.3.4	si determina la medesima ponderazione del rischio di cui ai precedenti punti k.3.1, k.3.2, k.3.3 e k.3.4
m.	rilascio e controllo dei titoli edilizi abilitativi			
m.1	Assegnazione delle pratiche per l'istruttoria	Assegnazione delle pratiche a tecnici interni in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie	difficoltà di attuare misure di rotazione, a causa della specializzazione richiesta ai funzionari assegnati a queste funzioni	2,71
		Esercizio di attività professionali esterne svolte da dipendenti degli uffici preposti all'istruttoria, in collaborazione con professionisti del territorio di competenza		
m.2	Richiesta di integrazioni documentali	Chiarimenti istruttori e richieste di integrazioni documentali quali occasioni per ottenere vantaggi indebiti	Sia in caso di permesso di costruire (cui si applica il meccanismo del silenzio assenso) che di SCIA (per la quale è stabilito un termine perentorio per lo svolgimento dei controlli), la mancata conclusione dell'attività istruttoria entro i tempi massimi stabiliti dalla legge (e la conseguente non assunzione di provvedimenti sfavorevoli agli interessati) deve essere considerata un evento rischioso.	3,54
		Mancata conclusione dell'attività istruttoria entro i tempi massimi stabiliti dalla legge.		
m.3	Calcolo del contributo di costruzione	L'errato calcolo del contributo di costruzione da corrispondere	la scarsa attenzione al calcolo del contributo di costruzione da corrispondere, alla corretta applicazione delle modalità di rateizzazione dello stesso e all'applicazione delle eventuali sanzioni per il ritardo può essere il sintomo di un rischio di corruzione correlato alla maggiore utilità conseguita dalle ditte private che corrisponde al danno per l'erario	3,75
		Il riconoscimento di una rateizzazione al di fuori dei casi previsti dal regolamento comunale o comunque con modalità più favorevoli		

		La mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti	salvo ditte private che corrisponde al danno per l'ente comunale	
m.4	Controllo dei titoli rilasciati	Omissioni o ritardi nel controllo, anche a campione, dei titoli abilitativi rilasciati	rischi di omissioni o ritardi nello svolgimento di tale attività sono sintomi di rischio di corruzione in ragione della maggiore utilità conseguita dalle ditte private	7,33
		Carenze nella definizione dei criteri per la selezione del campione delle pratiche soggette a controllo		
m.5	Vigilanza. L'attività è connotata da un'ampia discrezionalità tecnica volta all'individuazione degli illeciti edilizi, all'esercizio del potere sanzionatorio, repressivo e ripristinatorio, ma anche alla sanatoria degli abusi edilizi attraverso il procedimento di accertamento di conformità	Omissione o parziale esercizio della verifica dell'attività edilizia in corso nel territorio di competenza	attività connotata da un'ampia discrezionalità tecnica (processo complesso volto all'individuazione degli illeciti edilizi, all'esercizio del potere sanzionatorio, repressivo e ripristinatorio, ma anche alla sanatoria degli abusi attraverso il procedimento di accertamento di conformità) e, come tale, suscettibile di condizionamenti e pressioni esterne, anche in relazione ai rilevanti valori patrimoniali in gioco e alla natura reale della sanzione ripristinatoria	6
		Applicazione della sanzione pecuniaria, in luogo dell'ordine di ripristino che presuppone di procedere alla demolizione dell'intervento abusivo		
		Processi di vigilanza e controllo delle attività edilizie non soggette a titolo abilitativo edilizio, bensì totalmente liberalizzate o soggette a comunicazione di inizio lavori (CIL) da parte del privato interessato o a CIL asseverata da un professionista abilitato		
			<p>Nell'analisi di rischio si suggerisce di non sottovalutare:</p> <p>a) i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti dell'amministrazione o dell'ente. Possono essere considerate le sentenze passate in giudicato, i procedimenti in corso e i decreti di citazione a giudizio riguardanti i reati contro la PA e il falso e la truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione (artt. 640 e 640 bis c.p.);</p> <p>b) i procedimenti aperti per responsabilità amministrativo-contabile (Corte dei Conti);</p> <p>c) i ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici.</p> <p>Tali dati possono essere reperiti dall'Ufficio Legale dell'amministrazione o dall'Ufficio procedimenti disciplinari</p>	fondamentale per la definizione delle priorità di trattamento. E' necessario utilizzare il criterio della prudenza e sottoporre al trattamento del rischio un ampio numero di processi

con amministrazione o dai uffici procedimenti disciplinari e dall'Ufficio Contratti. Si può ricorrere anche alle banche dati on-line già attive e liberamente accessibili (es. Banca dati delle sentenze della Corte dei Conti, banca dati delle sentenze della Corte Suprema di Cassazione);

d) le segnalazioni pervenute, nel cui ambito rientrano certamente quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing. È opportuno considerare anche quelle trasmesse dall'esterno dell'amministrazione o dell'ente. Altri dati da considerare possono emergere dai reclami e dalle risultanze di indagini di customer satisfaction che consentono di indirizzare l'attenzione su fenomeni di cattiva gestione;

e) ulteriori dati in possesso dell'amministrazione (es. rassegne stampa.).

<p>Analisi del rischio: l'attenzione alle cause degli eventi rischiosi. Consente di pervenire ad una comprensione più approfondita degli eventi rischiosi identificati nella fase precedente e di individuare il livello di esposizione al rischio delle attività e dei relativi processi</p>	
	mancanza di controlli
	mancanza di trasparenza
	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
	scarsa responsabilizzazione interna
	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
	inadeguata diffusione della cultura della legalità
	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

eventi rischiosi programmazione	
1	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità
2	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione
3	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione

eventi rischiosi progettazione gara	
1	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza
2	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara
3	attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato
4	elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore

5	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione
6	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)
7	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti
8	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere
9	formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici

eventi rischiosi selezione del contraente

1	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara
2	l'applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito
3	la nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti;
4	alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo

eventi rischiosi aggiudicazione/contratto

1 all'alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti

2 possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria

3 violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari

eventi rischiosi esecuzione contratto

1 mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto

2 abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara)

3 approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'onere (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio

4 con riferimento al subappalto, mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore

5 apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi

6	ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore
7	mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti

eventi rischiosi rendicontazione contratto

alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante
effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.
attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti
rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici
mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.

cause eventi rischiosi programmazione	
1	ritardo o la mancata approvazione degli strumenti di programmazione
2	eccessivo ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali
3	reiterazione di piccoli affidamenti aventi il medesimo oggetto ovvero la reiterazione dell'inserimento di specifici interventi, negli atti di programmazione, che non approdano alla fase di affidamento ed esecuzione
4	presenza di gare aggiudicate con frequenza agli stessi soggetti o di gare con unica offerta valida

cause eventi rischiosi progettazione gara	
1	non è garantita una corretta alternanza nel ruolo di responsabile del procedimento o il RP viene spesso supportato dai medesimi tecnici esterni
2	assenza di adeguati approfondimenti atti a chiarire le motivazioni economiche e giuridiche alla base del ricorso a moduli concessori ovvero altre fattispecie contrattuali anziché ad appalti
3	mancanza o incompletezza della determina a contrarre ovvero carente esplicitazione degli elementi essenziali del contratto
4	previsione di requisiti restrittivi di partecipazione

mancato rispetto delle disposizioni che regolano la nomina della commissione (ad esempio, la formalizzazione della nomina prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte o la nomina di commissari esterni senza previa adeguata verifica dell'assenza di professionalità interne o l'omessa verifica dell'assenza di cause di conflitto di interessi o incompatibilità)

alto numero di concorrenti esclusi

presenza di reclami o ricorsi da parte di offerenti esclusi

assenza di criteri motivazionali sufficienti a rendere trasparente l'iter logico seguito nell'attribuzione dei punteggi nonché una valutazione dell'offerta non chiara/trasparente/giustificata

assenza di adeguata motivazione sulla non congruità dell'offerta, nonostante la sufficienza e pertinenza delle giustificazioni addotte dal concorrente o l'accettazione di giustificazioni di cui non si è verificata la fondatezza
presenza di gare aggiudicate con frequenza agli stessi operatori ovvero di gare con un ristretto numero di partecipanti o con un'unica offerta valida

cause eventi rischiosi aggiudicazione/contratto

1 presenza di denunce/ricorsi da parte dei concorrenti ovvero dell'aggiudicatario che evidenzino una palese violazione di legge da parte dell'amministrazione

2 mancata, inesatta, incompleta o intempestiva effettuazione delle comunicazioni inerenti i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni di cui all'art. 79 del Codice

3 immotivato ritardo nella formalizzazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva e/o nella stipula del contratto, che possono indurre l'aggiudicatario a sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto

cause eventi rischiosi esecuzione contratto
motivazione illogica o incoerente del provvedimento di
adozione di una variante, con specifico riferimento al
requisito dell'imprevedibilità dell'evento che la
giustifica, o alla mancata acquisizione, ove le modifiche
apportate lo richiedano, dei necessari pareri e
autorizzazioni o ancora all'esecuzione dei lavori in
variante prima dell'approvazione della relativa perizia
concessione di proroghe dei termini di esecuzione
mancato assolvimento degli obblighi di comunicazione
all'ANAC delle varianti
presenza di contenzioso tra stazione appaltante e
appaltatore derivante dalla necessità di modifica del
progetto

assenza del Piano di Sicurezza e coordinamento
ammissione di riserve oltre l'importo consentito dalla
legge
assenza di adeguata istruttoria dei dirigenti responsabili
che preceda la revisione del prezzo

-
- cause eventi rischiosi rendicontazione contratto
- 1 incompletezza della documentazione inviata dal RP ai
sensi dell'art. 10 co. 7, secondo periodo, decreto del
Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 o,
viceversa, mancato invio di informazioni al RP (verbali
di visita; informazioni in merito alle cause del protrarsi
dei tempi previsti per il collaudo)
 - 2 l'emissione di un certificato di regolare esecuzione
relativo a prestazioni non effettivamente eseguite
mancata acquisizione del CIG o dello smart CIG in
 - 3 relazione al lotto o all'affidamento specifico ovvero la
sua mancata indicazione negli strumenti di pagamento.

Macro processo Acquisizione e Progressione del Personale

Tabella di valutazione del rischio

processo reclutamento - progressioni di carriera

<i>indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro</i>			<i>indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati o</i>	
discrezionalità			impatto organizzativo	
il processo è discrezionale?			Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
no, è del tutto vincolato	1		fino a circa il 20%	1
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2		fino a circa il 40%	2
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3	3	fino a circa il 60%	3
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4		fino a circa l'80%	4
è altamente discrezionale	5		fino a circa il 100%	5
rilevanza esterna			impatto economico	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2		no	1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5	si	5
complessità del processo			impatto reputazionale	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1	no	0
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3		non ne abbiamo memoria	1
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		sì, sulla stampa locale	2
			sì, sulla stampa nazionale	3
			sì, sulla stampa locale e nazionale	4
			sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5
valore economico			impatto organizzativo, economico e sull'immagine	
Qual è l'impatto economico del processo?			A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
Ha rilevanza esclusivamente interna	1	1	A livello di addetto	1
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3		A livello di collaboratore o funzionario	2
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5		A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3
			A livello di dirigente di ufficio generale	4
			A livello di capo dipartimento/segretario generale	5
frazionabilità del processo				
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?				
no	1	1		
sì	5			
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato				
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?				
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1			
Sì, è molto efficace	2	2		
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3			
Sì, ma in minima parte	4			
No, il rischio rimane indifferente	5			
valori e frequenze della probabilità			valori e importanza dell'impatto	
nessuna probabilità	0	2,16667	nessun impatto	0
improbabile	1		marginale	1
poco probabile	2		minore	2
probabile	3		soglia	3
molto probabile	4		serio	4
altamente probabile	5		superiore	5
valutazione complessiva del rischio				
valutazione frequenza x valutazione impatto				
3,79166667				

Tabella di valutazione del rischio				
processo reclutamento - conferimento di incarichi di collaborazione				
indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro			indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati o	
discrezionalità			impatto organizzativo	
il processo è discrezionale?			Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
no, è del tutto vincolato	1		fino a circa il 20%	1
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	2	fino a circa il 40%	2
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3		fino a circa il 60%	3
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4		fino a circa l'80%	4
è altamente discrezionale	5		fino a circa il 100%	5
rilevanza esterna			impatto economico	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2		no	1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5	si	5
complessità del processo			impatto reputazionale	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1	no	0
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3		non ne abbiamo memoria	1
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		sì, sulla stampa locale	2
			sì, sulla stampa nazionale	3
			sì, sulla stampa locale e nazionale	4
			sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5
valore economico			impatto organizzativo, economico e sull'immagine	
Qual è l'impatto economico del processo?			A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
Ha rilevanza esclusivamente interna	1		A livello di addetto	1
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3		A livello di collaboratore o funzionario	2
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3
			A livello di dirigente di ufficio generale	4
			A livello di capo dipartimento/segretario generale	5
frazionabilità del processo				
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?				
no	1			
sì	5	5		
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato				
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?				
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1			
Sì, è molto efficace	2	2		
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3			
Sì, ma in minima parte	4			
No, il rischio rimane indifferente	5			
valori e frequenze della probabilità			valori e importanza dell'impatto	
nessuna probabilità	0	3,33333	nessun impatto	0
improbabile	1		marginale	1
poco probabile	2		minore	2
probabile	3		soglia	3
molto probabile	4		serio	4

altamente probabile	5	superiore	5
valutazione complessiva del rischio			
<i>valutazione frequenza x valutazione impatto</i>			
5			

Il Responsabile di P.O.

Tabella di valutazione del rischio			
processo reclutamento - Autorizzazione svolgimento di attività extraistituzionali non comprese nei compiti e doveri d'ufficio			
<i>indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro</i>		<i>indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati o</i>	
discrezionalità		impatto organizzativo	
il processo è discrezionale?		Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
no, è del tutto vincolato	1	fino a circa il 20%	1
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	fino a circa il 40%	2
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3	fino a circa il 60%	3
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	fino a circa l'80%	4
è altamente discrezionale	5	fino a circa il 100%	5
rilevanza esterna		impatto economico	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2	no	1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	si	5
complessità del processo		impatto reputazionale	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?		Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
no, il processo coinvolge una sola unità	1	no	0
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3	non ne abbiamo memoria	1
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5	sì, sulla stampa locale	2
		sì, sulla stampa nazionale	3
		sì, sulla stampa locale e nazionale	4
		sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5
valore economico		impatto organizzativo, economico e sull'immagine	
Qual è l'impatto economico del processo?		A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
Ha rilevanza esclusivamente interna	1	A livello di addetto	1
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3	A livello di collaboratore o funzionario	2
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3
		A livello di dirigente di ufficio generale	4
		A livello di capo dipartimento/segretario generale	5
frazionabilità del processo			
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?			
no	1		1
sì	5		5
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato			
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?			
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1		1
Sì, è molto efficace	2		2
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3		3

Si, ma in minima parte	4		
No, il rischio rimane indifferente	5		
valori e frequenze della probabilità		valori e importanza dell'impatto	
nessuna probabilità	0	1,5	
improbabile	1		
poco probabile	2		
probabile	3		
molto probabile	4		
altamente probabile	5		
		nessun impatto	0
		marginale	1
		minore	2
		soglia	3
		serio	4
		superiore	5
valutazione complessiva del rischio			
valutazione frequenza x valutazione impatto			
			1,875

Il Responsabile di P.O.

Tabella di valutazione del rischio			
processo reclutamento - controllo sui dipendenti cessati			
indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro		indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati o	
discrezionalità		impatto organizzativo	
il processo è discrezionale?		Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
no, è del tutto vincolato	1	fino a circa il 20%	1
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	fino a circa il 40%	2
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3	fino a circa il 60%	3
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	4	4
è altamente discrezionale	5	fino a circa il 100%	5
rilevanza esterna		impatto economico	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2	no	1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5	5
complessità del processo		impatto reputazionale	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?		Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1	0
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3	non ne abbiamo memoria	1
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5	sì, sulla stampa locale	2
		sì, sulla stampa nazionale	3
		sì, sulla stampa locale e nazionale	4
		sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5
valore economico		impatto organizzativo, economico e sull'immagine	
Qual è l'impatto economico del processo?		A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
Ha rilevanza esclusivamente interna	1	1	1
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3	A livello di collaboratore o funzionario	2
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3
		A livello di dirigente di ufficio generale	4
		A livello di capo dipartimento/segretario generale	5
frazionabilità del processo			
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?			
no	1	1	
sì	5		

<i>controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato</i>				
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?				
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1		1	
Sì, è molto efficace	2			
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3			
Sì, ma in minima parte	4			
No, il rischio rimane indifferente	5			
valori e frequenze della probabilità		valori e importanza dell'impatto		
nessuna probabilità	0	2,16667	nessun impatto	0
improbabile	1		marginale	1
poco probabile	2		minore	2
probabile	3		soglia	3
molto probabile	4		serio	4
altamente probabile	5		superiore	5
valutazione complessiva del rischio				
<i>valutazione frequenza x valutazione impatto</i>				
3,25				

Il Responsabile di P.O.

oggettivi

3

1

0

3

1,75

oggettivi

--

1

--

1

--

1

--

3

--

--

1,5

io

oggettivi

1

1

0

3

1,25

oggettivi
3
1
0
2

1,5

Macro processo Contratti Pubblici: affidamento di lavori, servizi e forniture

Tabella di valutazione del rischio

processo Programmazione

<i>indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro</i>			<i>indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati o</i>	
discrezionalità			impatto organizzativo	
il processo è discrezionale?			Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
no, è del tutto vincolato	1		fino a circa il 20%	1
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2		fino a circa il 40%	2
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3		fino a circa il 60%	3
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4		fino a circa l'80%	4
è altamente discrezionale	5	5	fino a circa il 100%	5
rilevanza esterna			impatto economico	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2		no	1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5	si	5
complessità del processo			impatto reputazionale	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1	no	0
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3		non ne abbiamo memoria	1
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		sì, sulla stampa locale	2
			sì, sulla stampa nazionale	3
			sì, sulla stampa locale e nazionale	4
			sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5
valore economico			impatto organizzativo, economico e sull'immagine	
Qual è l'impatto economico del processo?			A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
Ha rilevanza esclusivamente interna	1		A livello di addetto	1
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3		A livello di collaboratore o funzionario	2
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3
			A livello di dirigente di ufficio generale	4
			A livello di capo dipartimento/segretario generale	5
frazionabilità del processo				
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?				
no	1	1		
sì	5			
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato				
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?				
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1			
Sì, è molto efficace	2			
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3			
Sì, ma in minima parte	4			
No, il rischio rimane indifferente	5	5		
valori e frequenze della probabilità			valori e importanza dell'impatto	
nessuna probabilità	0		nessun impatto	0
improbabile	1		marginale	1
poco probabile	2		minore	2
probabile	3	3,66667	soglia	3
molto probabile	4		serio	4
altamente probabile	5		superiore	5
valutazione complessiva del rischio				
valutazione frequenza x valutazione impatto				
6,41666667				

Tabella di valutazione del rischio				
processo Progettazione della Gara				
indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro			indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati o	
discrezionalità			impatto organizzativo	
il processo è discrezionale?			Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
no, è del tutto vincolato	1		fino a circa il 20%	1
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2		fino a circa il 40%	2
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3	3	fino a circa il 60%	3
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4		fino a circa l'80%	4
è altamente discrezionale	5		fino a circa il 100%	5
rilevanza esterna			impatto economico	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2		no	1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5	si	5
complessità del processo			impatto reputazionale	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1	no	0
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3		non ne abbiamo memoria	1
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		sì, sulla stampa locale	2
			sì, sulla stampa nazionale	3
			sì, sulla stampa locale e nazionale	4
			sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5
valore economico			impatto organizzativo, economico e sull'immagine	
Qual è l'impatto economico del processo?			A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
Ha rilevanza esclusivamente interna	1		A livello di addetto	1
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3		A livello di collaboratore o funzionario	2
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3
			A livello di dirigente di ufficio generale	4
			A livello di capo dipartimento/segretario generale	5
frazionabilità del processo				
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?				
no	1			
sì	5	5		
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato				
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?				
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1			
Sì, è molto efficace	2			
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3			
Sì, ma in minima parte	4			
No, il rischio rimane indifferente	5	5		
valori e frequenze della probabilità			valori e importanza dell'impatto	
nessuna probabilità	0		nessun impatto	0
improbabile	1		marginale	1
poco probabile	2		minore	2
probabile	3	4	soglia	3
molto probabile	4		serio	4

altamente probabile	5	superiore	5
valutazione complessiva del rischio			
<i>valutazione frequenza x valutazione impatto</i>			
7			

Il Responsabile di P.O.

Tabella di valutazione del rischio			
processo Selezione del Contraente			
<i>indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro</i>		<i>indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati o</i>	
discrezionalità		impatto organizzativo	
il processo è discrezionale?		Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
no, è del tutto vincolato	1	fino a circa il 20%	1
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	fino a circa il 40%	2
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3	fino a circa il 60%	3
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	fino a circa l'80%	4
è altamente discrezionale	5	fino a circa il 100%	5
rilevanza esterna		impatto economico	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2	no	1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	sì	5
complessità del processo		impatto reputazionale	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?		Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
no, il processo coinvolge una sola unità	1	no	0
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3	non ne abbiamo memoria	1
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5	sì, sulla stampa locale	2
		sì, sulla stampa nazionale	3
		sì, sulla stampa locale e nazionale	4
		sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5
valore economico		impatto organizzativo, economico e sull'immagine	
Qual è l'impatto economico del processo?		A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
Ha rilevanza esclusivamente interna	1	A livello di addetto	1
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3	A livello di collaboratore o funzionario	2
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3
		A livello di dirigente di ufficio generale	4
		A livello di capo dipartimento/segretario generale	5
frazionabilità del processo			
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?			
no	1		
sì	5		
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato			
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?			
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1		
Sì, è molto efficace	2		
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3		

Si, ma in minima parte	4			
No, il rischio rimane indifferente	5			
valori e frequenze della probabilità			valori e importanza dell'impatto	
nessuna probabilità	0		nessun impatto	0
improbabile	1		marginale	1
poco probabile	2		minore	2
probabile	3	3,33333	soglia	3
molto probabile	4		serio	4
altamente probabile	5		superiore	5
valutazione complessiva del rischio				
<i>valutazione frequenza x valutazione impatto</i>				
5				

Il Responsabile di P.O.

Tabella di valutazione del rischio				
processo Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto				
indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro			indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati o	
discrezionalità			impatto organizzativo	
il processo è discrezionale?			Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
no, è del tutto vincolato	1	1	fino a circa il 20%	1
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2		fino a circa il 40%	2
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3		fino a circa il 60%	3
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4		fino a circa l'80%	4
è altamente discrezionale	5		fino a circa il 100%	5
rilevanza esterna			impatto economico	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2		no	1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5	si	5
complessità del processo			impatto reputazionale	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1	no	0
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3		non ne abbiamo memoria	1
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		sì, sulla stampa locale	2
			sì, sulla stampa nazionale	3
			sì, sulla stampa locale e nazionale	4
			sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5
valore economico			impatto organizzativo, economico e sull'immagine	
Qual è l'impatto economico del processo?			A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
Ha rilevanza esclusivamente interna	1		A livello di addetto	1
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3		A livello di collaboratore o funzionario	2
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3
			A livello di dirigente di ufficio generale	4
			A livello di capo dipartimento/segretario generale	5
frazionabilità del processo				
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?				
no	1	1		
sì	5			

controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato			
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?			
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1		
Sì, è molto efficace	2	2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3		
Sì, ma in minima parte	4		
No, il rischio rimane indifferente	5		
valori e frequenze della probabilità		valori e importanza dell'impatto	
nessuna probabilità	0		nessun impatto
improbabile	1		marginale
poco probabile	2	2,5	minore
probabile	3		soglia
molto probabile	4		serio
altamente probabile	5		superiore
valutazione complessiva del rischio			
valutazione frequenza x valutazione impatto			
3,75			

Il Responsabile di P.O.

Tabella di valutazione del rischio			
processo Esecuzione del contratto			
indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro		indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati o	
discrezionalità		impatto organizzativo	
il processo è discrezionale?		Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
no, è del tutto vincolato	1	fino a circa il 20%	1
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	fino a circa il 40%	2
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3	fino a circa il 60%	3
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	fino a circa l'80%	4
è altamente discrezionale	5	fino a circa il 100%	5
rilevanza esterna		impatto economico	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2	no	1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	sì	5
complessità del processo		impatto reputazionale	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?		Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
no, il processo coinvolge una sola unità	1	no	0
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3	non ne abbiamo memoria	1
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5	sì, sulla stampa locale	2
		sì, sulla stampa nazionale	3
		sì, sulla stampa locale e nazionale	4
		sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5
valore economico		impatto organizzativo, economico e sull'immagine	
Qual è l'impatto economico del processo?		A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
Ha rilevanza esclusivamente interna	1	A livello di addetto	1
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3	A livello di collaboratore o funzionario	2
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3
		A livello di dirigente di ufficio generale	4

			A livello di capo dipartimento/segretario generale	5
frazionabilità del processo				
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?				
no	1			
sì	5		5	
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato				
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?				
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1			
Sì, è molto efficace	2		2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3			
Sì, ma in minima parte	4			
No, il rischio rimane indifferente	5			
valori e frequenze della probabilità			valori e importanza dell'impatto	
nessuna probabilità	0		nessun impatto	0
improbabile	1		marginale	1
poco probabile	2		minore	2
probabile	3	3,33333	soglia	3
molto probabile	4		serio	4
altamente probabile	5		superiore	5
valutazione complessiva del rischio				
<i>valutazione frequenza x valutazione impatto</i>				
5				

Il Responsabile di P.O.

Tabella di valutazione del rischio				
processo Rendicontazione del Contratto				
indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro			indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati o	
discrezionalità			impatto organizzativo	
il processo è discrezionale?			Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
no, è del tutto vincolato	1		fino a circa il 20%	1
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	2	fino a circa il 40%	2
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3		fino a circa il 60%	3
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4		fino a circa l'80%	4
è altamente discrezionale	5		fino a circa il 100%	5
rilevanza esterna			impatto economico	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2		no	1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5	sì	5
complessità del processo			impatto reputazionale	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1	no	0
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3		non ne abbiamo memoria	1
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		sì, sulla stampa locale	2
			sì, sulla stampa nazionale	3
			sì, sulla stampa locale e nazionale	4
			sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5
valore economico			impatto organizzativo, economico e sull'immagine	

Qual è l'impatto economico del processo?			A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
Ha rilevanza esclusivamente interna	1		A livello di addetto	1
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3		A livello di collaboratore o funzionario	2
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3
			A livello di dirigente di ufficio generale	4
			A livello di capo dipartimento/segretario generale	5
frazionabilità del processo				
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?				
no	1	1		
sì	5			
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato				
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?				
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1			
Sì, è molto efficace	2	2		
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3			
Sì, ma in minima parte	4			
No, il rischio rimane indifferente	5			
valori e frequenze della probabilità			valori e importanza dell'impatto	
nessuna probabilità	0		nessun impatto	0
improbabile	1		marginale	1
poco probabile	2	2,66667	minore	2
probabile	3		soglia	3
molto probabile	4		serio	4
altamente probabile	5		superiore	5
valutazione complessiva del rischio				
<i>valutazione frequenza x valutazione impatto</i>				
4				

Il Responsabile di P.O.

oggettivi

--

3

--

1

--

0

--

3

--

--

1,75

<i>oggettivi</i>

2

1

0

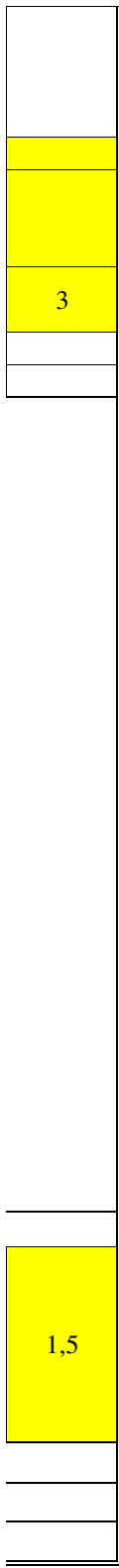
3

1,5

oggettivi
2
1
0
3

1,5

<i>oggettivi</i>
2
1
0



**Macro processo provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei c
destinat**

Tabella di valutazi

processo Concessioni Edilizie, Concessioni

**indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della
valutazione del gruppo di lavoro**

discrezionalità

il processo è discrezionale?		
no, è del tutto vincolato	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	2
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	
è altamente discrezionale	5	

rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5

complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5	

valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?		
--	--	--

Ha rilevanza esclusivamente interna	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5
frazionabilità del processo		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?		
no	1	1
sì	5	
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	
Sì, è molto efficace	2	2
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3	
Sì, ma in minima parte	4	
No, il rischio rimane indifferente	5	
valori e frequenze della probabilità		
nessuna probabilità	0	2,666666667
improbabile	1	
poco probabile	2	
probabile	3	
molto probabile	4	
altamente probabile	5	
valutazione complessiva		
valutazione frequenza x		
6		

**Tabella di valutazi
processo Autorizzazi**

**indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della
valutazione del gruppo di lavoro**

discrezionalità

il processo è discrezionale?		
no, è del tutto vincolato	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	2
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	
è altamente discrezionale	5	

rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5

complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5	

valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1	

Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5
frazionabilità del processo		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?		
no	1	1
sì	5	
<p><i>controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato</i></p>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	
Sì, è molto efficace	2	2
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3	
Sì, ma in minima parte	4	
No, il rischio rimane indifferente	5	
valori e frequenze della probabilità		
nessuna probabilità	0	2,666666667
improbabile	1	
poco probabile	2	
probabile	3	
molto probabile	4	
altamente probabile	5	
valutazione complessiva		
<i>valutazione frequenza x</i>		
4		

***destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il
ario***

one del rischio

Edilizia in Sanatoria, Condono Edilizio

indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi

impatto organizzativo

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
fino a circa il 20%	1	
fino a circa il 40%	2	
fino a circa il 60%	3	
fino a circa l'80%	4	4
fino a circa il 100%	5	

impatto economico

Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
no	1	1
si	5	

impatto reputazionale

Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no	0	
non ne abbiamo memoria	1	1
sì, sulla stampa locale	2	
sì, sulla stampa nazionale	3	
sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	

impatto organizzativo, economico e sull'immagine

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
---	--	--

A livello di addetto	1	
A livello di collaboratore o funzionario	2	
A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
A livello di dirigente di ufficio generale	4	
A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	

<i>valori e importanza dell'impatto</i>		
nessun impatto	0	2,25
marginale	1	
minore	2	
soglia	3	
serio	4	
superiore	5	
<i>osserva del rischio</i>		
<i>valutazione impatto</i>		

Il Responsabile di P.O.

one del rischio**oni Commerciali**

indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi		
impatto organizzativo		
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
fino a circa il 20%	1	
fino a circa il 40%	2	2
fino a circa il 60%	3	
fino a circa l'80%	4	
fino a circa il 100%	5	
impatto economico		
Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
no	1	1
si	5	
impatto reputazionale		
Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no	0	0
non ne abbiamo memoria	1	
sì, sulla stampa locale	2	
sì, sulla stampa nazionale	3	
sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	
impatto organizzativo, economico e sull'immagine		
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
A livello di addetto	1	

A livello di collaboratore o funzionario	2	
A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
A livello di dirigente di ufficio generale	4	
A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	

<i>valori e importanza dell'impatto</i>		
nessun impatto	0	1,5
marginale	1	
minore	2	
soglia	3	
serio	4	
superiore	5	
<i>classifica del rischio</i>		
<i>valutazione impatto</i>		

Il Responsabile di P.O.

Macro processo provvedimenti ampliativi della sfera giuridica di destinazione

Tabella di valutazione

processo Contributi per assistenza

indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro

discrezionalità

il processo è discrezionale?		
no, è del tutto vincolato	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	4
è altamente discrezionale	5	

rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5

complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5	

valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?		
--	--	--

Ha rilevanza esclusivamente interna	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3	3
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	
frazionabilità del processo		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?		
no	1	
sì	5	5
<p>controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato</p>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	
Sì, è molto efficace	2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3	
Sì, ma in minima parte	4	4
No, il rischio rimane indifferente	5	
valori e frequenze della probabilità		
nessuna probabilità	0	3,66667
improbabile	1	
poco probabile	2	
probabile	3	
molto probabile	4	
altamente probabile	5	
valutazione completa		
valutazione frequenza		
5,		

Tabella di valuta**processo Contributi destinati al potenziamento****indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro****discrezionalità**

il processo è discrezionale?		
no, è del tutto vincolato	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	4
è altamente discrezionale	5	

rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5

complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5	

valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1	

Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3	3
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	
frazionabilità del processo		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?		
no	1	
sì	5	5
<p>controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato</p>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	
Sì, è molto efficace	2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3	
Sì, ma in minima parte	4	
No, il rischio rimane indifferente	5	5
valori e frequenze della probabilità		
nessuna probabilità	0	3,83333
improbabile	1	
poco probabile	2	
probabile	3	
molto probabile	4	
altamente probabile	5	
valutazione compiuta		
valutazione frequenza		
4,7916		

<i>Tabella di valuta</i>		
<i>processo Contributi destinati a soggetti pubblici e privati per effetto</i>		
<i>comunit</i>		
<i>indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della</i>		
<i>valutazione del gruppo di lavoro</i>		
<i>discrezionalità</i>		
il processo è discrezionale?		
no, è del tutto vincolato	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	
è altamente discrezionale	5	5
<i>rilevanza esterna</i>		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5
<i>complessità del processo</i>		
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5	
<i>valore economico</i>		

Qual è l'impatto economico del processo?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5
frazionabilità del processo		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?		
no	1	1
sì	5	
<p>controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato</p>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	
Sì, è molto efficace	2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3	
Sì, ma in minima parte	4	4
No, il rischio rimane indifferente	5	
valori e frequenze della probabilità		
nessuna probabilità	0	3,5
improbabile	1	
poco probabile	2	
probabile	3	
molto probabile	4	
altamente probabile	5	
valutazione comp		
valutazione frequenza		
4,3		

***lei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il
atario***

zione del rischio

a economica a soggetti indigenti

indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi

impatto organizzativo

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)

fino a circa il 20%

1

fino a circa il 40%

2

2

fino a circa il 60%

3

fino a circa l'80%

4

fino a circa il 100%

5

impatto economico

Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?

no

1

1

si

5

impatto reputazionale

Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?

no

0

0

non ne abbiamo memoria

1

sì, sulla stampa locale

2

sì, sulla stampa nazionale

3

sì, sulla stampa locale e nazionale

4

sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale

5

impatto organizzativo, economico e sull'immagine

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?

A livello di addetto	1	
A livello di collaboratore o funzionario	2	
A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
A livello di dirigente di ufficio generale	4	
A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	

<i>valori e importanza dell'impatto</i>		
nessun impatto	0	1,5
marginale	1	
minore	2	
soglia	3	
serio	4	
superiore	5	
<i>lessiva del rischio</i>		
<i>x valutazione impatto</i>		
5		

Il Responsabile di P.O.

zione del rischio**delle attività sportive e ad enti del terzo settore****indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi****impatto organizzativo**

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)

fino a circa il 20%

1

1

fino a circa il 40%

2

fino a circa il 60%

3

fino a circa l'80%

4

fino a circa il 100%

5

impatto economico

Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?

no

1

1

sì

5

impatto reputazionale

Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?

no

0

0

non ne abbiamo memoria

1

sì, sulla stampa locale

2

sì, sulla stampa nazionale

3

sì, sulla stampa locale e nazionale

4

sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale

5

impatto organizzativo, economico e sull'immagine

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?

A livello di addetto

1

A livello di collaboratore o funzionario	2	
A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
A livello di dirigente di ufficio generale	4	
A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	

<i>valori e importanza dell'impatto</i>		
nessun impatto	0	1,25
marginale	1	
minore	2	
soglia	3	
serio	4	
superiore	5	
<i>lessiva del rischio</i>		
<i>x valutazione impatto</i>		
66667		

Il Responsabile di P.O.

zione del rischio**ttuazione di manifestazioni, iniziative e progetti di interesse della
à locale****indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi****impatto organizzativo**

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)

fino a circa il 20%

1

1

fino a circa il 40%

2

fino a circa il 60%

3

fino a circa l'80%

4

fino a circa il 100%

5

impatto economico

Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?

no

1

1

si

5

impatto reputazionale

Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?

no

0

0

non ne abbiamo memoria

1

sì, sulla stampa locale

2

sì, sulla stampa nazionale

3

sì, sulla stampa locale e nazionale

4

sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale

5

impatto organizzativo, economico e sull'immagine

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
A livello di addetto	1	
A livello di collaboratore o funzionario	2	
A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
A livello di dirigente di ufficio generale	4	
A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	

<i>valori e importanza dell'impatto</i>		
nessun impatto	0	1,25
marginale	1	
minore	2	
soglia	3	
serio	4	
superiore	5	

lessiva del rischio

x valutazione impatto

75

Il Responsabile di P.O.

Macro processo gestione delle enti

Tabella di valutazione

processo Incasso

indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro

discrezionalità

il processo è discrezionale?		
no, è del tutto vincolato	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	4
è altamente discrezionale	5	

rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5

complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5	

valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?		
--	--	--

Ha rilevanza esclusivamente interna	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5
frazionabilità del processo		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?		
no	1	1
sì	5	
<p>controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato</p>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	
Sì, è molto efficace	2	2
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3	
Sì, ma in minima parte	4	
No, il rischio rimane indifferente	5	
valori e frequenze della probabilità		
nessuna probabilità	0	3
improbabile	1	
poco probabile	2	
probabile	3	
molto probabile	4	
altamente probabile	5	
valutazione completa		
valutazione frequenza		
6		

**Tabella di valuta
processo Pagam**

**indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della
valutazione del gruppo di lavoro**

discrezionalità

il processo è discrezionale?		
no, è del tutto vincolato	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	2
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	
è altamente discrezionale	5	

rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5

complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5	

valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1	

Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5
frazionabilità del processo		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?		
no	1	1
sì	5	
<p>controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato</p>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	
Sì, è molto efficace	2	2
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3	
Sì, ma in minima parte	4	
No, il rischio rimane indifferente	5	
valori e frequenze della probabilità		
nessuna probabilità	0	2,66667
improbabile	1	
poco probabile	2	
probabile	3	
molto probabile	4	
altamente probabile	5	
valutazione compiuta		
valutazione frequenza		
4		

**Tabella di valuta
processo Concessione**

**indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della
valutazione del gruppo di lavoro**

discrezionalità

il processo è discrezionale?		
no, è del tutto vincolato	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	4
è altamente discrezionale	5	

rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5

complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5	

valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5
frazionabilità del processo		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?		
no	1	
sì	5	5
<p>controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato</p>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	
Sì, è molto efficace	2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3	
Sì, ma in minima parte	4	4
No, il rischio rimane indifferente	5	
valori e frequenze della probabilità		
nessuna probabilità	0	4
improbabile	1	
poco probabile	2	
probabile	3	
molto probabile	4	
altamente probabile	5	
valutazione comp		
valutazione frequenza		
5		

**Tabella di valuta
processo Concessioi**

**indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della
valutazione del gruppo di lavoro**

discrezionalità

il processo è discrezionale?		
no, è del tutto vincolato	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	2
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	
è altamente discrezionale	5	

rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5

complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5	

valore economico		
Qual è l'impatto economico del processo?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3	3
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	
frazionabilità del processo		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?		
no	1	1
sì	5	
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	
Sì, è molto efficace	2	2
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3	
Sì, ma in minima parte	4	
No, il rischio rimane indifferente	5	
valori e frequenze della probabilità		
nessuna probabilità	0	2,33333
improbabile	1	
poco probabile	2	
probabile	3	
molto probabile	4	
altamente probabile	5	
valutazione compi		

valutazione frequenza

2,9166

trate, delle spese e del patrimonio

zione del rischio

so delle entrate

indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi

impatto organizzativo

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)

fino a circa il 20%

1

fino a circa il 40%

2

fino a circa il 60%

3

fino a circa l'80%

4

4

fino a circa il 100%

5

impatto economico

Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?

no

1

1

si

5

impatto reputazionale

Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?

no

0

0

non ne abbiamo memoria

1

sì, sulla stampa locale

2

sì, sulla stampa nazionale

3

sì, sulla stampa locale e nazionale

4

sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale

5

impatto organizzativo, economico e sull'immagine

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?

A livello di addetto	1	
A livello di collaboratore o funzionario	2	
A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
A livello di dirigente di ufficio generale	4	
A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	

<i>valori e importanza dell'impatto</i>		
nessun impatto	0	2
marginale	1	
minore	2	
soglia	3	
serio	4	
superiore	5	
<i>lessiva del rischio</i>		
<i>x valutazione impatto</i>		
6		

Il Responsabile di P.O.

zione del rischio**ento delle spese**

indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi		
impatto organizzativo		
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
fino a circa il 20%	1	
fino a circa il 40%	2	2
fino a circa il 60%	3	
fino a circa l'80%	4	
fino a circa il 100%	5	
impatto economico		
Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
no	1	1
si	5	
impatto reputazionale		
Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no	0	0
non ne abbiamo memoria	1	
sì, sulla stampa locale	2	
sì, sulla stampa nazionale	3	
sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	
impatto organizzativo, economico e sull'immagine		
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
A livello di addetto	1	

A livello di collaboratore o funzionario	2	
A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
A livello di dirigente di ufficio generale	4	
A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	

<i>valori e importanza dell'impatto</i>		
nessun impatto	0	1,5
marginale	1	
minore	2	
soglia	3	
serio	4	
superiore	5	
<i>lessiva del rischio</i>		
<i>x valutazione impatto</i>		
<i>f</i>		

Il Responsabile di P.O.

zione del rischio**in uso beni immobili****indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi****impatto organizzativo**

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
fino a circa il 20%	1	1
fino a circa il 40%	2	
fino a circa il 60%	3	
fino a circa l'80%	4	
fino a circa il 100%	5	

impatto economico

Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
no	1	1
si	5	

impatto reputazionale

Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no	0	0
non ne abbiamo memoria	1	
sì, sulla stampa locale	2	
sì, sulla stampa nazionale	3	
sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	

impatto organizzativo, economico e sull'immagine

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
A livello di addetto	1	
A livello di collaboratore o funzionario	2	
A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
A livello di dirigente di ufficio generale	4	
A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	

<i>valori e importanza dell'impatto</i>		
nessun impatto	0	1,25
marginale	1	
minore	2	
soglia	3	
serio	4	
superiore	5	
<i>lessiva del rischio</i>		
<i>x valutazione impatto</i>		
;		

Il Responsabile di P.O.

zione del rischio		
re di suolo pubblico		
indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi		
impatto organizzativo		
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
fino a circa il 20%	1	1
fino a circa il 40%	2	
fino a circa il 60%	3	
fino a circa l'80%	4	
fino a circa il 100%	5	
impatto economico		
Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
no	1	1
si	5	
impatto reputazionale		
Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no	0	0
non ne abbiamo memoria	1	
sì, sulla stampa locale	2	
sì, sulla stampa nazionale	3	
sì, sulla stampa locale e nazionale	4	

sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	
<i>impatto organizzativo, economico e sull'immagine</i>		
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
A livello di addetto	1	
A livello di collaboratore o funzionario	2	
A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
A livello di dirigente di ufficio generale	4	
A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	

<i>valori e importanza dell'impatto</i>		
nessun impatto	0	1,25
marginale	1	
minore	2	
soglia	3	
serio	4	
superiore	5	
<i>lessiva del rischio</i>		

x valutazione impatto

66667

Il Responsabile di P.O.

Macro processo controlli, ve

**Tabella di valuta
processo Controlli, 1**

**indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della
valutazione del gruppo di lavoro**

discrezionalità

il processo è discrezionale?		
no, è del tutto vincolato	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	4
è altamente discrezionale	5	

rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5

complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5	

valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?		
--	--	--

Ha rilevanza esclusivamente interna	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5
<i>frazionabilità del processo</i>		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?		
no	1	
sì	5	5
<p><i>controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato</i></p>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	
Sì, è molto efficace	2	2
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3	
Sì, ma in minima parte	4	
No, il rischio rimane indifferente	5	
<i>valori e frequenze della probabilità</i>		
nessuna probabilità	0	3,66667
improbabile	1	
poco probabile	2	
probabile	3	
molto probabile	4	
altamente probabile	5	
<i>valutazione completa</i>		
<i>valutazione frequenza</i>		
7,3333		

Tabella di valuta**processo Sanzion**

indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro

discrezionalità

il processo è discrezionale?		
no, è del tutto vincolato	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	2
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	
è altamente discrezionale	5	

rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5

complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5	

valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1	

Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5
frazionabilità del processo		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?		
no	1	
sì	5	5
<p>controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato</p>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	
Sì, è molto efficace	2	2
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3	
Sì, ma in minima parte	4	
No, il rischio rimane indifferente	5	
valori e frequenze della probabilità		
nessuna probabilità	0	3,33333
improbabile	1	
poco probabile	2	
probabile	3	
molto probabile	4	
altamente probabile	5	
valutazione compiuta		
valutazione frequenza		
6,6666		

verifiche, ispezioni e sanzioni

valutazione del rischio

verifiche e ispezioni

indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi

impatto organizzativo

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)

fino a circa il 20%

1

fino a circa il 40%

2

fino a circa il 60%

3

fino a circa l'80%

4

4

fino a circa il 100%

5

impatto economico

Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?

no

1

1

si

5

impatto reputazionale

Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?

no

0

0

non ne abbiamo memoria

1

sì, sulla stampa locale

2

sì, sulla stampa nazionale

3

sì, sulla stampa locale e nazionale

4

sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale

5

impatto organizzativo, economico e sull'immagine

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?

A livello di addetto	1	
A livello di collaboratore o funzionario	2	
A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
A livello di dirigente di ufficio generale	4	
A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	

<i>valori e importanza dell'impatto</i>		
nessun impatto	0	2
marginale	1	
minore	2	
soglia	3	
serio	4	
superiore	5	
<i>lessiva del rischio</i>		
<i>x valutazione impatto</i>		
33333		

Il Responsabile di P.O.

zione del rischio**vi amministrative****indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi****impatto organizzativo**

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)

fino a circa il 20%

1

fino a circa il 40%

2

fino a circa il 60%

3

fino a circa l'80%

4

4

fino a circa il 100%

5

impatto economico

Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?

no

1

1

sì

5

impatto reputazionale

Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?

no

0

0

non ne abbiamo memoria

1

sì, sulla stampa locale

2

sì, sulla stampa nazionale

3

sì, sulla stampa locale e nazionale

4

sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale

5

impatto organizzativo, economico e sull'immagine

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?

A livello di addetto

1

A livello di collaboratore o funzionario	2	
A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
A livello di dirigente di ufficio generale	4	
A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	

<i>valori e importanza dell'impatto</i>		
nessun impatto	0	2
marginale	1	
minore	2	
soglia	3	
serio	4	
superiore	5	
<i>lessiva del rischio</i>		
<i>x valutazione impatto</i>		
66667		

Il Responsabile di P.O.

Macro processo in

Tabella di valuta

processo conferimento di incarichi e nomine presso le pubbliche

indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro

discrezionalità

il processo è discrezionale?		
no, è del tutto vincolato	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	
è altamente discrezionale	5	5

rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5

complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5	

valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5
frazionabilità del processo		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?		
no	1	1
sì	5	
<p>controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato</p>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	
Sì, è molto efficace	2	2
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3	
Sì, ma in minima parte	4	
No, il rischio rimane indifferente	5	
valori e frequenze della probabilità		
nessuna probabilità	0	3,16667
improbabile	1	
poco probabile	2	
probabile	3	
molto probabile	4	
altamente probabile	5	
valutazione comp		
valutazione frequenza		
3,9583		

incarichi e nomine

zione del rischio

e amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico

indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi

impatto organizzativo

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
fino a circa il 20%	1	1
fino a circa il 40%	2	
fino a circa il 60%	3	
fino a circa l'80%	4	
fino a circa il 100%	5	

impatto economico

Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
no	1	1
si	5	

impatto reputazionale

Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no	0	0
non ne abbiamo memoria	1	
sì, sulla stampa locale	2	
sì, sulla stampa nazionale	3	
sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	

impatto organizzativo, economico e sull'immagine

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
A livello di addetto	1	
A livello di collaboratore o funzionario	2	
A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
A livello di dirigente di ufficio generale	4	
A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	

<i>valori e importanza dell'impatto</i>		
nessun impatto	0	1,25
marginale	1	
minore	2	
soglia	3	
serio	4	
superiore	5	
<i>lessiva del rischio</i>		
<i>x valutazione impatto</i>		
33333		

Il Responsabile di P.O.

Macro processo Affar

**Tabella di valuta
processo incarichi l**

**indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della
valutazione del gruppo di lavoro**

discrezionalità

il processo è discrezionale?		
no, è del tutto vincolato	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	4
è altamente discrezionale	5	

rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5

complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5	

valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?		
--	--	--

Ha rilevanza esclusivamente interna	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5
frazionabilità del processo		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?		
no	1	
sì	5	5
<p>controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato</p>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	
Sì, è molto efficace	2	2
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3	
Sì, ma in minima parte	4	
No, il rischio rimane indifferente	5	
valori e frequenze della probabilità		
nessuna probabilità	0	3,66667
improbabile	1	
poco probabile	2	
probabile	3	
molto probabile	4	
altamente probabile	5	
valutazione completa		
valutazione frequenza		
4,5833		

Tabella di valuta**processo ti**

indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro

discrezionalità

il processo è discrezionale?		
no, è del tutto vincolato	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	4
è altamente discrezionale	5	

rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5

complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5	

valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1	

Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5
frazionabilità del processo		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?		
no	1	
sì	5	5
<p>controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato</p>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	
Sì, è molto efficace	2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3	
Sì, ma in minima parte	4	
No, il rischio rimane indifferente	5	5
valori e frequenze della probabilità		
nessuna probabilità	0	4,16667
improbabile	1	
poco probabile	2	
probabile	3	
molto probabile	4	
altamente probabile	5	
valutazione compiuta		
valutazione frequenza		
5,2083		

**Tabella di valuta
processo riconoscimen**

**indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della
valutazione del gruppo di lavoro**

discrezionalità

il processo è discrezionale?		
no, è del tutto vincolato	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	2
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	
è altamente discrezionale	5	

rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5

complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5	

valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5
frazionabilità del processo		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?		
no	1	
sì	5	5
<p>controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato</p>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	
Sì, è molto efficace	2	2
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3	
Sì, ma in minima parte	4	
No, il rischio rimane indifferente	5	
valori e frequenze della probabilità		
nessuna probabilità	0	3,33333
improbabile	1	
poco probabile	2	
probabile	3	
molto probabile	4	
altamente probabile	5	
valutazione comp		
valutazione frequenza		
4,1666		

legali e Contenzioso

zione del rischio

legali e contenzioso

indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi

impatto organizzativo

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)

fino a circa il 20%

1

1

fino a circa il 40%

2

fino a circa il 60%

3

fino a circa l'80%

4

fino a circa il 100%

5

impatto economico

Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?

no

1

1

si

5

impatto reputazionale

Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?

no

0

0

non ne abbiamo memoria

1

sì, sulla stampa locale

2

sì, sulla stampa nazionale

3

sì, sulla stampa locale e nazionale

4

sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale

5

impatto organizzativo, economico e sull'immagine

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?

A livello di addetto	1	
A livello di collaboratore o funzionario	2	
A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
A livello di dirigente di ufficio generale	4	
A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	

<i>valori e importanza dell'impatto</i>		
nessun impatto	0	1,25
marginale	1	
minore	2	
soglia	3	
serio	4	
superiore	5	
<i>lessiva del rischio</i>		
<i>x valutazione impatto</i>		
33333		

Il Responsabile di P.O.

zione del rischio**ansazioni**

indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi		
impatto organizzativo		
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
fino a circa il 20%	1	1
fino a circa il 40%	2	
fino a circa il 60%	3	
fino a circa l'80%	4	
fino a circa il 100%	5	
impatto economico		
Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
no	1	1
si	5	
impatto reputazionale		
Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no	0	0
non ne abbiamo memoria	1	
sì, sulla stampa locale	2	
sì, sulla stampa nazionale	3	
sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	
impatto organizzativo, economico e sull'immagine		
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
A livello di addetto	1	

A livello di collaboratore o funzionario	2	
A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
A livello di dirigente di ufficio generale	4	
A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	

<i>valori e importanza dell'impatto</i>		
nessun impatto	0	1,25
marginale	1	
minore	2	
soglia	3	
serio	4	
superiore	5	
<i>lessiva del rischio</i>		
<i>x valutazione impatto</i>		
33333		

Il Responsabile di P.O.

zione del rischio**to debiti fuori bilancio****indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi****impatto organizzativo**

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)

fino a circa il 20%

1

1

fino a circa il 40%

2

fino a circa il 60%

3

fino a circa l'80%

4

fino a circa il 100%

5

impatto economico

Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?

no

1

1

sì

5

impatto reputazionale

Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?

no

0

0

non ne abbiamo memoria

1

sì, sulla stampa locale

2

sì, sulla stampa nazionale

3

sì, sulla stampa locale e nazionale

4

sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale

5

impatto organizzativo, economico e sull'immagine

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
A livello di addetto	1	
A livello di collaboratore o funzionario	2	
A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
A livello di dirigente di ufficio generale	4	
A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	

<i>valori e importanza dell'impatto</i>		
nessun impatto	0	1,25
marginale	1	
minore	2	
soglia	3	
serio	4	
superiore	5	
<i>lessiva del rischio</i>		
<i>x valutazione impatto</i>		
66667		

Il Responsabile di P.O.

Macro processo S

Tabella di valuta

processo Programmazione del Se

indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro

discrezionalità

il processo è discrezionale?		
no, è del tutto vincolato	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3	3
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	
è altamente discrezionale	5	

rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5

complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5	

valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?		
--	--	--

Ha rilevanza esclusivamente interna	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5
frazionabilità del processo		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?		
no	1	
sì	5	5
<p>controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato</p>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	
Sì, è molto efficace	2	2
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3	
Sì, ma in minima parte	4	
No, il rischio rimane indifferente	5	
valori e frequenze della probabilità		
nessuna probabilità	0	3,5
improbabile	1	
poco probabile	2	
probabile	3	
molto probabile	4	
altamente probabile	5	
valutazione completa		
valutazione frequenza		
6,1		

Tabella di valuta**processo Selezione del contraente, a****indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro****discrezionalità**

il processo è discrezionale?		
no, è del tutto vincolato	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	2
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	
è altamente discrezionale	5	

rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5

complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5	

valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1	

Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5
frazionabilità del processo		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?		
no	1	
sì	5	5
<p>controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato</p>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	
Sì, è molto efficace	2	2
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3	
Sì, ma in minima parte	4	
No, il rischio rimane indifferente	5	
valori e frequenze della probabilità		
nessuna probabilità	0	3,33333
improbabile	1	
poco probabile	2	
probabile	3	
molto probabile	4	
altamente probabile	5	
valutazione compi		
valutazione frequenza		
5,8333		

**Tabella di valuta
processo Esecuzione e ren**

**indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della
valutazione del gruppo di lavoro**

discrezionalità

il processo è discrezionale?		
no, è del tutto vincolato	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	4
è altamente discrezionale	5	

rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5

complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5	

valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5
frazionabilità del processo		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?		
no	1	
sì	5	5
<p>controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato</p>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	
Sì, è molto efficace	2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3	
Sì, ma in minima parte	4	
No, il rischio rimane indifferente	5	5
valori e frequenze della probabilità		
nessuna probabilità	0	4,16667
improbabile	1	
poco probabile	2	
probabile	3	
molto probabile	4	
altamente probabile	5	
valutazione comp		
valutazione frequenza		
8,3333		

maltimento rifiuti

zione del rischio

rvizio e Progettazione della Gara

indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi

impatto organizzativo

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)

fino a circa il 20%

1

1

fino a circa il 40%

2

fino a circa il 60%

3

fino a circa l'80%

4

fino a circa il 100%

5

impatto economico

Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?

no

1

1

si

5

impatto reputazionale

Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?

no

0

non ne abbiamo memoria

1

sì, sulla stampa locale

2

2

sì, sulla stampa nazionale

3

sì, sulla stampa locale e nazionale

4

sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale

5

impatto organizzativo, economico e sull'immagine

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?

A livello di addetto	1	
A livello di collaboratore o funzionario	2	
A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
A livello di dirigente di ufficio generale	4	
A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	

<i>valori e importanza dell'impatto</i>		
nessun impatto	0	1,75
marginale	1	
minore	2	
soglia	3	
serio	4	
superiore	5	
<i>lessiva del rischio</i>		
<i>x valutazione impatto</i>		
25		

Il Responsabile di P.O.

zione del rischio**aggiudicazione e stipula del contratto**

indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi		
impatto organizzativo		
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
fino a circa il 20%	1	1
fino a circa il 40%	2	
fino a circa il 60%	3	
fino a circa l'80%	4	
fino a circa il 100%	5	
impatto economico		
Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
no	1	1
si	5	
impatto reputazionale		
Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no	0	
non ne abbiamo memoria	1	
sì, sulla stampa locale	2	2
sì, sulla stampa nazionale	3	
sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	
impatto organizzativo, economico e sull'immagine		
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
A livello di addetto	1	

A livello di collaboratore o funzionario	2	
A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
A livello di dirigente di ufficio generale	4	
A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	

<i>valori e importanza dell'impatto</i>		
nessun impatto	0	1,75
marginale	1	
minore	2	
soglia	3	
serio	4	
superiore	5	
<i>lessiva del rischio</i>		
<i>x valutazione impatto</i>		
33333		

Il Responsabile di P.O.

zione del rischio**dicontazione del contratto****indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi****impatto organizzativo**

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
fino a circa il 20%	1	
fino a circa il 40%	2	2
fino a circa il 60%	3	
fino a circa l'80%	4	
fino a circa il 100%	5	

impatto economico

Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
no	1	1
si	5	

impatto reputazionale

Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no	0	
non ne abbiamo memoria	1	
sì, sulla stampa locale	2	2
sì, sulla stampa nazionale	3	
sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	

impatto organizzativo, economico e sull'immagine

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
A livello di addetto	1	
A livello di collaboratore o funzionario	2	
A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
A livello di dirigente di ufficio generale	4	
A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	

<i>valori e importanza dell'impatto</i>		
nessun impatto	0	2
marginale	1	
minore	2	
soglia	3	
serio	4	
superiore	5	
<i>lessiva del rischio</i>		
<i>x valutazione impatto</i>		
33333		

Il Responsabile di P.O.

Macro processo Pianificazioni

Tabella di valuta processo Redaz

indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro

discrezionalità

il processo è discrezionale?		
no, è del tutto vincolato	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	
è altamente discrezionale	5	5

rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5

complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3	3
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5	

valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?		
--	--	--

Ha rilevanza esclusivamente interna	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5
frazionabilità del processo		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?		
no	1	1
sì	5	
<p>controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato</p>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	
Sì, è molto efficace	2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3	
Sì, ma in minima parte	4	
No, il rischio rimane indifferente	5	5
valori e frequenze della probabilità		
nessuna probabilità	0	4
improbabile	1	
poco probabile	2	
probabile	3	
molto probabile	4	
altamente probabile	5	
valutazione completa		
valutazione frequenza		
7		

Tabella di valuta**processo Pubblicazione del Piano**

indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro

discrezionalità

il processo è discrezionale?		
no, è del tutto vincolato	1	1
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	
è altamente discrezionale	5	

rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5

complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5	

valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1	1

Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	
frazionabilità del processo		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?		
no	1	1
sì	5	
<p>controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato</p>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	
Sì, è molto efficace	2	2
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3	
Sì, ma in minima parte	4	
No, il rischio rimane indifferente	5	
valori e frequenze della probabilità		
nessuna probabilità	0	1,83333
improbabile	1	
poco probabile	2	
probabile	3	
molto probabile	4	
altamente probabile	5	
valutazione compi		
valutazione frequenza		
2,2916		

**Tabella di valuta
processo Approva**

**indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della
valutazione del gruppo di lavoro**

discrezionalità

il processo è discrezionale?

no, è del tutto vincolato

1

è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi

2

è parzialmente vincolato solo dalla legge

3

3

è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

4

è altamente discrezionale

5

rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?

No, ha come destinatario finale un ufficio interno

2

Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

5

5

complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?

no, il processo coinvolge una sola unità

1

1

sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni

3

sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

5

valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?

Ha rilevanza esclusivamente interna

1

Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5
frazionabilità del processo		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?		
no	1	1
sì	5	
<p>controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato</p>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	
Sì, è molto efficace	2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3	
Sì, ma in minima parte	4	
No, il rischio rimane indifferente	5	5
valori e frequenze della probabilità		
nessuna probabilità	0	3,33333
improbabile	1	
poco probabile	2	
probabile	3	
molto probabile	4	
altamente probabile	5	
valutazione compi		
valutazione frequenza		
4,1666		

Tabella di valuta**processo Concorso di Regione, I**

~~Indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro~~

discrezionalità

il processo è discrezionale?		
no, è del tutto vincolato	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3	3
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	
è altamente discrezionale	5	

rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5

complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5	

valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1	

Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5
<i>frazionabilità del processo</i>		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?		
no	1	1
sì	5	
<i>controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia</i>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	
Sì, è molto efficace	2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3	
Sì, ma in minima parte	4	
No, il rischio rimane indifferente	5	5
<i>valori e frequenze della probabilità</i>		
nessuna probabilità	0	3,33333
improbabile	1	
poco probabile	2	
probabile	3	
molto probabile	4	
altamente probabile	5	
<i>valutazione completa</i>		
<i>valutazione frequenza</i>		
4,1666		

<i>Tabella di valuta</i>
<i>processo Varianti specifiche al Piano - Attività produttive in varian</i>
<i>D.P.R.n 4</i>
<i>indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della</i>
<i>valutazione del gruppo di lavoro</i>
<i>discrezionalità</i>

il processo è discrezionale?		
no, è del tutto vincolato	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3	3
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	
è altamente discrezionale	5	
<i>rilevanza esterna</i>		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5
<i>complessità del processo</i>		
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5	
<i>valore economico</i>		
Qual è l'impatto economico del processo?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5
<i>frazionabilità del processo</i>		

Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?		
no	1	1
sì	5	
<p>controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato</p>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	
Sì, è molto efficace	2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3	
Sì, ma in minima parte	4	4
No, il rischio rimane indifferente	5	
valori e frequenze della probabilità		
nessuna probabilità	0	3,16667
improbabile	1	
poco probabile	2	
probabile	3	
molto probabile	4	
altamente probabile	5	
valutazione completa		
valutazione frequenza		
5,5416		

ne comunale generale - PRG

zione del rischio

zione del Piano

indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi

impatto organizzativo

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)

fino a circa il 20%

1

fino a circa il 40%

2

fino a circa il 60%

3

3

fino a circa l'80%

4

fino a circa il 100%

5

impatto economico

Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?

no

1

1

si

5

impatto reputazionale

Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?

no

0

0

non ne abbiamo memoria

1

sì, sulla stampa locale

2

sì, sulla stampa nazionale

3

sì, sulla stampa locale e nazionale

4

sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale

5

impatto organizzativo, economico e sull'immagine

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?

A livello di addetto	1	
A livello di collaboratore o funzionario	2	
A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
A livello di dirigente di ufficio generale	4	
A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	

<i>valori e importanza dell'impatto</i>		
nessun impatto	0	1,75
marginale	1	
minore	2	
soglia	3	
serio	4	
superiore	5	
<i>lessiva del rischio</i>		
<i>x valutazione impatto</i>		
/		

Il Responsabile di P.O.

zione del rischio**no e raccolta delle osservazioni****indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi****impatto organizzativo**

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)

fino a circa il 20%

1

1

fino a circa il 40%

2

fino a circa il 60%

3

fino a circa l'80%

4

fino a circa il 100%

5

impatto economico

Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?

no

1

1

sì

5

impatto reputazionale

Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?

no

0

0

non ne abbiamo memoria

1

sì, sulla stampa locale

2

sì, sulla stampa nazionale

3

sì, sulla stampa locale e nazionale

4

sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale

5

impatto organizzativo, economico e sull'immagine

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?

A livello di addetto

1

A livello di collaboratore o funzionario	2	
A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
A livello di dirigente di ufficio generale	4	
A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	

<i>valori e importanza dell'impatto</i>		
nessun impatto	0	1,25
marginale	1	
minore	2	
soglia	3	
serio	4	
superiore	5	
<i>lessiva del rischio</i>		
<i>x valutazione impatto</i>		
66667		

Il Responsabile di P.O.

zione del rischio**azione del Piano****indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi****impatto organizzativo**

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)

fino a circa il 20%

1

1

fino a circa il 40%

2

fino a circa il 60%

3

fino a circa l'80%

4

fino a circa il 100%

5

impatto economico

Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?

no

1

1

si

5

impatto reputazionale

Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?

no

0

0

non ne abbiamo memoria

1

sì, sulla stampa locale

2

sì, sulla stampa nazionale

3

sì, sulla stampa locale e nazionale

4

sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale

5

impatto organizzativo, economico e sull'immagine

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?

A livello di addetto

1

A livello di collaboratore o funzionario	2	
A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
A livello di dirigente di ufficio generale	4	
A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	

<i>valori e importanza dell'impatto</i>		
nessun impatto	0	1,25
marginale	1	
minore	2	
soglia	3	
serio	4	
superiore	5	
<i>lessiva del rischio</i>		
<i>x valutazione impatto</i>		
66667		

Il Responsabile di P.O.

zione del rischio**Provincia e Città Metropolitana****indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi**

impatto organizzativo		
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
fino a circa il 20%	1	1
fino a circa il 40%	2	
fino a circa il 60%	3	
fino a circa l'80%	4	
fino a circa il 100%	5	
impatto economico		
Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
no	1	1
si	5	
impatto reputazionale		
Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no	0	0
non ne abbiamo memoria	1	
sì, sulla stampa locale	2	
sì, sulla stampa nazionale	3	
sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	
impatto organizzativo, economico e sull'immagine		
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
A livello di addetto	1	

A livello di collaboratore o funzionario	2	
A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
A livello di dirigente di ufficio generale	4	
A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	

<i>valori e importanza dell'impatto</i>		
nessun impatto	0	1,25
marginale	1	
minore	2	
soglia	3	
serio	4	
superiore	5	
<i>lessiva del rischio</i>		
<i>x valutazione impatto</i>		
66667		

Il Responsabile di P.O.

<i>zione del rischio</i>
<i>te allo strumento urbanistico (art. 8 D.P.R. n. 160/2010 - ex art. 5 47/1998)</i>
<i>indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi</i>
<i>impatto organizzativo</i>

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
fino a circa il 20%	1	
fino a circa il 40%	2	
fino a circa il 60%	3	3
fino a circa l'80%	4	
fino a circa il 100%	5	
<i>impatto economico</i>		
Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
no	1	1
si	5	
<i>impatto reputazionale</i>		
Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no	0	0
non ne abbiamo memoria	1	
sì, sulla stampa locale	2	
sì, sulla stampa nazionale	3	
sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	
<i>impatto organizzativo, economico e sull'immagine</i>		
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
A livello di addetto	1	
A livello di collaboratore o funzionario	2	
A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
A livello di dirigente di ufficio generale	4	
A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	

<i>valori e importanza dell'impatto</i>		
nessun impatto	0	1,75
marginale	1	
minore	2	
soglia	3	
serio	4	
superiore	5	
<i>lessiva del rischio</i>		
<i>x valutazione impatto</i>		
66667		

Il Responsabile di P.O.

Macro processo - processi di pianij

Tabella di valuta

Piani Attuativi d'

indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro

discrezionalità

il processo è discrezionale?		
no, è del tutto vincolato	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3	3
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	
è altamente discrezionale	5	

rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5

complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5	

valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?		
--	--	--

Ha rilevanza esclusivamente interna	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5
frazionabilità del processo		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?		
no	1	1
sì	5	
<p>controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato</p>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	
Sì, è molto efficace	2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3	
Sì, ma in minima parte	4	
No, il rischio rimane indifferente	5	5
valori e frequenze della probabilità		
nessuna probabilità	0	3,33333
improbabile	1	
poco probabile	2	
probabile	3	
molto probabile	4	
altamente probabile	5	
valutazione completa		
valutazione frequenza		
5		

Tabella di valuta
processo Piani Attuativi

**indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della
valutazione del gruppo di lavoro**

discrezionalità

il processo è discrezionale?		
no, è del tutto vincolato	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3	3
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	
è altamente discrezionale	5	

rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5

complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5	

valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1	

Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5
frazionabilità del processo		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?		
no	1	1
sì	5	
<p>controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato</p>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	
Sì, è molto efficace	2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3	
Sì, ma in minima parte	4	
No, il rischio rimane indifferente	5	5
valori e frequenze della probabilità		
nessuna probabilità	0	3,33333
improbabile	1	
poco probabile	2	
probabile	3	
molto probabile	4	
altamente probabile	5	
valutazione comp		
valutazione frequenza		
5		

**Tabella di valuta
processo Convenzioni Urban**

**indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della
valutazione del gruppo di lavoro**

discrezionalità

il processo è discrezionale?

no, è del tutto vincolato

1

1

è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi

2

è parzialmente vincolato solo dalla legge

3

è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

4

è altamente discrezionale

5

rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?

No, ha come destinatario finale un ufficio interno

2

Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

5

5

complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?

no, il processo coinvolge una sola unità

1

1

sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni

3

sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

5

valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?

Ha rilevanza esclusivamente interna

1

Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5
frazionabilità del processo		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?		
no	1	1
sì	5	
<p>controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato</p>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	
Sì, è molto efficace	2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3	
Sì, ma in minima parte	4	
No, il rischio rimane indifferente	5	5
valori e frequenze della probabilità		
nessuna probabilità	0	3
improbabile	1	
poco probabile	2	
probabile	3	
molto probabile	4	
altamente probabile	5	
valutazione comp		
valutazione frequenza		
3,5		

Tabella di valuta**processo Convenzioni Urbanistiche - Indi****Indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro****discrezionalità**

il processo è discrezionale?		
no, è del tutto vincolato	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	4
è altamente discrezionale	5	

rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5

complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5	

valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1	

Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5
<i>frazionabilità del processo</i>		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?		
no	1	1
sì	5	
<i>controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia</i>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	
Sì, è molto efficace	2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3	
Sì, ma in minima parte	4	
No, il rischio rimane indifferente	5	5
<i>valori e frequenze della probabilità</i>		
nessuna probabilità	0	3,5
improbabile	1	
poco probabile	2	
probabile	3	
molto probabile	4	
altamente probabile	5	
<i>valutazione completa</i>		
<i>valutazione frequenza</i>		
4,3		

<i>Tabella di valutazione</i>
<i>processo Convenzioni Urbanistiche - Cessione delle Aree nei</i>
<i>indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della</i>
<i>valutazione del gruppo di lavoro</i>
<i>discrezionalità</i>

il processo è discrezionale?		
no, è del tutto vincolato	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	4
è altamente discrezionale	5	
<i>rilevanza esterna</i>		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5
<i>complessità del processo</i>		
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5	
<i>valore economico</i>		
Qual è l'impatto economico del processo?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5
<i>frazionabilità del processo</i>		

Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?		
no	1	1
sì	5	
<p>controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato</p>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	
Sì, è molto efficace	2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3	
Sì, ma in minima parte	4	4
No, il rischio rimane indifferente	5	
valori e frequenze della probabilità		
nessuna probabilità	0	3,33333
improbabile	1	
poco probabile	2	
probabile	3	
molto probabile	4	
altamente probabile	5	
valutazione completa		
valutazione frequenza		
5		

Tabella di valutazione
processo Convenzioni Urbanistiche
indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro

<i>discrezionalità</i>		
il processo è discrezionale?		
no, è del tutto vincolato	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	4
è altamente discrezionale	5	
<i>rilevanza esterna</i>		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5
<i>complessità del processo</i>		
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5	
<i>valore economico</i>		
Qual è l'impatto economico del processo?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5
<i>frazionabilità del processo</i>		

Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?		
no	1	1
sì	5	
<p>controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato</p>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	
Sì, è molto efficace	2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3	
Sì, ma in minima parte	4	
No, il rischio rimane indifferente	5	5
valori e frequenze della probabilità		
nessuna probabilità	0	3,5
improbabile	1	
poco probabile	2	
probabile	3	
molto probabile	4	
altamente probabile	5	
valutazione completa		
valutazione frequenza		
4,3		

Tabella di valutazione
processo Approvazione
indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro

<i>discrezionalità</i>		
il processo è discrezionale?		
no, è del tutto vincolato	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	4
è altamente discrezionale	5	
<i>rilevanza esterna</i>		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5
<i>complessità del processo</i>		
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5	
<i>valore economico</i>		
Qual è l'impatto economico del processo?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5
<i>frazionabilità del processo</i>		

Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?		
no	1	1
sì	5	
<p>controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato</p>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	
Sì, è molto efficace	2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3	
Sì, ma in minima parte	4	
No, il rischio rimane indifferente	5	5
valori e frequenze della probabilità		
nessuna probabilità	0	3,5
improbabile	1	
poco probabile	2	
probabile	3	
molto probabile	4	
altamente probabile	5	
valutazione completa		
valutazione frequenza		
6,1		

Tabella di valutazione
processo Esecuzione delle
indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro

<i>discrezionalità</i>		
il processo è discrezionale?		
no, è del tutto vincolato	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	4
è altamente discrezionale	5	
<i>rilevanza esterna</i>		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5
<i>complessità del processo</i>		
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5	
<i>valore economico</i>		
Qual è l'impatto economico del processo?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5
<i>frazionabilità del processo</i>		

Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?		
no	1	1
sì	5	
<p>controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato</p>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	
Sì, è molto efficace	2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3	
Sì, ma in minima parte	4	
No, il rischio rimane indifferente	5	5
valori e frequenze della probabilità		
nessuna probabilità	0	3,5
improbabile	1	
poco probabile	2	
probabile	3	
molto probabile	4	
altamente probabile	5	
valutazione completa		
valutazione frequenza		
5,2		

ficazione attuativa (piani attuativi)

zione del rischio

Iniziativa Privata

indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi

impatto organizzativo

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)

fino a circa il 20%

1

fino a circa il 40%

2

2

fino a circa il 60%

3

fino a circa l'80%

4

fino a circa il 100%

5

impatto economico

Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?

no

1

1

si

5

impatto reputazionale

Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?

no

0

0

non ne abbiamo memoria

1

sì, sulla stampa locale

2

sì, sulla stampa nazionale

3

sì, sulla stampa locale e nazionale

4

sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale

5

impatto organizzativo, economico e sull'immagine

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?

A livello di addetto	1	
A livello di collaboratore o funzionario	2	
A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
A livello di dirigente di ufficio generale	4	
A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	

<i>valori e importanza dell'impatto</i>		
nessun impatto	0	1,5
marginale	1	
minore	2	
soglia	3	
serio	4	
superiore	5	
<i>lessiva del rischio</i>		
<i>x valutazione impatto</i>		
;		

Il Responsabile di P.O.

zione del rischio**di Iniziativa Pubblica**

indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi		
impatto organizzativo		
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
fino a circa il 20%	1	
fino a circa il 40%	2	2
fino a circa il 60%	3	
fino a circa l'80%	4	
fino a circa il 100%	5	
impatto economico		
Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
no	1	1
si	5	
impatto reputazionale		
Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no	0	0
non ne abbiamo memoria	1	
sì, sulla stampa locale	2	
sì, sulla stampa nazionale	3	
sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	
impatto organizzativo, economico e sull'immagine		
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
A livello di addetto	1	

A livello di collaboratore o funzionario	2	
A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
A livello di dirigente di ufficio generale	4	
A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	

<i>valori e importanza dell'impatto</i>		
nessun impatto	0	1,5
marginale	1	
minore	2	
soglia	3	
serio	4	
superiore	5	
<i>lessiva del rischio</i>		
<i>x valutazione impatto</i>		
;		

Il Responsabile di P.O.

zione del rischio**istiche - Calcolo degli Oneri****indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi****impatto organizzativo**

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)

fino a circa il 20%

1

1

fino a circa il 40%

2

fino a circa il 60%

3

fino a circa l'80%

4

fino a circa il 100%

5

impatto economico

Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?

no

1

1

si

5

impatto reputazionale

Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?

no

0

0

non ne abbiamo memoria

1

sì, sulla stampa locale

2

sì, sulla stampa nazionale

3

sì, sulla stampa locale e nazionale

4

sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale

5

impatto organizzativo, economico e sull'immagine

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?

A livello di addetto

1

A livello di collaboratore o funzionario	2	
A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
A livello di dirigente di ufficio generale	4	
A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	

<i>valori e importanza dell'impatto</i>		
nessun impatto	0	1,25
marginale	1	
minore	2	
soglia	3	
serio	4	
superiore	5	
<i>lessiva del rischio</i>		
<i>x valutazione impatto</i>		
75		

Il Responsabile di P.O.

zione del rischio**viduazione delle Opere di Urbanizzazione****indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi**

impatto organizzativo		
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
fino a circa il 20%	1	1
fino a circa il 40%	2	
fino a circa il 60%	3	
fino a circa l'80%	4	
fino a circa il 100%	5	
impatto economico		
Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
no	1	1
si	5	
impatto reputazionale		
Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no	0	0
non ne abbiamo memoria	1	
sì, sulla stampa locale	2	
sì, sulla stampa nazionale	3	
sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	
impatto organizzativo, economico e sull'immagine		
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
A livello di addetto	1	

A livello di collaboratore o funzionario	2	
A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
A livello di dirigente di ufficio generale	4	
A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	

<i>valori e importanza dell'impatto</i>		
nessun impatto	0	1,25
marginale	1	
minore	2	
soglia	3	
serio	4	
superiore	5	
<i>lessiva del rischio</i>		
<i>x valutazione impatto</i>		
75		

Il Responsabile di P.O.

<i>zione del rischio</i>
<i>cessarie per Opere di Urbanizzazione Primaria e Secondaria</i>
<i>indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi</i>
<i>impatto organizzativo</i>

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
fino a circa il 20%	1	
fino a circa il 40%	2	2
fino a circa il 60%	3	
fino a circa l'80%	4	
fino a circa il 100%	5	
<i>impatto economico</i>		
Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
no	1	1
si	5	
<i>impatto reputazionale</i>		
Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no	0	0
non ne abbiamo memoria	1	
sì, sulla stampa locale	2	
sì, sulla stampa nazionale	3	
sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	
<i>impatto organizzativo, economico e sull'immagine</i>		
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
A livello di addetto	1	
A livello di collaboratore o funzionario	2	
A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
A livello di dirigente di ufficio generale	4	
A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	

<i>valori e importanza dell'impatto</i>		
nessun impatto	0	1,5
marginale	1	
minore	2	
soglia	3	
serio	4	
superiore	5	
<i>lessiva del rischio</i>		
<i>x valutazione impatto</i>		
;		

Il Responsabile di P.O.

<i>zione del rischio</i>
<i>che - Monetizzazione delle Aree</i>
<i>indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi</i>

<i>impatto organizzativo</i>		
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
fino a circa il 20%	1	1
fino a circa il 40%	2	
fino a circa il 60%	3	
fino a circa l'80%	4	
fino a circa il 100%	5	
<i>impatto economico</i>		
Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
no	1	1
si	5	
<i>impatto reputazionale</i>		
Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no	0	0
non ne abbiamo memoria	1	
sì, sulla stampa locale	2	
sì, sulla stampa nazionale	3	
sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	
<i>impatto organizzativo, economico e sull'immagine</i>		
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
A livello di addetto	1	
A livello di collaboratore o funzionario	2	
A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
A livello di dirigente di ufficio generale	4	
A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	

<i>valori e importanza dell'impatto</i>		
nessun impatto	0	1,25
marginale	1	
minore	2	
soglia	3	
serio	4	
superiore	5	
<i>lessiva del rischio</i>		
<i>x valutazione impatto</i>		
75		

Il Responsabile di P.O.

<i>zione del rischio</i>
<i>te del Piano Attuativo</i>
<i>indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi</i>

<i>impatto organizzativo</i>		
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
fino a circa il 20%	1	
fino a circa il 40%	2	
fino a circa il 60%	3	3
fino a circa l'80%	4	
fino a circa il 100%	5	
<i>impatto economico</i>		
Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
no	1	1
si	5	
<i>impatto reputazionale</i>		
Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no	0	0
non ne abbiamo memoria	1	
sì, sulla stampa locale	2	
sì, sulla stampa nazionale	3	
sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	
<i>impatto organizzativo, economico e sull'immagine</i>		
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
A livello di addetto	1	
A livello di collaboratore o funzionario	2	
A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
A livello di dirigente di ufficio generale	4	
A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	

<i>valori e importanza dell'impatto</i>		
nessun impatto	0	1,75
marginale	1	
minore	2	
soglia	3	
serio	4	
superiore	5	
<i>lessiva del rischio</i>		
<i>x valutazione impatto</i>		
25		

Il Responsabile di P.O.

<i>zione del rischio</i>
<i>Opere di Urbanizzazione</i>
<i>indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi</i>

<i>impatto organizzativo</i>		
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
fino a circa il 20%	1	
fino a circa il 40%	2	2
fino a circa il 60%	3	
fino a circa l'80%	4	
fino a circa il 100%	5	
<i>impatto economico</i>		
Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
no	1	1
si	5	
<i>impatto reputazionale</i>		
Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no	0	0
non ne abbiamo memoria	1	
sì, sulla stampa locale	2	
sì, sulla stampa nazionale	3	
sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	
<i>impatto organizzativo, economico e sull'immagine</i>		
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
A livello di addetto	1	
A livello di collaboratore o funzionario	2	
A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
A livello di dirigente di ufficio generale	4	
A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	

<i>valori e importanza dell'impatto</i>		
nessun impatto	0	1,5
marginale	1	
minore	2	
soglia	3	
serio	4	
superiore	5	
<i>lessiva del rischio</i>		
<i>x valutazione impatto</i>		
25		

Il Responsabile di P.O.

Macro processo - processi di rilascio

Tabella di valutazione Assegnazione Pratica

indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro

discrezionalità

il processo è discrezionale?		
no, è del tutto vincolato	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3	3
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	
è altamente discrezionale	5	

rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2	2
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	

complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5	

valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?		
--	--	--

Ha rilevanza esclusivamente interna	1	1
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	
frazionabilità del processo		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?		
no	1	1
sì	5	
<p>controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato</p>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	
Sì, è molto efficace	2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3	
Sì, ma in minima parte	4	
No, il rischio rimane indifferente	5	5
valori e frequenze della probabilità		
nessuna probabilità	0	2,16667
improbabile	1	
poco probabile	2	
probabile	3	
molto probabile	4	
altamente probabile	5	
valutazione comp		
valutazione frequenza		
2,7083		

**Tabella di valuta
processo Richieste di In**

**indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della
valutazione del gruppo di lavoro**

discrezionalità

il processo è discrezionale?		
no, è del tutto vincolato	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	2
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	
è altamente discrezionale	5	

rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5

complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5	

valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1	

Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3	3
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	
frazionabilità del processo		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?		
no	1	1
sì	5	
<p>controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato</p>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	
Sì, è molto efficace	2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3	
Sì, ma in minima parte	4	
No, il rischio rimane indifferente	5	5
valori e frequenze della probabilità		
nessuna probabilità	0	2,83333
improbabile	1	
poco probabile	2	
probabile	3	
molto probabile	4	
altamente probabile	5	
valutazione compi		
valutazione frequenza		
3,5416		

Tabella di valuta
processo Calcolo del Co

**indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della
valutazione del gruppo di lavoro**

discrezionalità

il processo è discrezionale?		
no, è del tutto vincolato	1	1
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	
è altamente discrezionale	5	

rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5

complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5	

valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1	

Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5
frazionabilità del processo		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?		
no	1	1
sì	5	
<p>controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato</p>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	
Sì, è molto efficace	2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3	
Sì, ma in minima parte	4	
No, il rischio rimane indifferente	5	5
valori e frequenze della probabilità		
nessuna probabilità	0	3
improbabile	1	
poco probabile	2	
probabile	3	
molto probabile	4	
altamente probabile	5	
valutazione comp		
valutazione frequenza		
3,5		

Tabella di valuta**processo Controllo**

~~Indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro~~

discrezionalità

il processo è discrezionale?		
no, è del tutto vincolato	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	4
è altamente discrezionale	5	

rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5

complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5	

valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1	

Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5
frazionabilità del processo		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?		
no	1	
sì	5	5
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	
Sì, è molto efficace	2	2
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3	
Sì, ma in minima parte	4	
No, il rischio rimane indifferente	5	
valori e frequenze della probabilità		
nessuna probabilità	0	3,66667
improbabile	1	
poco probabile	2	
probabile	3	
molto probabile	4	
altamente probabile	5	
valutazione completa		
valutazione frequenza		
7,3333		

Tabella di valutazione
processo
indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro
discrezionalità

il processo è discrezionale?		
no, è del tutto vincolato	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	2
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	
è altamente discrezionale	5	
<i>rilevanza esterna</i>		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5
<i>complessità del processo</i>		
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5	
<i>valore economico</i>		
Qual è l'impatto economico del processo?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5
<i>frazionabilità del processo</i>		

Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?		
no	1	1
sì	5	
<p>controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato</p>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	
Sì, è molto efficace	2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3	
Sì, ma in minima parte	4	4
No, il rischio rimane indifferente	5	
valori e frequenze della probabilità		
nessuna probabilità	0	3
improbabile	1	
poco probabile	2	
probabile	3	
molto probabile	4	
altamente probabile	5	
valutazione compiuta		
valutazione frequenza		
6		

e controllo dei titoli edilizi abilitativi

zione del rischio

che per l'Istruttoria

indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi

impatto organizzativo

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)

fino a circa il 20%

1

1

fino a circa il 40%

2

fino a circa il 60%

3

fino a circa l'80%

4

fino a circa il 100%

5

impatto economico

Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?

no

1

1

si

5

impatto reputazionale

Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?

no

0

0

non ne abbiamo memoria

1

sì, sulla stampa locale

2

sì, sulla stampa nazionale

3

sì, sulla stampa locale e nazionale

4

sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale

5

impatto organizzativo, economico e sull'immagine

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?

A livello di addetto	1	
A livello di collaboratore o funzionario	2	
A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
A livello di dirigente di ufficio generale	4	
A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	

<i>valori e importanza dell'impatto</i>		
nessun impatto	0	1,25
marginale	1	
minore	2	
soglia	3	
serio	4	
superiore	5	
<i>lessiva del rischio</i>		
<i>x valutazione impatto</i>		
33333		

Il Responsabile di P.O.

zione del rischio**tegrazioni Documentali****indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi****impatto organizzativo**

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)

fino a circa il 20%

1

1

fino a circa il 40%

2

fino a circa il 60%

3

fino a circa l'80%

4

fino a circa il 100%

5

impatto economico

Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?

no

1

1

sì

5

impatto reputazionale

Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?

no

0

0

non ne abbiamo memoria

1

sì, sulla stampa locale

2

sì, sulla stampa nazionale

3

sì, sulla stampa locale e nazionale

4

sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale

5

impatto organizzativo, economico e sull'immagine

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?

A livello di addetto

1

A livello di collaboratore o funzionario	2	
A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
A livello di dirigente di ufficio generale	4	
A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	

<i>valori e importanza dell'impatto</i>		
nessun impatto	0	1,25
marginale	1	
minore	2	
soglia	3	
serio	4	
superiore	5	
<i>lessiva del rischio</i>		
<i>x valutazione impatto</i>		
66667		

Il Responsabile di P.O.

zione del rischio**Contributi di Costruzione****Indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi****impatto organizzativo**

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
fino a circa il 20%	1	1
fino a circa il 40%	2	
fino a circa il 60%	3	
fino a circa l'80%	4	
fino a circa il 100%	5	

impatto economico

Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
no	1	1
si	5	

impatto reputazionale

Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no	0	0
non ne abbiamo memoria	1	
sì, sulla stampa locale	2	
sì, sulla stampa nazionale	3	
sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	

impatto organizzativo, economico e sull'immagine

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
A livello di addetto	1	

A livello di collaboratore o funzionario	2	
A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
A livello di dirigente di ufficio generale	4	
A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	

<i>valori e importanza dell'impatto</i>		
nessun impatto	0	1,25
marginale	1	
minore	2	
soglia	3	
serio	4	
superiore	5	
<i>lessiva del rischio</i>		
<i>x valutazione impatto</i>		
75		

Il Responsabile di P.O.

zione del rischio**dei Titoli Rilasciati****indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi**

impatto organizzativo		
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
fino a circa il 20%	1	
fino a circa il 40%	2	
fino a circa il 60%	3	
fino a circa l'80%	4	4
fino a circa il 100%	5	
impatto economico		
Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
no	1	1
si	5	
impatto reputazionale		
Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no	0	0
non ne abbiamo memoria	1	
sì, sulla stampa locale	2	
sì, sulla stampa nazionale	3	
sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	
impatto organizzativo, economico e sull'immagine		
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
A livello di addetto	1	

A livello di collaboratore o funzionario	2	
A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
A livello di dirigente di ufficio generale	4	
A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	

<i>valori e importanza dell'impatto</i>		
nessun impatto	0	2
marginale	1	
minore	2	
soglia	3	
serio	4	
superiore	5	
<i>lessiva del rischio</i>		
<i>x valutazione impatto</i>		
33333		

Il Responsabile di P.O.

<i>zione del rischio</i>
Vigilanza
<i>indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi</i>
<i>impatto organizzativo</i>

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
fino a circa il 20%	1	
fino a circa il 40%	2	
fino a circa il 60%	3	
fino a circa l'80%	4	4
fino a circa il 100%	5	
<i>impatto economico</i>		
Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
no	1	1
si	5	
<i>impatto reputazionale</i>		
Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no	0	0
non ne abbiamo memoria	1	
sì, sulla stampa locale	2	
sì, sulla stampa nazionale	3	
sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	
<i>impatto organizzativo, economico e sull'immagine</i>		
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
A livello di addetto	1	
A livello di collaboratore o funzionario	2	
A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
A livello di dirigente di ufficio generale	4	
A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	

<i>valori e importanza dell'impatto</i>		
nessun impatto	0	2
marginale	1	
minore	2	
soglia	3	
serio	4	
superiore	5	
<i>lessiva del rischio</i>		
<i>x valutazione impatto</i>		
6		

Il Responsabile di P.O.

Trattamento e monitoraggio del rischio

è la fase tesa a individuare i correttivi e le modalità più idonee a prevenire i rischi, sulla base delle priorità emerse in sede di valutazione degli eventi rischiosi

	processo	misure generali e specifiche	tempistica - L'esplicitazione delle fasi è utile al fine di scadenzare l'adozione della misura, nonché di consentire un agevole monitoraggio da parte del RPC	responsabili incaricati dell'attuazione della misura	indicatori di monitoraggio	valori attesi
a.	acquisizione e progressione del personale					
a.1	Reclutamento	• misure di trasparenza;	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione di primo livello "bandi di concorso"	avvenuta pubblicazione
		Rispetto della normativa in tema di inconfiribilità ed incompatibilità in ordine alla composizione della commissione di concorso, per l'accesso dall'esterno con membri prescelti sulla base di terne indicate indicati dagli Ordini professionali, se possibile, e comunque con criteri trasparenti, assicurandone la rotazione	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	verifica dell'assenza delle condizioni di inconfiribilità e incompatibilità in capo ai componenti delle commissioni di concorso	100% delle condizioni verificate
		Rigoroso rispetto delle norme contenute nel regolamento comunale degli uffici e servizi e della normativa di cui alla Legge 190/2012	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	controllo successivo di regolarità amministrativa	assenza di rilievi
a.2	Progressioni di carriera	• misure di controllo;	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	controllo successivo di regolarità amministrativa	assenza di rilievi
		• misure di controllo;	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	controllo successivo di regolarità amministrativa	assenza di rilievi
		• misure di disciplina del conflitto di interessi;				

a.3	Conferimento di incarichi di collaborazione	Distinzione tra responsabile del procedimento e responsabile di posizione. Pubblicazione di avvisi per almeno 15 gg consecutivi sull'albo e su Amministrazione trasparente	all'atto dell'attivazione del procedimento	Responsabile di Area di P.O.	numero di procedimenti in cui il responsabile di procedimento coincide con il Responsabile di P.O.	zero
a.4	Autorizzazione svolgimento di attività extraistituzionali non comprese nei compiti e doveri d'ufficio	• misure di controllo;	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	controllo successivo di regolarità amministrativa	assenza di rilievi
		• misure di disciplina del conflitto di interessi;	cfr deliberazione di G.M. n. 41 del 27 maggio 2015	Responsabile del Servizio Personale	numero di richieste istruite / numero di richieste pervenute	100%
		Istituzione servizio ispettivo. Controlli presso: le Camere di Commercio (ad es. per verificare l'iscrizione dei dipendenti negli elenchi ditte o imprese artigiane, la titolarità di posizioni REC per somministrazione di alimenti e bevande, l'iscrizione in qualità di collaboratore familiare presso attività commerciali o pubblici servizi, ecc.....); Ufficio I.V.A. (ad es. titolarità di Partita IVA); Ordini Professionali (ad es. in merito ad eventuale iscrizione di dipendenti ad Albi Professionali, eventuale versamento di contributi presso le relative casse previdenziali, ecc...); Ufficio INPS (ad es. versamenti contributivi CO.CO.PRO); Tribunale (elenco periti e consulenti); Altre pubbliche Amministrazioni, Agenzia per le Entrate (per la verifica relativa alla posizione reddituale/patrimoniale)	annuale	Responsabile del Servizio Personale e Responsabile dell'Area di P.O. avente competenza in materia di personale	Controllo a campione per il 10% del personale.	

a.5	Controllo sui dipendenti cessati	inserimento nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, della condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Controlli a campione 5% anche mediante verifiche esterne, tramite Camera di Commercio, verifica partita Iva	tempestivamente	Responsabili delle Aree di P.O.	numero totale di bandi non conforme	zero
b.	contratti pubblici: affidamento di lavori, servizi e forniture					
b.1	contratti pubblici: programmazione	Programmazione annuale anche per acquisti di servizi e forniture	Prima dell'adozione del bilancio di previsione	Responsabile di Area di P.O.	Analisi del ritardo o della mancata approvazione degli strumenti di programmazione	riduzione del numero delle procedure di urgenza e/o proroghe contrattuali nel corso dell'esercizio finanziario.
		Pubblicazione, sui siti istituzionali, di report periodici in cui siano rendicontati i contratti prorogati e i contratti affidati in via d'urgenza e relative motivazioni	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	Analisi del valore degli appalti affidati tramite procedure non concorrenziali (affidamenti diretti, cottimi fiduciari, procedure negoziate con e senza previa pubblicazione del bando di gara) riferiti alle stesse classi merceologiche di prodotti/servizi nell'esercizio finanziario	La somma del valore degli appalti affidati nel corso dell'esercizio finanziario tramite procedure non concorrenziali, riferiti alle stesse classi merceologiche di prodotti/servizi non deve superare l'importo della relativa soglia comunitaria
		Per rilevanti importi contrattuali previsione di obblighi di comunicazione/informazione puntuale nei confronti del RPC in caso di proroghe contrattuali o affidamenti d'urgenza da effettuarsi tempestivamente	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.		
		• Previsione di procedure interne che individuino criteri di rotazione nella nomina del RP e atte a rilevare l'assenza di conflitto di interesse in capo allo stesso.	entro il 28 febbraio 2016	Responsabile di Area di P.O.	comunicazione di avvenuta adozione della procedura	adozione della procedura

b.2.1	contratti pubblici: progettazione della gara	<ul style="list-style-type: none"> • Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale (ad esempio appalto vs. concessione). 	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	rapporto tra il valore delle procedure non concorrenziali (procedure negoziata, affidamento diretto, cottimo fiduciario) sul valore totale di procedure attivate dalla stazione appaltante.	decescente rispetto all'esercizio precedente
		<ul style="list-style-type: none"> • Previsione in tutti i bandi, gli avvisi, le lettere di invito o nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità. 	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	numero di bandi, avvisi, lettere d'invito e contratti nelle quali manca la clausola risolutiva	zero
		<ul style="list-style-type: none"> • Obbligo di dettagliare nel bando di gara in modo trasparente e congruo i requisiti minimi di ammissibilità delle varianti progettuali in sede di offerta. 	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	individuazione puntuale delle tipologie di varianti ammissibili in sede di offerta	assenza di contestazioni
		<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative con riguardo a garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità dei pagamenti e termini di pagamento agli operatori economici. 	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	numero di bandi non conformi	zero
b.2.2	contratti pubblici: progettazione della gara (procedure negoziate, affidamenti diretti, in economia o comunque sotto soglia comunitaria)	<ul style="list-style-type: none"> • Preventiva individuazione, mediante direttive e circolari interne, di procedure atte ad attestare il ricorrere dei presupposti legali per indire procedure negoziate o procedere ad affidamenti diretti da parte del RP. 	entro il 31 marzo 2016	Responsabile di Area di P.O.	temporale	emissione della circolare interna
		<ul style="list-style-type: none"> • Predeterminazione nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da invitare. 	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	percentuale determinate a contrarre conformi	100%
		<ul style="list-style-type: none"> • Direttive/linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinino la procedura da seguire, improntata ai massimi livelli di trasparenza e pubblicità, anche con riguardo alla pubblicità delle sedute di gara e alla pubblicazione della determina a contrarre ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013. 	entro il 31 marzo 2016	Responsabile di Area di P.O.	temporale	emissione delle direttive/linee guida

		<ul style="list-style-type: none"> • Previsione di procedure interne per la verifica del rispetto del principio di rotazione degli operatori economici presenti negli elenchi della stazione appaltante. 	entro il 31 marzo 2016	Responsabile di Area di P.O.	temporale	adozione della procedura
		<ul style="list-style-type: none"> • Direttive/linee guida interne che introducano come criterio tendenziale modalità di aggiudicazione competitive ad evidenza pubblica ovvero affidamenti mediante cottimo fiduciario, con consultazione di almeno 5 operatori economici, anche per procedure di importo inferiore a 40.000 euro. 	entro il 31 marzo 2016	Responsabile di Area di P.O.	temporale	emissione delle direttive/linee guida
b.3	selezione del contraente	<ul style="list-style-type: none"> • Accessibilità online della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese; in caso di documentazione non accessibile online, predefinizione e pubblicazione delle modalità per acquisire la documentazione e/o le informazioni complementari. 	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	percentuale dei bandi accessibili online	100%
		<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazione del nominativo dei soggetti cui ricorrere in caso di ingiustificato ritardo o diniego dell'accesso ai documenti di gara. 	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	percentuale dei bandi riportanti il nominativo del soggetto abilitato	100%
		<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti. 	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	avvenute pubblicazioni	100%
		<ul style="list-style-type: none"> • Per le gare di importo più rilevante, acquisizione da parte del RP di una specifica dichiarazione, sottoscritta da ciascun componente della commissione giudicatrice, attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità con l'impresa aggiudicataria della gara e con l'impresa seconda classificata, avendo riguardo anche a possibili collegamenti soggettivi e/o di parentela con i componenti dei relativi organi amministrativi e societari, con riferimento agli ultimi 5 anni. 	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	acquisizione delle dichiarazioni per le gare di importo superiore alla soglia comunitaria	100%

		<ul style="list-style-type: none"> • Obbligo di menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta. 	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	percentuale dei verbali riportanti le cautele a tutela dell'integrità e conservazione delle offerte	100%
		<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazione sul sito internet della amministrazione, per estratto, dei punteggi attribuiti agli offerenti all'esito dell'aggiudicazione definitiva. 	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	avvenuta pubblicazione	100%
b.4	verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione di un termine tempestivo di pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione. 	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	avvenuta comunicazione del termine	100%
		<ul style="list-style-type: none"> • Formalizzazione e pubblicazione da parte dei funzionari e dirigenti che hanno partecipato alla gestione della procedura di gara di una dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità con l'impresa aggiudicataria e con la seconda classificata, avendo riguardo anche a possibili collegamenti soggettivi e/o di parentela con i componenti dei relativi organi amministrativi e societari, con riferimento agli ultimi 5 anni. 	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	acquisizione delle dichiarazioni	100%
b.5	esecuzione del contratto	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo. 	ogni emissione di stato di avanzamento ove ricorre il caso	II D.L/RUP	percentuali di controllo	100%
		<ul style="list-style-type: none"> • Fermi restando gli adempimenti formali previsti dalla normativa, previsione di una certificazione con valore interno, da inviarsi al RPC da parte del RP, che espliciti l'istruttoria interna condotta sulla legittimità della variante e sugli impatti economici e contrattuali della stessa (in particolare con riguardo alla congruità dei costi e tempi di esecuzione aggiuntivi, delle modifiche delle condizioni contrattuali, tempestività del processo di redazione ed approvazione della variante). 	tempestivamente	II D.L/RUP	redazione certificazione	100%

		<ul style="list-style-type: none"> • Per opere di importo rilevante, pubblicazione online di rapporti periodici che sintetizzino, in modo chiaro ed intellegibile, l'andamento del contratto rispetto a tempi, costi e modalità preventivate in modo da favorire la più ampia informazione possibile. 	ogni qualvolta si raggiunge il trenta per cento di avanzamento lavori	IL RUP	percentuale di pubblicazione dei rapporti per opere di importo complessivo superiore alla soglia comunitaria	100%
		<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazione, contestualmente alla loro adozione e almeno per tutta la durata del contratto, dei provvedimenti di adozione delle varianti. 	tempestivamente	RUP	pubblicazione provvedimenti	100%
b.6	rendicontazione del contratto	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazione del report periodico sulle procedure di gara espletate sul sito della stazione appaltante. 	semestrale	RUP	avvenuta pubblicazione	n. 2 report per anno
		<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazione delle modalità di scelta, dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di collaudo. 	tempestivamente	RUP	avvenuta pubblicazione	100%
		<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione di sistemi di controlli incrociati, all'interno della stazione appaltante, sui provvedimenti di nomina dei collaudatori per verificarne le competenze e la rotazione 	tempestivamente	RUP	percentuale di controlli incrociati	100%
	provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari c. privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario					
c.1 c.2.1 c.2.2	Concessioni edilizie Concess. edilizie in sanatoria Condominio edilizio	<ul style="list-style-type: none"> • misure di regolamentazione; 	Adozione/modifica entro il 31/03/2016 di provvedimento regolamentare che disponga l'utilizzo esclusivo della casella PEC per l'acquisizione delle istanze; Archiviazione	Responsabile di Area di P.O.	numero istanze acquisite attraverso PEC / numero istanze acquisite	> 60%
		<ul style="list-style-type: none"> • misure di rotazione; 	annuale	Responsabile di Area di P.O.	quantità di personale istruttore oggetto di rotazione	50%

		• misure di disciplina del conflitto di interessi;	Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi e relativa attestazione circa l'assenza di conflitto d'interessi nel corpo del provvedimento concessorio	Responsabile del Procedimento	numero dei provvedimenti riportante l'attestazione / numero complessivo dei provvedimenti concessori	100%
c.3	Repressione abusi edilizi, accertamento infrazioni, riscossione sanzioni	• misure di regolamentazione;	Adozione/modifica entro il 31/03/2016 di provvedimento regolamentare che disponga procedure standardizzate	proposta a cura del Responsabile di Area di P.O.	comunicazione dell'avvenuto deposito del provvedimento regolamentare all'organo competente	provvedimento regolamentare
		• misure di controllo;	Adozione entro il 30/06/2016 di un sistema informatico per la gestione delle sanzioni che impedisca modifiche o cancellazioni una volta accertata l'infrazione	Responsabile di Area di P.O.	comunicazione dell'avvenuta adozione del provvedimento gestionale	sistema informatico
		• misure di disciplina del conflitto di interessi;	Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi e relativa attestazione circa l'assenza di conflitto d'interessi nel corpo del verbale	Responsabile del Procedimento	numero dei verbali riportante l'attestazione / numero complessivo dei verbali formati	100%
c.4	Lottizzazioni edilizie	Valutazione analitica dei costi delle opere di urbanizzazione proposte a scomputo	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	numero di piani lottizzazione istruiti in assenza di valutazione analitica dei costi delle opere di urbanizzazione a scomputo	zero
		Predisposizione / utilizzo di schemi standard di convenzioni di lottizzazione	entro il 31 marzo 2016 / tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	numero di convenzioni di lottizzazioni redatti utilizzando schemi non standardizzati	zero
		Archiviazione informatica di tutti i procedimenti di lottizzazione	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	numero di procedimenti non archiviati informaticamente	zero

c.5	Attività produttive in variante allo strumento urbanistico (art. 8 D.P.R. n. 160/2010 - ex art. 5 D.P.R.n 447/1998)	• misure di regolamentazione;	Adozione/modifica entro il 31/03/2016 di provvedimento regolamentare che disponga procedure standardizzate	proposta a cura del Responsabile di Area di P.O.	comunicazione dell'avvenuto deposito del provvedimento regolamentare all'organo competente	provvedimento regolamentare
		• misure di regolamentazione;	Adozione/modifica entro il 31/03/2016 di provvedimento regolamentare che disponga l'utilizzo esclusivo della casella PEC per l'acquisizione delle istanze;	Responsabile di Area di P.O.	numero istanze acquisite attraverso PEC / numero istanze acquisite	> 60%
		• misure di disciplina del conflitto di interessi;	Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi e relativa attestazione circa l'assenza di conflitto d'interessi nel corpo del provvedimento concessorio	Responsabile del Procedimento	numero dei provvedimenti riportante l'attestazione / numero complessivo dei provvedimenti concessori	100%
		trasmissione al Consiglio - almeno 20 giorni prima dell'eventuale attivazione della conferenza di servizi - di una relazione istruttoria indicante la verifica effettuata circa la ricorrenza dei presupposti per l'attivazione del	tempestivamente	Responsabile SUAP	relazioni istruttorie trasmesse entro il termine	100%
		• misure di trasparenza;	Pubblicazione annuale sul sito internet dell'ente dell'elenco delle iniziative produttive approvate in variante, con l'indicazione: - Tipologia dell'intervento e	Responsabile di Area di P.O.	comunicazione dell'avvenuta pubblicazione delle comunicazioni	pubblicazione annuale
c.6	Autorizzazioni commerciali	• misure di regolamentazione;	Adozione/modifica entro il 31/03/2016 di provvedimento regolamentare che disponga procedure standardizzate	proposta a cura del Responsabile di Area di P.O.	comunicazione dell'avvenuto deposito del provvedimento regolamentare all'organo competente	provvedimento regolamentare
		• misure di regolamentazione;	Adozione/modifica entro il 31/03/2016 di provvedimento regolamentare che disponga l'utilizzo esclusivo della casella PEC per l'acquisizione delle istanze;	Responsabile di Area di P.O.	numero istanze acquisite attraverso PEC / numero istanze acquisite	> 60%

c.9	PUBBLICIZZAZIONI COMMERCIALI	<ul style="list-style-type: none"> • misure di disciplina del conflitto di interessi; 	Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi e relativa attestazione circa l'assenza di conflitto d'interessi nel corpo del provvedimento concessorio	Responsabile del Procedimento	numero dei provvedimenti riportante l'attestazione / numero complessivo dei provvedimenti concessori	100%
		<ul style="list-style-type: none"> • misure di controllo; 	tempestiva verifica dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione dell'atto di concessione	Responsabile del Procedimento	numero dei provvedimenti riportante l'attestazione di avvenuta verifica / numero complessivo dei provvedimenti concessori	100%
d.	provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario					
d.1	Contributi per assistenza economica a soggetti indigenti	<ul style="list-style-type: none"> • misure di trasparenza; 	<u>Adozione</u> tempestiva misure di pubblicizzazione tali da rendere effettiva la possibilità di conoscenza da parte dei soggetti destinatari delle opportunità offerte dall'Ente in materia di erogazione dei contributi, ivi compresa la pubblicazione sul sito web del regolamento in materia; <u>Adozione/adeguamento</u> di procedure standardizzate; <u>Pubblicazione</u> annuale dei contributi erogati utilizzando forme di anonimizzazione dei dati personali	Responsabile di Area di P.O.	comunicazione dell'avvenuta pubblicazione delle misure di trasparenza	pubblicazione
		<ul style="list-style-type: none"> • misure di controllo; 	Controlli a campione per l'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese	Responsabile del Procedimento	dichiarazioni verificate / dichiarazioni rese	> 50%

		<ul style="list-style-type: none"> • misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; 	Sospensione del procedimento di erogazione dei contributi nei sessanta giorni antecedenti e nei trenta giorni successivi alla data delle consultazioni elettorali politiche, regionali, amministrative ed europee	Responsabile di Area di P.O.	contributi erogati nell'arco temporale preso in considerazione	zero
d.2	Contributi ad enti del terzo settore	<ul style="list-style-type: none"> • misure di trasparenza; 	Adozione tempestiva di misure di pubblicizzazione tali da rendere effettiva la possibilità di conoscenza da parte dei soggetti destinatari delle opportunità offerte in materia di erogazione dei contributi, ivi compresa la pubblicazione sul sito web del regolamento in materia; <u>Pubblicazione</u> dei contributi erogati	Responsabile di Area di P.O.	comunicazione dell'avvenuta pubblicazione delle misure di trasparenza	pubblicazione
		<ul style="list-style-type: none"> • misure di regolamentazione; 	Adozione/modifica entro il 31/03/2016 di provvedimento regolamentare che disponga l'utilizzo esclusivo della casella PEC per l'acquisizione delle istanze; Adozione/adeguamento di procedure standardizzate	Responsabile di Area di P.O.	numero istanze acquisite attraverso PEC / numero istanze acquisite	> 60%
		<ul style="list-style-type: none"> • misure di controllo; 	Tempestiva verifica della effettiva iscrizione dell'ente presso Albi nazionali, Regionali e CCIAA; Vidimazione delle pezze giustificative di spesa con indicazione di "spesa soggetta a contributo da parte del Comune di Santa Maria di Licodia"	Responsabile del Procedimento	dichiarazioni verificate / dichiarazioni rese	> 50%

		<ul style="list-style-type: none"> • misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; 	Sospensione del procedimento di erogazione dei contributi nei sessanta giorni antecedenti e nei trenta giorni successivi alla data delle consultazioni elettorali politiche, regionali, amministrative ed europee	Responsabile di Area di P.O.	contributi erogati nell'arco temporale preso in considerazione	zero
d.3	Contributi destinati al potenziamento delle attività sportive	<ul style="list-style-type: none"> • misure di trasparenza; 	Adozione tempestiva di misure di pubblicizzazione tali da rendere effettiva la possibilità di conoscenza da parte dei soggetti destinatari delle opportunità offerte in materia di erogazione dei contributi, ivi compresa la pubblicazione sul sito web del regolamento in materia; <u>Pubblicazione</u> dei contributi erogati	Responsabile di Area di P.O.	comunicazione dell'avvenuta pubblicazione delle misure di trasparenza	pubblicazione
		<ul style="list-style-type: none"> • misure di controllo; 	Tempestiva verifica della effettiva iscrizione dell'ente presso CONI ovvero presso Federazioni Affiliate; Vidimazione delle pezze giustificative di spesa con indicazione di " <i>spesa soggetta a contributo da parte del Comune di Santa Maria di Licodia</i> "	Responsabile del Procedimento	dichiarazioni verificate / dichiarazioni rese	> 50%
		<ul style="list-style-type: none"> • misure di regolamentazione; 	Adozione/modifica entro il 31/03/2016 di provvedimento regolamentare che disponga l'utilizzo esclusivo della casella PEC per l'acquisizione delle istanze; Adozione/adeguamento di procedure standardizzate	Responsabile di Area di P.O.	numero istanze acquisite attraverso PEC / numero istanze acquisite	> 60%

		<ul style="list-style-type: none"> • misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; 	Sospensione del procedimento di erogazione dei contributi nei sessanta giorni antecedenti e nei trenta giorni successivi alla data delle consultazioni elettorali politiche, regionali, amministrative ed europee	Responsabile di Area di P.O.	contributi erogati nell'arco temporale preso in considerazione	zero
d.4	Contributi destinati a soggetti pubblici e privati per effettuazione di manifestazioni, iniziative e progetti di interesse della comunità locale	<ul style="list-style-type: none"> • misure di trasparenza; 	<u>Adozione</u> tempestiva di misure di pubblicizzazione tali da rendere effettiva la possibilità di conoscenza da parte dei soggetti destinatari delle opportunità offerte in materia di erogazione dei contributi, ivi compresa la pubblicazione sul sito web del regolamento in materia; <u>Pubblicazione</u> dei contributi erogati	Responsabile di Area di P.O.	comunicazione dell'avvenuta pubblicazione delle misure di trasparenza	pubblicazione
		<ul style="list-style-type: none"> • misure di controllo; 	Tempestiva verifica dei presupposti di fatto e di diritto per l'erogazione del contributo; Vidimazione delle pezze giustificative di spesa con indicazione di <i>"spesa soggetta a contributo da parte del Comune di Santa Maria di Licodia"</i>	Responsabile del Procedimento	dichiarazioni verificate / dichiarazioni rese	> 50%
		<ul style="list-style-type: none"> • misure di regolamentazione; 	Adozione/modifica entro il 31/03/2016 di provvedimento regolamentare che disponga l'utilizzo esclusivo della casella PEC per l'acquisizione delle istanze; Adozione/adeguamento di procedure standardizzate	Responsabile di Area di P.O.	numero istanze acquisite attraverso PEC / numero istanze acquisite	> 60%

		<ul style="list-style-type: none"> • misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; 	Sospensione del procedimento di erogazione dei contributi nei sessanta giorni antecedenti e nei trenta giorni successivi alla data delle consultazioni elettorali politiche, regionali, amministrative ed europee	Responsabile di Area di P.O.	contributi erogati nell'arco temporale preso in considerazione	zero
e.	gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio					
e.1	incasso delle entrate	<ul style="list-style-type: none"> • misure di controllo; 	annualmente	Responsabile di Area di P.O. Economico-Finanziaria	rapposto tra le somme incassate e quelle accertate	il rapporto deve essere crescente di anno in anno e tendere all'unità
e.2	pagamento delle spese	<ul style="list-style-type: none"> • misure di rotazione; 	individuazione di almeno due istruttori responsabili di procedimento che si alternino nell'attività di pagamento	Responsabile di Area di P.O. Economico-Finanziaria	rispetto dell'ordine cronologico dei pagamenti ovvero di specifica regolamentazione in materia	100%

e.3 Concessione in uso beni immobili

<ul style="list-style-type: none"> • misure di controllo; 	<p><u>Adozione</u> tempestiva di misure di pubblicizzazione tali da rendere effettiva la possibilità di conoscenza da parte dei soggetti destinatari delle opportunità offerte in materia di concessione in uso di beni comunali; <u>Tempestiva pubblicazione</u> sul sito internet dell'ente dell'elenco dei beni immobili concessi in uso, indicante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrizione bene concesso - Estremi provvedimento di concessione - Soggetto beneficiario - Oneri del beneficiario - Durata della concessione 	<p>Responsabile di Area di P.O.</p>	<p>comunicazione dell'avvenuta pubblicazione delle misure di trasparenza</p>	<p>pubblicazione</p>
<ul style="list-style-type: none"> • misure di trasparenza; 	<p>Tempestiva verifica dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione dell'atto di concessione</p>	<p>Responsabile del Procedimento</p>	<p>dichiarazioni verificate / dichiarazioni rese</p>	<p>> 50%</p>
<ul style="list-style-type: none"> • misure di regolamentazione; 	<p>Adozione/modifica entro il 31/03/2016 di provvedimento regolamentare che disponga l'utilizzo esclusivo della casella PEC per l'acquisizione delle istanze; Adozione/adeguamento di procedure standardizzate</p>	<p>Responsabile di Area di P.O.</p>	<p>numero istanze acquisite attraverso PEC / numero istanze acquisite</p>	<p>> 60%</p>
<ul style="list-style-type: none"> • misure di disciplina del conflitto di interessi; 	<p>Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi e relativa attestazione circa l'assenza di conflitto d'interessi nel corpo del provvedimento concessorio</p>	<p>Responsabile del Procedimento</p>	<p>numero dei provvedimenti riportante l'attestazione / numero complessivo dei provvedimenti concessori</p>	<p>100%</p>

		<ul style="list-style-type: none"> • misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; 	Sospensione del procedimento di concessione nei sessanta giorni antecedenti e nei trenta giorni successivi alla data delle consultazioni elettorali politiche, regionali, amministrative ed europee	Responsabile di Area di P.O.	contributi erogati nell'arco temporale preso in considerazione	zero
e.4	Concessione di suolo pubblico	<ul style="list-style-type: none"> • misure di trasparenza; 	Tempestiva verifica dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione dell'atto di concessione	Responsabile del Procedimento	dichiarazioni verificate / dichiarazioni rese	> 50%
		<ul style="list-style-type: none"> • misure di disciplina del conflitto di interessi; 	Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi e relativa attestazione circa l'assenza di conflitto d'interessi nel corpo del provvedimento concessorio	Responsabile del Procedimento	numero dei provvedimenti riportante l'attestazione / numero complessivo dei provvedimenti concessori	100%
		<ul style="list-style-type: none"> • misure di controllo; 	Riscossione tempestiva dei canoni e recupero coattivo delle morosità	Responsabile del Procedimento	ingiunzioni di pagamento / morosi	100%
f.	controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni					
f.1	controlli, verifiche e ispezioni	<ul style="list-style-type: none"> • misure di regolamentazione; 	assegnazione mensile, previa rotazione, dell'istruttoria dei controlli, delle verifiche e delle ispezioni	Responsabile di Area di P.O.	numero controlli effettuati / numero controlli previsti	100%
f.2	sanzioni amministrative	<ul style="list-style-type: none"> • misure di controllo; 	verifica mensile dell'avvenuta notifica delle sanzioni elevate	Responsabile del Procedimento	numero sanzioni notificate / numero sanzioni elevate	100%
g.	incarichi e nomine					
g.1	conferimento di incarichi e nomine presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico	<ul style="list-style-type: none"> • misure di controllo; 	tempestiva acquisizione dell'autodichiarazione relativa all'assenza di situazione di inconferibilità e/o incompatibilità ad assumere l'incarico ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39	Responsabile del Procedimento	autodichiarazioni acquisite / incarichi e nomine conferiti	100%

		<ul style="list-style-type: none"> • misure di formazione; 	redazione entro il 31 marzo 2016 di una circolare esplicativa interna	Responsabile di Area di P.O. avente competenza in materia di Affari Generali	emissione circolare	provvedimento
h.	affari legali e contenzioso					
h.1	incarichi legali	<ul style="list-style-type: none"> • misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; 	acquisizione (preliminare all'affidamento dell'incarico) della verifica di assenza di conflitti d'interesse tra il professionista incaricato e l'Amministrazione Comunale	Responsabile del Procedimento	numero di verifiche / numero di incarichi	100%
h.2	contenzioso	<ul style="list-style-type: none"> • misure di regolamentazione; 	entro il 31 marzo 2016 definizione di una procedura che fissi termini e responsabilità della istruttoria dei procedimenti relativi al contenzioso	Responsabile di Area di P.O.	comunicazione di avvenuta adozione della procedura	procedura
h.3	transazioni	<ul style="list-style-type: none"> • misure di controllo; 	tempestiva acquisizione del parere tecnico (interno ovvero esterno in caso di avvenuta individuazione di CTP) e legale (da parte del procuratore nominato) in merito alla utilità di transigere, con puntuale indicazione di modalità e termini	Responsabile di Area di P.O.	transazioni correlate dei pareri / totale transazioni	100%
h.4	riconoscimento debiti fuori bilancio	<ul style="list-style-type: none"> • misure di formazione; 	entro il 28 febbraio 2016 emissione di circolare esplicativa in materia di corretta procedura di riconoscimento di d.f.b.	Segretario Generale	pubblicazione circolare in "Amministrazione trasparente"	circolare
i.	smaltimento dei rifiuti					
		Per rilevanti importi contrattuali previsione di obblighi di comunicazione/informazione puntuale nei confronti del RPC in caso di proroghe contrattuali o affidamenti d'urgenza da effettuarsi tempestivamente	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	Analisi del valore degli appalti affidati tramite procedure non concorrenziali (affidamenti diretti, cottimi fiduciari, procedure negoziate con e senza previa pubblicazione del	La somma del valore degli appalti affidati nel corso dell'esercizio finanziario tramite procedure non concorrenziali, riferiti alle

i.1	Programmazione del Servizio e Progettazione della Gara	<p>Publicazione, sui siti istituzionali, di report periodici in cui siano rendicontati i contratti prorogati e i contratti affidati in via d'urgenza e relative motivazioni</p>	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	bando di gara) riferiti alle stesse classi merceologiche di prodotti/servizi nell'esercizio finanziario	stesse classi merceologiche di prodotti/servizi non deve superare l'importo della relativa soglia comunitaria
		<ul style="list-style-type: none"> • Previsione in tutti i bandi, gli avvisi, le lettere di invito o nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità. 	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	numero di bandi, avvisi, lettere d'invito e contratti nelle quali manca la clausola risolutiva	zero
		<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative con riguardo a garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità dei pagamenti e termini di pagamento agli operatori economici. 	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	numero di verifica di clausole standard diformi	zero
		<ul style="list-style-type: none"> • Audit su bandi e capitolati per verificarne la conformità ai bandi tipo redatti dall'ANAC e il rispetto della normativa anticorruzione. 	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	numero di bandi e capitolati difformi ai bandi tipo redatti dall'ANAC	zero
		<ul style="list-style-type: none"> • Accessibilità online della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese; in caso di documentazione non accessibile online, predefinita e pubblicazione delle modalità per acquisire la documentazione e/o le informazioni complementari. 	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	percentuale dei bandi accessibili online	100%

Selezione del contraente,
i.2 aggiudicazione e stipula del contratto

<ul style="list-style-type: none"> • Per le gare di importo più rilevante, acquisizione da parte del RP di una specifica dichiarazione, sottoscritta da ciascun componente della commissione giudicatrice, attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità con l'impresa aggiudicataria della gara e con l'impresa seconda classificata, avendo riguardo anche a possibili collegamenti soggettivi e/o di parentela con i componenti dei relativi organi amministrativi e societari, con riferimento agli ultimi 5 anni. 	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	acquisizione delle dichiarazioni per le gare di importo superiore alla soglia comunitaria	100%
<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione di un termine tempestivo di pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione. 	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	avvenuta comunicazione del termine	100%
<ul style="list-style-type: none"> • Formalizzazione e pubblicazione da parte dei funzionari e dirigenti che hanno partecipato alla gestione della procedura di gara di una dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità con l'impresa aggiudicataria e con la seconda classificata, avendo riguardo anche a possibili collegamenti soggettivi e/o di parentela con i componenti dei relativi organi amministrativi e societari, con riferimento agli ultimi 5 anni. 	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	acquisizione delle dichiarazioni	100%
<ul style="list-style-type: none"> • Per opere di importo rilevante, pubblicazione online di rapporti periodici che sintetizzino, in modo chiaro ed intellegibile, l'andamento del contratto rispetto a tempi, costi e modalità preventivate in modo da favorire la più ampia informazione possibile. 	ogni qualvolta si raggiunge il trenta per cento di avanzamento lavori	RUP	percentuale di pubblicazione dei rapporti per opere di importo complessivo superiore alla soglia comunitaria	100%

i.3	Esecuzione e rendicontazione del contratto	• Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo.	ogni emissione di stato di avanzamento ove ricorre il caso	Direttore del Contratto/RUP	percentuali di controllo	100%
		• Pubblicazione del report periodico sulle procedure di gara espletate sul sito della stazione appaltante.	semestrale	RUP	avvenuta pubblicazione	n. 2 report per anno
		• Pubblicazione delle modalità di scelta, dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di collaudo.	tempestivamente	RUP	avvenuta pubblicazione	100%
j.	processo di pianificazione generale comunale - PRG					
j.1	Fase di redazione del piano	rendere note le ragioni che determinano la scelta di affidare la progettazione a tecnici esterni, le procedure di scelta dei professionisti ed i costi				
		è opportuno che lo staff incaricato della redazione del piano sia interdisciplinare (con la presenza di competenze anche ambientali, paesaggistiche e giuridiche) e che siano comunque previste modalità operative che vedano il diretto coinvolgimento delle strutture comunali, tecniche e giuridiche				
		verifica dell'assenza di cause di incompatibilità o casi di conflitto di interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro				
		l'individuazione da parte dell'organo politico competente degli obiettivi generali del piano e l'elaborazione di criteri generali e linee guida per la definizione delle conseguenti scelte pianificatorie				
		verifica del rispetto della coerenza tra gli indirizzi di politica territoriale e le soluzioni tecniche adottate e apporti i conseguenti correttivi				

		<p>forme di partecipazione dei cittadini sin dalla fase di redazione del piano, attraverso strumenti da configurarsi in analogia, ad esempio, a quello dell'udienza pubblica, prevista nella VIA, in modo da acquisire ulteriori informazioni sulle effettive esigenze o sulle eventuali criticità di aree specifiche, per adeguare ed orientare le soluzioni tecniche</p>				
		<p>diffusione degli obiettivi di piano e degli obiettivi di sviluppo territoriale per consentire a tutta la cittadinanza, alle associazioni e organizzazioni locali, di avanzare proposte di carattere generale e specifico per riqualificare l'intero territorio comunale, con particolare attenzione ai servizi pubblici</p>				
	<p>j.2 Fase di pubblicazione del piano e raccolta delle osservazioni</p>	<p>divulgazione e massima trasparenza e conoscibilità delle decisioni fondamentali contenute nel piano adottato, anche attraverso l'elaborazione di documenti di sintesi dei loro contenuti in linguaggio non tecnico e la predisposizione di punti informativi per i cittadini</p>				
		<p>attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013 da parte del responsabile del procedimento</p>				
		<p>previsione della esplicita attestazione di avvenuta pubblicazione dei provvedimenti e degli elaborati da allegare al provvedimento di approvazione</p>				
	<p>j.3 Fase di approvazione del piano</p>	<p>predeterminazione e pubblicizzazione dei criteri generali che saranno utilizzati in fase istruttoria per la valutazione delle osservazioni</p>				
		<p>motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il piano adottato, con particolare riferimento agli impatti sul contesto ambientale, paesaggistico e culturale</p>				

		monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni, al fine di verificare quali e quante proposte presentate dai privati siano state accolte e con quali motivazioni				
j.3.1	Concorso della regione e della città metropolitana al procedimento di approvazione Nel processo di approvazione dei piani comunali è necessario garantire la coerenza tra i vari livelli di governo del territorio	Massima trasparenza degli atti, anche istruttori, al fine di rendere evidenti e conoscibili le scelte operate				
		Rafforzamento delle misure di controllo attraverso il monitoraggio interno, anche a campione, dei tempi procedurali e dei contenuti degli atti				
j.4	Varianti specifiche al piano	diffusione degli obiettivi della variante di piano e degli obiettivi di sviluppo territoriale che con essa si intendono perseguire, prevedendo forme di partecipazione dei cittadini				
		Divulgazione, massima trasparenza e conoscibilità degli atti relativi alla variante di piano allo scopo di rendere evidenti e conoscibili le scelte operate e le effettive esigenze a tutta la cittadinanza ed alle associazioni ed organizzazioni locali				
		Attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013 da parte del responsabile del procedimento				
		Motivazione puntuale e dettagliata delle decisioni sia di accoglimento che di rigetto delle osservazioni alla variante di piano adottata				
k.	processi di pianificazione attuativa (piani attuativi)					
		incontri preliminari del responsabile del procedimento con gli uffici tecnici e i rappresentanti politici competenti, diretti a definire gli obiettivi generali in relazione alle proposte del soggetto attuatore				

k.1	Piani attuativi d'iniziativa privata.	<p>linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinino la procedura da seguire e introducano specifiche forme di trasparenza e rendicontazione (ad esempio, tramite check list di verifica degli adempimenti da porre in essere, inviata al RPCT ai fini di controllo)</p>				
		<p>costituzione di gruppi di lavoro interdisciplinare con personale dell'ente, ma appartenente a uffici diversi, i cui componenti siano chiamati a rendere una dichiarazione sull'assenza di conflitti di interesse; tale misura si rivela opportuna soprattutto per i piani di particolare incidenza urbanistica</p>				
		<p>predisposizione di un registro degli incontri con i soggetti attuatori, nel quale riportare le relative verbalizzazioni</p>				
		<p>richiesta della presentazione di un programma economico finanziario relativo sia alle trasformazioni edilizie che alle opere di urbanizzazione da realizzare, il quale consenta di verificare non soltanto la fattibilità dell'intero programma di interventi, ma anche l'adeguatezza degli oneri economici posti in capo agli operatori</p>				
		<p>acquisire alcune informazioni dirette ad accertare il livello di affidabilità dei privati promotori (quali ad esempio il certificato della Camera di commercio, i bilanci depositati, le referenze bancarie, casellario giudiziale)</p>				
		<p>stesse misure di prevenzione esaminate per le fasi di pubblicazione, decisione sulle osservazioni ed approvazione del PRG (nel caso dei piani esecutivi il livello di rischio deve essere considerato più elevato, a causa della più diretta vicinanza delle determinazioni di piano rispetto agli interessi economici e patrimoniali dei privati interessati)</p>				

k.2	Piani attuativi di iniziativa pubblica	in generale le medesime misure già considerate relativamente ai piani attuativi di iniziativa privata con particolare riguardo ai ai piani in variante, qualora risultino in riduzione delle aree assoggettate a vincoli ablatori				
k.3.1	Convenzione urbanistica - Calcolo degli oneri	<p>attestazione del responsabile dell'ufficio comunale competente, da allegare alla convenzione, dell'avvenuto aggiornamento delle tabelle parametriche degli oneri a del fatto che la pubblicazione delle tabelle a cura della regione e del comune, ove non sia già prevista per legge</p> <p>assegnazione della mansione del calcolo degli oneri dovuti a personale diverso da quello che cura l'istruttoria tecnica del piano attuativo e della convenzione</p>				
		<p>identificazione delle opere di urbanizzazione mediante il coinvolgimento del responsabile della programmazione delle opere pubbliche, che esprime un parere, in particolare, circa l'assenza di altri interventi prioritari realizzabili a scomputo, rispetto a quelli proposti dall'operatore privato nonché sul livello qualitativo adeguato al contesto d'intervento, consentendo così una valutazione più coerente alle effettive esigenze pubbliche</p> <p>previsione di una specifica motivazione in merito alla necessità di far realizzare direttamente al privato costruttore le opere di urbanizzazione secondaria</p> <p>calcolo del valore delle opere da scomputare utilizzando i prezzi regionali o dell'ente, anche tenendo conto dei prezzi che l'amministrazione ottiene solitamente in esito a procedure di appalto per la realizzazione di opere analoghe</p>				

k.3.2	Convenzione urbanistica - Individuazione delle opere di urbanizzazione	<p>richiesta per tutte le opere per cui è ammesso lo scomputo del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere di urbanizzazione, previsto dall'art. 1, co. 2, lett. e) del d.lgs. 50/2016, da porre a base di gara per l'affidamento delle stesse, e prevedere che la relativa istruttoria sia svolta da personale in possesso di specifiche competenze in relazione alla natura delle opere da eseguire, appartenente ad altri servizi dell'ente ovvero utilizzando personale di altri enti locali mediante accordo o convenzione</p>				
		<p>Istruttoria sul progetto di fattibilità effettuata da personale con specifiche competenze in relazione alla natura delle opere ed appartenente ad altri servizi dell'ente o di altri enti</p>				
		<p>previsione di garanzie aventi caratteristiche analoghe a quelle richieste in caso di appalto di opere pubbliche, ferma restando la possibilità di adeguare tali garanzie, anche tenendo conto dei costi indicizzati, in relazione ai tempi di realizzazione degli interventi</p>				
k.3.3	Convenzione urbanistica - Cessione delle aree necessarie per opere di urbanizzazione primaria e secondaria	<p>individuazione di un responsabile dell'acquisizione delle aree</p>				
		<p>acquisizione di un piano di caratterizzazione che individui tutte le caratteristiche delle aree determinando lo stato di contaminazione delle matrici ambientali, allo scopo di quantificare gli oneri e le garanzie per i successivi interventi di bonifica e ripristino ambientale</p>				
		<p>monitoraggio da parte dell'amministrazione comunale sui tempi e gli adempimenti connessi alla acquisizione gratuita delle aree</p>				
		<p>adozione di criteri generali per la individuazione dei casi specifici in cui procedere alle monetizzazioni</p>				

k.3.4	Convenzione urbanistica - Monetizzazione delle aree a standard	adozione di criteri generali per la definizione dei valori da attribuire alle aree, da aggiornare annualmente				
		Verifiche, attraverso un organismo collegiale composto da soggetti che non hanno curato l'istruttoria (compresi tecnici provenienti da altre amministrazioni, quale ad esempio l'Agenzia delle entrate), per le monetizzazioni di importo significativo				
		previsione del pagamento delle monetizzazioni contestuale alla stipula della convenzione, al fine di evitare il mancato o ritardato introito, e, in caso di rateizzazione, richiesta in convenzione di idonee garanzie				
k.4	Approvazione del piano attuativo	misure preventive esaminate con riferimento al Piano Regolatore Generale				
k.5	Esecuzione delle opere di urbanizzazione	Costituzione di un'apposita struttura interna all'ente che verifichi puntualmente la correttezza dell'esecuzione delle opere previste in convenzione, ivi compreso l'accertamento della qualificazione delle imprese utilizzate (cfr. D.Lgs. n. 50/2016, artt. 1, c. 2, lett. e) e 36, c. 3 e				
		Comunicazione, a carico del soggetto attuatore, delle imprese utilizzate per la realizzazione delle opere				
		Verifica, secondo tempi programmati, del cronoprogramma e dello stato di avanzamento dei lavori				
		Prevedere in convenzione che la nomina del collaudatore sia effettuata dal comune, con oneri a carico del privato attuatore				
		Prevedere in convenzione apposite misure sanzionatorie, in caso di ritardata o mancata esecuzione delle opere dedotte in obbligazione				
1.	permessi di costruire convenzionati	quelle indicate per la convenzione urbanistica conseguente agli atti di pianificazione attuativa di cui ai precedenti punti da k.3.1. a k.3.4				

m.	rilascio e controllo dei titoli edilizi abilitativi					
m.1	Assegnazione delle pratiche per l'istruttoria	Divieto di svolgere attività esterne, se non al di fuori dell'ambito territoriale di competenza				
		Informatizzazione delle procedure di protocollazione e assegnazione automatica delle pratiche ai diversi responsabili del procedimento				
		Specifiche attività di controllo da parte dei competenti nuclei ispettivi				
		Obbligo di dichiarare, da parte dei dipendenti pubblici, ogni situazione di potenziale conflitto di interessi				
		Percorsi di formazione professionale che approfondiscano le competenze dei funzionari e rafforzino la loro capacità di autonome e specifiche valutazioni circa la disciplina da applicare nel caso concreto				
m.2	Richiesta di integrazioni documentali	Misure organizzative atte a garantire un adeguato numero di risorse umane impegnate in questa attività				
		Controllo a campione delle richieste e monitoraggio delle eccessive frequenze di tali comportamenti				
		Monitoraggio delle cause del ritardo nella conclusione formale dell'istruttoria e verifica di quelle pratiche che, in astratto, non presentano oggettiva complessità				
m.3	Calcolo del contributo di costruzione	chiarezza dei meccanismi di calcolo del contributo, della rateizzazione e della sanzione				
		Adozione di procedure telematiche che favoriscano una gestione automatizzata del processo				
		Assegnare tali mansioni a personale diverso da coloro che hanno curato l'istruttoria tecnica della pratica edilizia				
		Impostazione di report di verifica che evidenzino scostamenti delle somme quantificate, a parità di dimensioni				

m.4	Controllo dei titoli rilasciati	regolamentazione dei casi e delle modalità di individuazione degli interventi da assoggettare a verifica utilizzando anche sistemi telematici ed				
		Controlli su tutte le pratiche edilizie che abbiano interessato un determinato ambito urbanistico di particolare rilevanza o una determinata area soggetta a vincoli, allo scopo di verificare la omogeneità di applicazione della normativa				
m.5	Vigilanza	Predisposizione di accurati sistemi di valutazione della performance individuale e organizzativa delle strutture preposte alla vigilanza, prevedendo obiettivi ed indicatori di attività che consentano di monitorare l'esercizio di tali compiti				
		Predisposizione di accurati sistemi di valutazione della performance individuale e organizzativa delle strutture preposte alla vigilanza, prevedendo obiettivi ed indicatori di attività che consentano di monitorare l'esercizio di tali compiti				
		Istituzione di organismi collegiali composti da tecnici esterni agli uffici che esercitano la vigilanza, per l'esercizio di attività di accertamento complesse e per la valutazione dell'impossibilità della restituzione in pristino				
		Definizione analitica dei criteri e modalità di calcolo delle sanzioni amministrative pecuniarie e delle somme da corrispondere a titolo di oblazione, in caso di sanatoria				
		Definizione analitica dei criteri e modalità di calcolo delle sanzioni amministrative pecuniarie e delle somme da corrispondere a titolo di oblazione, in caso di sanatoria				
		Istituzione di un registro degli abusi accertati, che consenta la tracciabilità di tutte le fasi del procedimento, compreso l'eventuale processo di sanatoria				

		Pubblicazione sul sito del comune di tutti gli interventi oggetto di ordine di demolizione o ripristino e dello stato di attuazione degli stessi monitoraggio dei tempi del procedimento sanzionatorio, comprensivo delle attività esecutive dei provvedimenti finali				
n. yyyyyyyyyy						

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

p

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

1

2

3

4

1

2

3

4

5

6

7

8

9

1

2

3

4

5

6

- misure di controllo;
- misure di trasparenza;
- misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento;
- misure di regolamentazione;
- misure di semplificazione dell'organizzazione/riduzione dei livelli/riduzione del numero degli uffici;
- misure di semplificazione di processi/procedimenti;
- misure di formazione;
- misure di sensibilizzazione e partecipazione;
- misure di rotazione;
- misure di segnalazione e protezione;
- misure di disciplina del conflitto di interessi;
- misure di regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies).

possibili misure rischi in sede di programmazione

Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione in relazione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate emerse da apposita rilevazione nei confronti degli uffici richiedenti

Audit interni su fabbisogno e adozione di procedure interne per rilevazione e comunicazione dei fabbisogni in vista della programmazione, accorpando quelli omogenei

Programmazione annuale anche per acquisti di servizi e forniture

Per servizi e forniture standardizzabili, nonché lavori di manutenzione ordinaria, adeguata valutazione della possibilità di ricorrere ad accordi quadro e verifica delle convenzioni/accordi quadro già in essere

Controllo periodico e monitoraggio dei tempi programmati anche mediante sistemi di controllo interno di gestione in ordine alle future scadenze contrattuali (ad esempio, prevedendo obblighi specifici di informazione in relazione alle prossime scadenze contrattuali da parte del responsabile del procedimento ai soggetti deputati a programmare le procedure di gara)

In fase di individuazione del quadro dei fabbisogni, predeterminazione dei criteri per individuarne le priorità
 Pubblicazione, sui siti istituzionali, di report periodici in cui siano rendicontati i contratti prorogati e i contratti affidati in via d'urgenza e relative motivazioni

Per rilevanti importi contrattuali previsione di obblighi di comunicazione/informazione puntuale nei confronti del RPC in caso di proroghe contrattuali o affidamenti d'urgenza da effettuarsi tempestivamente

Utilizzo di avvisi di preinformazione quand'anche facoltativi

Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo, tra l'altro, verbalizzazioni e incontri aperti al pubblico e il coinvolgimento del RPC.

Adozione di strumenti di programmazione partecipata (debat public, quali consultazioni preliminari, dibattiti pubblici strutturati, informative a gruppi già organizzati) in un momento che precede l'approvazione formale degli strumenti di programmazione dei lavori pubblici, anche al fine di individuare le opere da realizzarsi in via prioritaria

Formalizzazione dell'avvenuto coinvolgimento delle strutture richiedenti nella fase di programmazione, in modo da assicurare una maggiore trasparenza e tracciabilità dell'avvenuta condivisione delle scelte di approvvigionamento

possibili misure rischi in sede di progettazione della gara

- Previsione di procedure interne che individuino criteri di rotazione nella nomina del RP e atte a rilevare l'assenza di conflitto di interesse in capo allo stesso.

- Effettuazione di consultazioni collettive e/o incrociate di più operatori e adeguata verbalizzazione/registrazione delle stesse.
- Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale (ad esempio appalto vs. concessione).
- Adozione di direttive interne/linee guida che introducano criteri stringenti ai quali attenersi nella determinazione del valore stimato del contratto avendo riguardo alle norme pertinenti e all'oggetto complessivo del contratto.
- Audit su bandi e capitolati per verificarne la conformità ai bandi tipo redatti dall'ANAC e il rispetto della normativa anticorruzione.
- Adozione di direttive interne/linee guida che limitino il ricorso al criterio dell'OEPV in caso di affidamenti di beni e servizi standardizzati, o di lavori che non lasciano margini di discrezionalità all'impresa.
- Obbligo di dettagliare nel bando di gara in modo trasparente e congruo i requisiti minimi di ammissibilità delle varianti progettuali in sede di offerta.
- Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara.
- Utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative con riguardo a garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità dei pagamenti e termini di pagamento agli operatori economici.
- Previsione in tutti i bandi, gli avvisi, le lettere di invito o nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità.
- Misure di trasparenza volte a garantire la nomina di RP a soggetti in possesso dei requisiti di professionalità necessari.
- Pubblicazione di un avviso in cui la stazione appaltante rende nota l'intenzione di procedere a consultazioni preliminari di mercato per la redazione delle specifiche tecniche.

possibili misure rischi in sede di progettazione della gara *con specifico riguardo alle procedure negoziate, affidamenti diretti, in economia o comunque sotto soglia comunitaria*

- Preventiva individuazione, mediante direttive e circolari interne, di procedure atte ad attestare il ricorrere dei presupposti legali per indire procedure negoziate o procedere ad affidamenti diretti da parte del RP.
- Predeterminazione nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da invitare.
- Utilizzo di sistemi informatizzati per l'individuazione degli operatori da consultare.
- Direttive/linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinino la procedura da seguire, improntata ai massimi livelli di trasparenza e pubblicità, anche con riguardo alla pubblicità delle sedute di gara e alla pubblicazione della determina a contrarre ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013.
- Check list di verifica degli adempimenti da porre in essere, anche in relazione alle direttive/linee guida interne adottate, da trasmettersi periodicamente al RPC.
- Previsione di procedure interne per la verifica del rispetto del principio di rotazione degli operatori economici presenti negli elenchi della stazione appaltante.
- Obbligo di comunicare al RPC la presenza di ripetuti affidamenti ai medesimi operatori economici in un dato arco temporale (definito in modo congruo dalla stazione appaltante).
- Verifica puntuale da parte dell'ufficio acquisti della possibilità di accorpate le procedure di acquisizione di forniture, di affidamento dei servizi o di esecuzione dei lavori omogenei.

- Direttive/linee guida interne che introducano come criterio tendenziale modalità di aggiudicazione competitive ad evidenza pubblica ovvero affidamenti mediante cottimo fiduciario, con consultazione di almeno 5 operatori economici, anche per procedure di importo inferiore a 40.000 euro.
- Obbligo di effettuare l'avviso volontario per la trasparenza preventiva.
- Utilizzo di elenchi aperti di operatori economici con applicazione del principio della rotazione, previa fissazione di criteri generali per l'iscrizione

possibili misure rischi in sede di selezione del contraente

- Accessibilità online della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese; in caso di documentazione non accessibile online, predefinizione e pubblicazione delle modalità per acquisire la documentazione e/o le informazioni complementari.
- Pubblicazione del nominativo dei soggetti cui ricorrere in caso di ingiustificato ritardo o diniego dell'accesso ai documenti di gara.
- Direttive/linee guida interne che individuino in linea generale i termini (non minimi) da rispettare per la presentazione delle offerte e le formalità di motivazione e rendicontazione qualora si rendano necessari termini inferiori.
- Predisposizione di idonei ed inalterabili sistemi di protocollazione delle offerte (ad esempio prevedendo che, in caso di consegna a mano, l'attestazione di data e ora di arrivo avvenga in presenza di più funzionari ricevitori; ovvero prevedendo piattaforme informatiche di gestione della gara).
- Direttive/linee guida interne per la corretta conservazione della documentazione di gara per un tempo congruo al fine di consentire verifiche successive, per la menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta ed individuazione di appositi archivi (fisici e/o informatici).
- Obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti.
- Tenuta di albi ed elenchi di possibili componenti delle commissioni di gara suddivisi per professionalità.
- Scelta dei componenti delle commissioni, tra i soggetti in possesso dei necessari requisiti, mediante estrazione a sorte in un'ampia rosa di candidati.
- Sistemi di controllo incrociato sui provvedimenti di nomina di commissari e consulenti, anche prevedendo la rendicontazione periodica al RPC, almeno per contratti di importo rilevante, atti a far emergere l'eventuale frequente ricorrenza dei medesimi nominativi o di reclami/segnalazioni sulle nomine effettuate.
- Rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni attestanti: a) l'esatta tipologia di impiego/lavoro, sia pubblico che privato, svolto negli ultimi 5 anni; b) di non svolgere o aver svolto «alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta» (art. 84, co. 4, del Codice); c) se professionisti, di essere iscritti in albi professionali da almeno 10 anni (art. 84, co. 8, lett. a), del Codice); d) di non aver concorso, «in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi» (art. 84, co. 6, del Codice); e) di non trovarsi in conflitto di interesse con riguardo ai dipendenti della stazione appaltante per rapporti di coniugio, parentela o affinità o pregressi rapporti professionali; f) assenza di cause di incompatibilità con riferimento ai concorrenti alla gara, tenuto anche conto delle cause di astensione di cui all'articolo 51 c.p.c., richiamato dall'art. 84 del Codice.
- Introduzione di misure atte a documentare il procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e di verifica della congruità dell'anomalia, specificando espressamente le motivazioni nel caso in cui, all'esito del procedimento di verifica, la stazione appaltante non abbia proceduto all'esclusione.

- Nel caso in cui si riscontri un numero significativo di offerte simili o uguali o altri elementi, adeguata formalizzazione delle verifiche espletate in ordine a situazioni di controllo/collegamento/accordo tra i partecipanti alla gara, tali da poter determinare offerte “concordate”.
- Check list di controllo sul rispetto, per ciascuna gara, degli obblighi di tempestiva segnalazione all’ANAC in caso di accertata insussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale in capo all’operatore economico.
- Direttive interne che prevedano l’attivazione di verifiche di secondo livello in caso di paventato annullamento e/o revoca della gara.
- Obbligo di segnalazione agli organi di controllo interno di gare in cui sia presentata un’unica offerta valida/credibile.
- Audit interno sulla correttezza dei criteri di iscrizione degli operatori economici negli elenchi e negli albi al fine di accertare che consentano la massima apertura al mercato (ad esempio, verifica dell’insussistenza di limitazioni temporali per l’iscrizione) e sulla correttezza dei criteri di selezione dagli elenchi/albi al fine di garantirne l’oggettività.
- Rafforzamento dei meccanismi di monitoraggio dei rapporti con enti/soggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell’area.
- Per le gare di importo più rilevante, acquisizione da parte del RP di una specifica dichiarazione, sottoscritta da ciascun componente della commissione giudicatrice, attestante l’insussistenza di cause di incompatibilità con l’impresa aggiudicataria della gara e con l’impresa seconda classificata, avendo riguardo anche a possibili collegamenti soggettivi e/o di parentela con i componenti dei relativi organi amministrativi e societari, con riferimento agli ultimi 5 anni.
- Obbligo di menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate a tutela dell’integrità e della conservazione delle buste contenenti l’offerta.
- Individuazione di appositi archivi (fisici e/o informatici) per la custodia della documentazione.
- Pubblicazione delle modalità di scelta, dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di gara.
- Pubblicazione sul sito internet della amministrazione, per estratto, dei punteggi attribuiti agli offerenti all’esito dell’aggiudicazione definitiva.
- Obbligo di preventiva pubblicazione online del calendario delle sedute di gara.

possibili misure rischi in sede di aggiudicazione/contratto

- Direttive interne che assicurino la collegialità nella verifica dei requisiti, sotto la responsabilità del dirigente dell’ufficio acquisti e la presenza dei funzionari dell’ufficio, coinvolgendoli nel rispetto del principio di rotazione.
- Check list di controllo sul rispetto degli adempimenti e formalità di comunicazione previsti dal Codice.
- Introduzione di un termine tempestivo di pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione.
- Formalizzazione e pubblicazione da parte dei funzionari e dirigenti che hanno partecipato alla gestione della procedura di gara di una dichiarazione attestante l’insussistenza di cause di incompatibilità con l’impresa aggiudicataria e con la seconda classificata, avendo riguardo anche a possibili collegamenti soggettivi e/o di parentela con i componenti dei relativi organi amministrativi e societari, con riferimento agli ultimi 5 anni.

possibili misure rischi in sede di esecuzione del contratto

- Check list relativa alla verifica dei tempi di esecuzione, da effettuarsi con cadenza prestabilita e trasmettersi al RPC e agli uffici di controllo interno al fine di attivare specifiche misure di intervento in caso di eccessivo allungamento dei tempi rispetto al cronoprogramma.
- Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo.
- Fermi restando gli adempimenti formali previsti dalla normativa, previsione di una certificazione con valore interno, da inviarsi al RPC da parte del RP, che espliciti l'istruttoria interna condotta sulla legittimità della variante e sugli impatti economici e contrattuali della stessa (in particolare con riguardo alla congruità dei costi e tempi di esecuzione aggiuntivi, delle modifiche delle condizioni contrattuali, tempestività del processo di redazione ed approvazione della variante).
- Verifica del corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti.
- Definizione di un adeguato flusso di comunicazioni al fine di consentire al RP ed al RPC di avere tempestiva conoscenza dell'osservanza degli adempimenti in materia di subappalto.
- In caso di subappalto, ove si tratti di società schermate da persone giuridiche estere o fiduciarie, obbligo di effettuare adeguate verifiche per identificare il titolare effettivo dell'impresa subappaltatrice in sede di autorizzazione del subappalto.
- Per opere di importo rilevante, pubblicazione online di rapporti periodici che sintetizzino, in modo chiaro ed intellegibile, l'andamento del contratto rispetto a tempi, costi e modalità preventivate in modo da favorire la più ampia informazione possibile.
- Pubblicazione, contestualmente alla loro adozione e almeno per tutta la durata del contratto, dei provvedimenti di adozione delle varianti.
- Fermo restando l'obbligo di oscurare i dati personali, relativi al segreto industriale o commerciale, pubblicazione degli accordi bonari e delle transazioni.

possibili misure rischi in sede di rendicontazione del contratto

- Effettuazione di un report periodico (ad esempio semestrale), da parte dell'ufficio contratti, al fine di rendicontare agli uffici di controllo interno di gestione le procedure di gara espletate, con evidenza degli elementi di maggiore rilievo (quali importo, tipologia di procedura, numero di partecipanti ammessi e esclusi, durata del procedura, ricorrenza dei medesimi aggiudicatari, etc.) in modo che sia facilmente intellegibile il tipo di procedura adottata, le commissioni di gara deliberanti, le modalità di aggiudicazione, i pagamenti effettuati e le date degli stessi, le eventuali riserve riconosciute nonché tutti gli altri parametri utili per individuare l'iter procedurale seguito.
- Per procedure negoziate/affidamenti diretti, pubblicazione di report periodici da parte dell'Ufficio acquisti in cui, per ciascun affidamento, sono evidenziati: le ragioni che hanno determinato l'affidamento; i nominativi degli operatori economici eventualmente invitati a presentare l'offerta e i relativi criteri di individuazione; il nominativo dell'impresa affidataria e i relativi criteri di scelta; gli eventuali altri contratti stipulati con la medesima impresa e la procedura di affidamento; un prospetto riepilogativo di tutti gli eventuali contratti, stipulati con altri operatori economici, aventi ad oggetto lavori, servizi o forniture identici, analoghi o similari.
- Pubblicazione del report periodico sulle procedure di gara espletate sul sito della stazione appaltante.
- Predisposizione e pubblicazione di elenchi aperti di soggetti in possesso dei requisiti per la nomina dei collaudatori, da selezionare di volta in volta tramite sorteggio.
- Pubblicazione delle modalità di scelta, dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di collaudo.
- Predisposizione di sistemi di controlli incrociati, all'interno della stazione appaltante, sui provvedimenti di nomina dei collaudatori per verificarne le competenze e la rotazione

possibili misure redazione piano

rendere note le ragioni che determinano la scelta di affidare la progettazione a tecnici esterni, le procedure di scelta dei professionisti ed i costi

è opportuno che lo staff incaricato della redazione del piano sia interdisciplinare (con la presenza di competenze anche ambientali, paesaggistiche e giuridiche) e che siano comunque previste modalità operative che vedano il diretto coinvolgimento delle strutture comunali, tecniche e giuridiche
verifica dell'assenza di cause di incompatibilità o casi di conflitto di interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro

l'individuazione da parte dell'organo politico competente degli obiettivi generali del piano e l'elaborazione di criteri generali e linee guida per la definizione delle conseguenti scelte pianificatorie

verifica del rispetto della coerenza tra gli indirizzi di politica territoriale e le soluzioni tecniche adottate e apporti i conseguenti correttivi

forme di partecipazione dei cittadini sin dalla fase di redazione del piano, attraverso strumenti da configurarsi in analogia, ad esempio, a quello dell'udienza pubblica, prevista nella VIA, in modo da acquisire ulteriori informazioni sulle effettive esigenze o sulle eventuali criticità di aree specifiche, per adeguare ed orientare le soluzioni tecniche

diffusione degli obiettivi di piano e degli obiettivi di sviluppo territoriale per consentire a tutta la cittadinanza, alle associazioni e organizzazioni locali, di avanzare proposte di carattere generale e specifico per riqualificare l'intero territorio comunale, con particolare attenzione ai servizi pubblici

misure_pubblicazione_piano

adottato, anche attraverso l'elaborazione di documenti di sintesi dei loro contenuti in linguaggio non tecnico e la predisposizione di punti informativi per i cittadini

attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013 da parte del responsabile del procedimento

previsione della esplicita attestazione di avvenuta pubblicazione dei provvedimenti e degli elaborati da allegare al provvedimento di approvazione

misure_approvazione_piano

predeterminazione e pubblicizzazione dei criteri generali che saranno utilizzati in fase istruttoria per la valutazione delle osservazioni

motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il piano adottato, con particolare riferimento agli impatti sul contesto ambientale, paesaggistico e culturale

monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni, al fine di verificare quali e quante proposte presentate dai privati siano state accolte e con quali motivazioni

misure_concorso_enti_sovracomunali

Massima trasparenza degli atti, anche istruttori, al fine di rendere evidenti e conoscibili le scelte operate

Rafforzamento delle misure di controllo attraverso il monitoraggio interno, anche a campione, dei tempi procedurali e dei contenuti degli atti

misure_varianti

diffusione degli obiettivi della variante di piano e degli obiettivi di sviluppo territoriale che con essa si intendono perseguire, prevedendo forme di partecipazione dei cittadini

Divulgazione, massima trasparenza e conoscibilità degli atti relativi alla variante di piano allo scopo di rendere evidenti e conoscibili le scelte operate e le effettive esigenze a tutta la cittadinanza ed alle associazioni ed organizzazioni locali

Attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013 da parte del responsabile del procedimento

Motivazione puntuale e dettagliata delle decisioni sia di accoglimento che di rigetto delle osservazioni alla variante di piano adottata

misure_piani_attuativi_privati

incontri preliminari del responsabile del procedimento con gli uffici tecnici e i rappresentanti politici competenti, diretti a definire gli obiettivi generali in relazione alle proposte del soggetto attuatore

linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinino la procedura da seguire e introducano specifiche forme di trasparenza e rendicontazione (ad esempio, tramite check list di verifica degli adempimenti da porre in essere, inviata al RPCT ai fini di controllo)

costituzione di gruppi di lavoro interdisciplinare con personale dell'ente, ma appartenente a uffici diversi, i cui componenti siano chiamati a rendere una dichiarazione sull'assenza di conflitti di interesse; tale misura si rivela opportuna soprattutto per i piani di particolare incidenza urbanistica

predisposizione di un registro degli incontri con i soggetti attuatori, nel quale riportare le relative verbalizzazioni

richiesta della presentazione di un programma economico finanziario relativo sia alle trasformazioni edilizie che alle opere di urbanizzazione da realizzare, il quale consenta di verificare non soltanto la fattibilità dell'intero programma di interventi, ma anche l'adeguatezza degli oneri economici posti in capo agli operatori

acquisire alcune informazioni dirette ad accertare il livello di affidabilità dei privati promotori (quali ad esempio il certificato della Camera di commercio, i bilanci depositati, le referenze bancarie, casellario giudiziale)

stesse misure di prevenzione esaminate per le fasi di pubblicazione, decisione sulle osservazioni ed approvazione del PRG (nel caso dei piani esecutivi il livello di rischio deve essere considerato più elevato, a causa della più diretta vicinanza delle determinazioni di piano rispetto agli interessi economici e patrimoniali dei privati interessati)

misure_calcolo_oneri

attestazione del responsabile dell'ufficio comunale competente, da allegare alla convenzione, dell'avvenuto aggiornamento delle tabelle parametriche degli oneri e del fatto che la determinazione degli stessi è stata attuata sulla base dei valori in vigore alla data di stipula della convenzione

pubblicazione delle tabelle a cura della regione e del comune, ove non sia già prevista per legge

assegnazione della mansione del calcolo degli oneri dovuti a personale diverso da quello che cura l'istruttoria tecnica del piano attuativo e della convenzione

misure_individuazione_opere_urbanizzazione

identificazione delle opere di urbanizzazione mediante il coinvolgimento del responsabile della programmazione delle opere pubbliche, che esprime un parere, in particolare, circa l'assenza di altri interventi prioritari realizzabili a scomputo, rispetto a quelli proposti dall'operatore privato nonché sul livello qualitativo adeguato al contesto d'intervento, consentendo così una valutazione più coerente alle effettive esigenze pubbliche

previsione di una specifica motivazione in merito alla necessità di far realizzare direttamente al privato costruttore le opere di urbanizzazione secondaria

calcolo del valore delle opere da scomputare utilizzando i prezzi regionali o dell'ente, anche tenendo conto dei prezzi che l'amministrazione ottiene solitamente in esito a procedure di appalto per la realizzazione di opere analoghe

richiesta per tutte le opere per cui è ammesso lo scomputo del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere di urbanizzazione, previsto dall'art. 1, co. 2, lett. e) del d.lgs. 50/2016, da porre a base di gara per l'affidamento delle stesse, e prevedere che la relativa istruttoria sia svolta da personale in possesso di specifiche competenze in relazione alla natura delle opere da eseguire, appartenente ad altri servizi dell'ente ovvero utilizzando personale di altri enti locali mediante accordo o convenzione

Istruttoria sul progetto di fattibilità effettuata da personale con specifiche competenze in relazione alla natura delle opere ed appartenente ad altri servizi dell'ente o di altri enti
previsione di garanzie aventi caratteristiche analoghe a quelle richieste in caso di appalto di opere pubbliche, ferma restando la possibilità di adeguare tali garanzie, anche tenendo conto dei costi indicizzati, in relazione ai tempi di realizzazione degli interventi

misure_cessione_aree

individuazione di un responsabile dell'acquisizione delle aree
acquisizione di un piano di caratterizzazione che individui tutte le caratteristiche delle aree determinando lo stato di contaminazione delle matrici ambientali, allo scopo di quantificare gli oneri e le garanzie per i successivi interventi di bonifica e ripristino ambientale
monitoraggio da parte dell'amministrazione comunale sui tempi e gli adempimenti connessi alla acquisizione gratuita delle aree

misure_monetizzazione_aree

adozione di criteri generali per la individuazione dei casi specifici in cui procedere alle monetizzazioni

adozione di criteri generali per la definizione dei valori da attribuire alle aree, da aggiornare annualmente
Verifiche, attraverso un organismo collegiale composto da soggetti che non hanno curato l'istruttoria (compresi tecnici provenienti da altre amministrazioni, quale ad esempio l'Agenzia delle entrate), per le monetizzazioni di importo significativo

previsione del pagamento delle monetizzazioni contestuale alla stipula della convenzione, al fine di evitare il mancato o ritardato introito, e, in caso di rateizzazione, richiesta in convenzione di idonee garanzie

misure_esecuzione_opere_urbanizzazione

Costituzione di un'apposita struttura interna all'ente che verifichi puntualmente la correttezza dell'esecuzione delle opere previste in convenzione, ivi compreso l'accertamento della qualificazione delle imprese utilizzate (cfr. D.Lgs. n. 50/2016, artt. 1, c. 2, lett. e) e 36, c. 3 e 4)

Comunicazione, a carico del soggetto attuatore, delle imprese utilizzate per la realizzazione delle opere
Verifica, secondo tempi programmati, del cronoprogramma e dello stato di avanzamento dei lavori
Prevedere in convenzione che la nomina del collaudatore sia effettuata dal comune, con oneri a carico del privato attuatore.
Prevedere in convenzione apposite misure sanzionatorie, in caso di ritardata o mancata esecuzione delle opere dedotte in obbligazione

misure_permessi_convenzionati

quelle indicate per la convenzione urbanistica conseguente agli atti di pianificazione attuativa di cui ai precedenti punti da k.3.1. a k.3.4

misure_assegnazione_pratiche

Divieto di svolgere attività esterne, se non al di fuori dell'ambito territoriale di competenza
Informatizzazione delle procedure di protocollazione e assegnazione automatica delle pratiche ai diversi responsabili del procedimento
Specifiche attività di controllo da parte dei competenti nuclei ispettivi
Obbligo di dichiarare, da parte dei dipendenti pubblici, ogni situazione di potenziale conflitto di interessi
Percorsi di formazione professionale che approfondiscano le competenze dei funzionari e rafforzino la loro capacità di autonome e specifiche valutazioni circa la disciplina da applicare nel caso concreto

misure_integrazione_documentale

Misure organizzative atte a garantire un adeguato numero di risorse umane impegnate in questa attività
Controllo a campione delle richieste e monitoraggio delle eccessive frequenze di tali comportamenti
Monitoraggio delle cause del ritardo nella conclusione formale dell'istruttoria e verifica di quelle pratiche che, in astratto, non presentano oggettiva complessità

misure_calcolo_contributo_costruzione

chiarezza dei meccanismi di calcolo del contributo, della rateizzazione e della sanzione
Adozione di procedure telematiche che favoriscano una gestione automatizzata del processo
Assegnare tali mansioni a personale diverso da coloro che hanno curato l'istruttoria tecnica della pratica edilizia
Impostazione di report di verifica che evidenzino scostamenti delle somme quantificate, a parità di dimensioni dell'opera, o anomalie nello scadenario

misure_controllo_titoli

regolamentazione dei casi e delle modalità di individuazione degli interventi da assoggettare a verifica utilizzando anche sistemi telematici ed elettronici
Controlli su tutte le pratiche edilizie che abbiano interessato un determinato ambito urbanistico di particolare rilevanza o una determinata area soggetta a vincoli, allo scopo di verificare la omogeneità di applicazione della normativa

misure_vigilanza

Predisposizione di accurati sistemi di valutazione della performance individuale e organizzativa delle strutture preposte alla vigilanza, prevedendo obiettivi ed indicatori di attività che consentano di monitorare l'esercizio di tali compiti
Assegnare le funzioni di vigilanza a soggetti diversi da quelli che hanno l'esercizio delle funzioni istruttorie delle pratiche edilizie
Istituzione di organismi collegiali composti da tecnici esterni agli uffici che esercitano la vigilanza, per l'esercizio di attività di accertamento complesse e per la valutazione dell'impossibilità della restituzione in pristino
Definizione analitica dei criteri e modalità di calcolo delle sanzioni amministrative pecuniarie e delle somme da corrispondere a titolo di oblazione, in caso di sanatoria
Verifiche, anche a campione, del calcolo delle sanzioni, con riferimento a tutte le fasce di importo
Istituzione di un registro degli abusi accertati, che consenta la tracciabilità di tutte le fasi del procedimento, compreso l'eventuale processo di sanatoria
Pubblicazione sul sito del comune di tutti gli interventi oggetto di ordine di demolizione o ripristino e dello stato di attuazione degli stessi
Monitoraggio dei tempi del procedimento sanzionatorio, comprensivo delle attività esecutive dei provvedimenti finali